

Bilancio di esercizio
Relazione di attività

2008

Indice

Organi Sociali	7
Struttura dell'Agenzia	8
Organizzazione territoriale	9
I) Relazione sulla gestione	10
<hr/>	
Area prevenzione e contrasto all'evasione	11
Area servizi ai contribuenti	12
Area attività infrastrutturali	12
Tutela della privacy	13
1. La gestione dei rapporti con gli enti esterni	14
2. Le attività di approvvigionamento	14
3. Le attività di ICT	15
4. Le attività amministrativo contabili	16
5. Le risorse umane	18
6. Modifiche al quadro normativo	19
7. Adempimenti relativi alla Legge Finanziaria 2006, alla Legge Finanziaria 2007, alla Legge Finanziaria 2008 e al D.L. n. 112/2008	22
8. La gestione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Agenzia	27
8.1 Sintesi dei risultati economici	27
<i>8.1.1 Principali aggregati economici</i>	27
<i>8.1.2 Quadro di riclassificazione dei risultati economici</i>	30
8.2 Stato patrimoniale riclassificato	30
8.3 La gestione finanziaria	32
<i>8.3.1 Rendiconto finanziario dei flussi di cassa</i>	32
<i>8.3.2 Analisi della liquidità</i>	33
9. L'attività delle Società partecipate	34
Equitalia S.p.A.	34
Riscossione Sicilia S.p.A.	40
10. Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2008	44
11. Dinamica delle assegnazioni	44
12. Evoluzione prevedibile della gestione	46
Area prevenzione e contrasto all'evasione	46
Area servizi ai contribuenti	47
Attività di governo e di supporto	47
13. Proposta di approvazione del risultato d'esercizio	47

II) Stato Patrimoniale e Conto Economico	48
Stato Patrimoniale	49
Conto Economico	51
III) Nota Integrativa	52
CRITERI DI REDAZIONE	53
CRITERI DI VALUTAZIONE	54
STATO PATRIMONIALE	54
ATTIVO	54
Immobilizzazioni	54
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	55
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	56
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	57
Rimanenze	57
Crediti	57
<i>Crediti verso il Ministero per fondi da ricevere</i>	57
<i>Crediti verso contabilità speciale "Fondi di bilancio"</i>	58
Disponibilità liquide	58
Ratei e Risconti attivi	58
PASSIVO	58
Patrimonio Netto	58
Fondi per rischi e oneri	58
Debiti	59
<i>Debiti verso contabilità speciale "Fondi di bilancio"</i>	59
Ratei e Risconti passivi	59
CONTI D'ORDINE	59
CONTO ECONOMICO	59
RICAVI	60
<i>Ricavi da assegnazioni istituzionali</i>	60
<i>Proventi per servizi resi</i>	60
<i>Altri ricavi e proventi</i>	60
COSTI	60
<i>Compensi ad intermediari per servizi relativi alla riscossione e all'accertamento</i>	60
<i>Servizi Informatici</i>	60
<i>Costi del personale</i>	61
<i>Costi del personale – Emolumenti fissi</i>	61
<i>Costi del personale – Emolumenti incentivanti</i>	61
<i>Costi del personale – Missioni</i>	61
<i>Spese di lite</i>	61
<i>Imposte</i>	61
COMMENTO ALLE VOCI DI BILANCIO	62

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO	62
B. IMMOBILIZZAZIONI	62
<i>B.I Immobilizzazioni immateriali</i>	62
<i>B.I.4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</i>	62
<i>B.I.6 Immobilizzazioni in corso</i>	62
<i>B.I.7 Altre immobilizzazioni immateriali</i>	63
<i>B.II Immobilizzazioni materiali</i>	64
<i>B.II.1 Terreni e fabbricati</i>	65
<i>B.II.2 Impianti e macchinari</i>	65
<i>B.II.3 Attrezzature</i>	65
<i>B.II.4 Altri beni</i>	66
<i>B.II.5 Immobilizzazioni in corso e acconti</i>	66
<i>B.III Immobilizzazioni finanziarie</i>	66
<i>B.III.1.a) Partecipazioni in imprese controllate</i>	67
<i>B.III.1.b) Partecipazioni in imprese collegate</i>	67
C. ATTIVO CIRCOLANTE	68
<i>C.II Crediti</i>	68
<i>C.II.1 Crediti verso clienti</i>	68
<i>C.II.5 Verso Altri</i>	69
<i>C.IV Disponibilità liquide</i>	72
<i>C.IV.1 Depositi bancari e postali</i>	72
<i>C.IV.3 Denaro e valori in cassa</i>	74
D. RATEI E RISCONTI ATTIVI	74
<i>D.1 Ratei attivi</i>	74
<i>D.2 Risconti attivi</i>	74
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	74
A. PATRIMONIO NETTO	74
<i>A.VII Altre riserve</i>	75
<i>A.IX Utile dell'esercizio</i>	75
B. FONDI PER RISCHI E ONERI	75
<i>B.3 Altri</i>	76
D. DEBITI	78
<i>D.7 Debiti verso fornitori</i>	78
<i>D.12 Debiti verso Erario</i>	80
<i>D.13 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>	82
<i>D.14 Altri Debiti</i>	82
E. RATEI E RISCONTI PASSIVI	84
<i>E.1 Ratei passivi</i>	84
<i>E.2 Risconti passivi</i>	84
CONTI D'ORDINE	84
A. Impegni dell'Agenzia verso terzi	85
B. Impegni di terzi verso l'Agenzia	85
C. Altri conti d'ordine	86

CONTO ECONOMICO	87
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	87
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	87
5. Altri ricavi e proventi	89
B. COSTI DELLA PRODUZIONE	91
6. Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	91
7. Per servizi	91
8. Per godimento beni di terzi	97
9. Per il personale	98
10. Ammortamenti e svalutazioni	99
12. Accantonamenti per rischi	100
13. Altri accantonamenti	101
14. Oneri diversi di gestione	101
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	102
16. Altri proventi finanziari	103
17. Interessi e altri oneri finanziari	103
22. Imposte sul reddito dell'esercizio	103

IV) Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti **104**

Allegati **108**

Allegato 1	Rendicontazione dei capitoli dell'Agenzia	109
Allegato 2	Movimentazione dei capitoli dell'Agenzia	114
Allegato 2 bis	Movimentazione dei capitoli relativi a progetti assegnati all'Agenzia delle Entrate	117
Allegato 3	Schema di contabilizzazione dei contributi in c/capitale	118
Allegato 4	Classificazione crediti e debiti per scadenza	120
Allegato 5	Gestione del progetto Tessera Sanitaria	122
Allegato 6	Gestione dei fondi per il ripianamento dei debiti pregressi del cessato Dipartimento delle Entrate	124
Allegato 7	Gestione dei fondi per lo svolgimento dell'esame di abilitazione all'esercizio delle funzioni di ufficiale della riscossione, ai sensi del D.P.R. n. 402 del 23/11/2000	125

Organi Sociali

Direttore dell'Agenzia

Dott. Attilio Befera

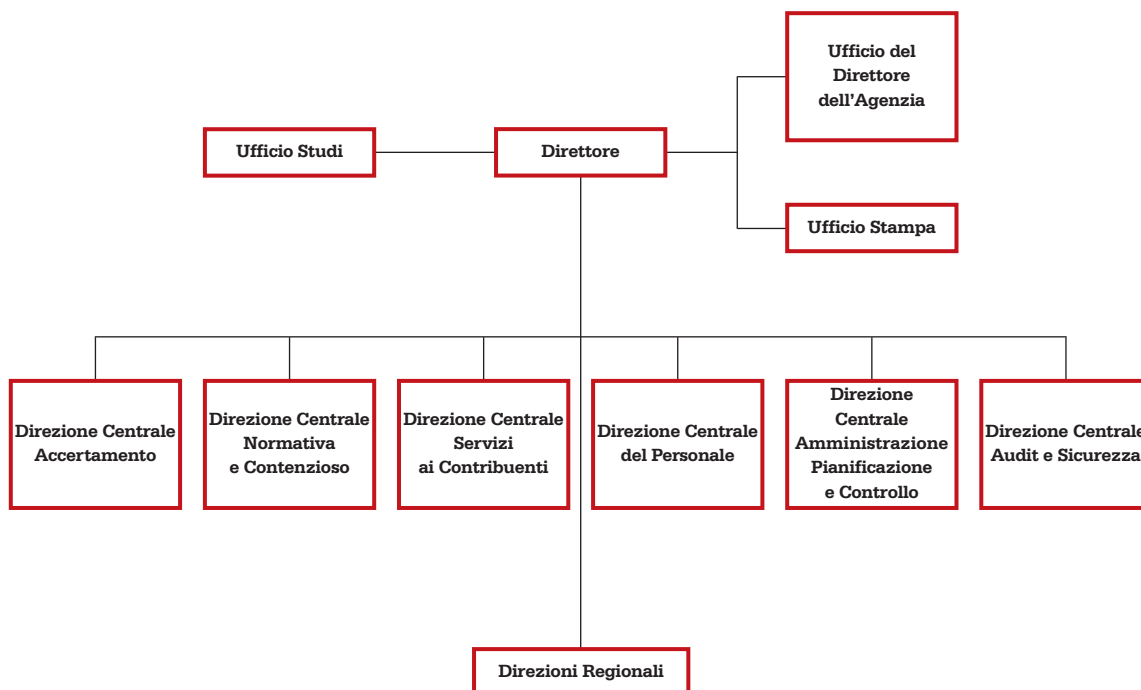
Comitato di Gestione

Dott. Attilio Befera	Componente interno - Presidente
Dott. Marco Di Capua	Componente interno - Sostituto
Dott. Luigi Magistro	Componente interno
Prof. Francesco Ricotta	Componente esterno
Cons. Italo Volpe	Componente esterno

Collegio dei revisori dei conti

Dott. Giovanni De Simone	Presidente
Dott. Maurizio Lauri	membro effettivo
Dott.ssa Ines Gandini	membro effettivo
Dott. Roberto Anatrini	membro supplente
Dott.ssa Speranzina De Matteo	membro supplente

Struttura dell' Agenzia



Organizzazione territoriale

Sede legale: Via Cristoforo Colombo n. 426 C/D – 00145 ROMA

Abruzzo	Corso Federico II, 9	67100	L'Aquila
Basilicata	Via dei Mille - C.da Canale	85100	Potenza
Bolzano	Piazza Tribunale, 2	39100	Bolzano
Calabria	Via Lombardi	88100	Catanzaro
Campania	Via Diaz, 11	80134	Napoli
Emilia Romagna	Viale Marco Polo, 60	40131	Bologna
Friuli Venezia Giulia	Viale Miramare, 7	34135	Trieste
Lazio	Via G. Capranesi, 60	00155	Roma
Liguria	Via Fiume, 2	16121	Genova
Lombardia	Via Manin, 25	20121	Milano
Marche	Via Palestro, 15	60122	Ancona
Molise	Via Scatolone, 4	86100	Campobasso
Piemonte	Corso Vinzaglio, 8	10121	Torino
Puglia	Via Amendola, 201/7	70126	Bari
Sardegna	Via Bacaredda, 27	09127	Cagliari
Sicilia	Via Konrad Roentgen, 3	90146	Palermo
Toscana	Via della Fortezza, 8	50129	Firenze
Trento	Via Brennero, 133	38100	Trento
Umbria	Via Canali, 12	06100	Perugia
Valle d'Aosta	Piazza Manzetti, 2	11100	Aosta
Veneto	Palazzo Erizzo Cannaregio, 2139	30100	Venezia

I. Relazione sulla gestione

L' Agenzia delle Entrate, in continuità con l'azione già intrapresa negli anni precedenti e nel rispetto delle norme e dei provvedimenti che ne regolano e ne indirizzano il funzionamento, ha costantemente rivolto nel 2008 il proprio impegno al perseguimento del massimo livello di adempimento spontaneo degli obblighi fiscali (tax compliance), ponendosi al servizio dei cittadini attraverso un'ampia ed accurata offerta di servizi e di assistenza e svolgendo con fermezza una proficua attività di prevenzione e contrasto all'evasione tributaria.

Lo sforzo profuso in tale ultimo ambito è stato indirizzato in particolare verso il consolidamento ed il miglioramento dei risultati ottenuti nel 2007, con l'obiettivo prioritario di porre in essere una efficace ed efficiente attività di accertamento finalizzata a colpire gli episodi fraudolenti senza gravare su tutti coloro che adempiono regolarmente ai propri obblighi o che sbagliano in buona fede. Sul versante della tax-compliance (ovvero l'assolvimento spontaneo degli obblighi fiscali da parte dei contribuenti) le attività intraprese si sono focalizzate, principalmente, sull'ampliamento e sul miglioramento continuo dei servizi offerti; l'obiettivo è stato quello di agevolare il più possibile gli adempimenti dei contribuenti per non gravarli di inutili incombenze e per migliorarne i livelli di soddisfazione.

Anche nel corso dell'esercizio 2008 - come già accaduto nel recente passato - sono intervenuti alcuni provvedimenti normativi i cui effetti, sommati a quelli precedenti, hanno avuto un certo impatto sull'attività dell'Agenzia sia dal punto di vista economico/finanziario che tecnico/operativo. In tale contesto l'Agenzia ha comunque conseguito gli obiettivi fissati nella Convenzione, confermando di aver raggiunto livelli di efficienza ed efficacia di primissimo livello nel panorama nazionale.

Si riportano di seguito i principali risultati conseguiti nel corso del 2008 nelle diverse aree di intervento.

Area prevenzione e contrasto all'evasione

L'azione di contrasto all'evasione ed elusione fiscale posta in essere dall'Agenzia, anche in attuazione delle misure contenute in diversi provvedimenti normativi, ha prodotto risultati - 6,9 miliardi di euro incassati nel 2008 (+8% rispetto all'anno precedente) - che hanno consolidato, sia in termini di volumi che di qualità, quanto fatto nei precedenti esercizi, confermando la bontà e l'efficacia dell'azione amministrativa posta in essere.

Gli accertamenti ordinari, da studi di settore e degli atti e dichiarazioni soggetti a registrazione sono stati oltre 450.000, con un incremento del 25,8% rispetto al 2007; di questi, circa 121.000 sono stati di iniziativa d'ufficio nei confronti dei soggetti esercenti attività d'impresa nonché arti e professioni.

Le attività istruttorie esterne nei confronti dei soggetti di rilevante e particolare interesse fiscale sono state 2.303, mentre oltre 15.000 quelle nei confronti degli altri soggetti; tali attività hanno generato rilievi in ambito Imposte Dirette, IRAP e ritenute per oltre 12,5 miliardi di euro.

Gli interventi e le attività istruttorie specificatamente finalizzati al contrasto dei fenomeni fraudolenti ai fini dell'imposta sul valore aggiunto hanno registrato un sensibile incremento rispetto al 2007 (+105%), con oltre 2.500 interventi.

Gli accertamenti assistiti da indagini finanziarie, oltre 7.000, hanno interessato maggiormente le categorie economiche ritenute a più alto rischio di evasione, in relazione alle quali è stata data specifica indicazione di utilizzare selettivamente questa modalità istruttoria in quanto considerata più penetrante ed incisiva.

In continuità con il passato, sempre nell'ambito della prevenzione e del contrasto all'evasione e all'elusione tributaria, è stato dato ulteriore impulso all'attività di contenzioso tributario, che consente di consolidare le posizioni espresse dall'Agenzia in sede interpretativa e le pretese esercitate in sede di attività di controllo.

Il riconoscimento in giudizio della sostenibilità della pretesa erariale, infatti, incrementa la credibilità dell'azione di controllo, creando fiducia nel sistema e incentivando l'adempimento spontaneo degli obblighi tributari, oltre che l'adesione del contribuente agli istituti deflativi del contenzioso.

Area servizi ai contribuenti

L'Atto di Indirizzo 2008-2010, nel delineare la politica tributaria per l'anno 2008, ha posto come punto di riferimento l'equa distribuzione del carico tributario non solo attraverso l'adozione di misure fiscali, ma anche attraverso la semplificazione degli adempimenti e la riduzione degli oneri per i contribuenti.

In tale ottica, l'Agenzia si è impegnata nella direzione di migliorare la qualità dei servizi offerti e di minimizzare le difficoltà che i cittadini possono incontrare nell'assolvimento degli obblighi tributari, sviluppando ulteriormente gli strumenti evoluti che la tecnologia mette a disposizione avendo cura di non penalizzare le fasce più deboli.

In tale ambito l'Agenzia ha offerto, nel corso dell'esercizio concluso, un'ampia gamma di servizi sempre più evoluti che hanno cercato di rispondere in modo sempre più appropriato alle esigenze delle diverse categorie di contribuenti.

I CAM (Centri di assistenza multicanale) hanno offerto assistenza telefonica attraverso diversi canali di contatto (telefono, web-mail, SMS) a quasi 2 milioni di contribuenti, riuscendo a risolvere al primo contatto la problematica presentata in oltre il 90% dei casi. In alternativa, l'utenza ha potuto prenotare un appuntamento presso gli Uffici locali, tramite web e tramite telefono, ed è stata ricevuta in quasi il 98% dei casi entro 10 minuti dall'orario fissato.

Nell'ambito del rapporto Fisco/contribuente è stato dato costante impulso, inoltre, all'utilizzo delle procedure telematiche, per le quali l'Agenzia, nel complessivo panorama pubblico, rappresenta un Ente all'avanguardia. In forte crescita risulta l'utilizzo dei principali strumenti telematici (cassetto fiscale, UNICO PF on-line, registrazione dei contratti di locazione eseguita da persone fisiche, prenotazione telematica).

Particolare attenzione è stata riservata al servizio di erogazione dei rimborsi ai contribuenti - per i quali sono state integralmente utilizzate le risorse finanziarie stanziare - e al servizio di risposta alle istanze di interpello, sia a quelli ordinari che a quelli inammissibili.

L'Agenzia, inoltre, ha costantemente presidiato l'attività di generazione della norma e di interpretazione della stessa, attraverso la costante e qualificata attività di supporto alla formulazione di provvedimenti legislativi e regolamentari di natura fiscale e la tempestiva emanazione di circolari interpretative per le norme tributarie.

Infine, con lo scopo di promuovere l'immagine, l'autorevolezza ed il ruolo dell'Agenzia sono state realizzate ben 1.200 iniziative di diffusione della cultura della legalità fiscale presso gli istituti scolastici.

Area attività infrastrutturali

L'Agenzia, nel corso dell'esercizio 2008, ha adottato una serie di misure di carattere strutturale e organizzativo al fine di sostenere efficacemente le attività previste nelle due aree strategiche della prevenzione e contrasto all'evasione e dei servizi ai contribuenti.

A tale proposito si segnalano, tra le iniziative intraprese per promuovere la crescita e lo sviluppo delle risorse umane, la partecipazione a corsi specialistici di formazione tributaria di oltre

15.000 dipendenti, appartenenti alle citate aree strategiche, nonché i corsi di formazione manageriale che hanno interessato circa 800 dirigenti.

Al fine di verificare l'efficacia della formazione sui processi chiave, è stata avviata la sperimentazione di uno specifico modello di valutazione su tre specifici corsi (controllo automatizzato delle dichiarazioni, sistema interattivo per i controlli, studi di settore). I risultati della sperimentazione hanno confermato il raggiungimento degli obiettivi didattici e l'impatto positivo sulle attività lavorative.

Sono state avviate, inoltre, le attività propedeutiche alla predisposizione di un documento di studio per definire un sistema unico di rilevazione del clima nei luoghi di lavoro, anche attraverso una ricognizione delle iniziative già precedentemente attuate a livello locale.

Infine, nell'ottica di consolidare i sistemi di governo e di gestione sono stati eseguiti oltre 1.150 interventi di audit interno, utili sia a valutare l'efficacia dei profili di prevenzione attivati dalle diverse strutture organizzative che a verificare la rispondenza delle prassi gestionali alle normative interne ed esterne.

Tutela della privacy

Ottemperando a quanto previsto dal D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), l'Agenzia ha provveduto per il 2008 ad aggiornare il Documento Programmatico di Sicurezza.

1. La gestione dei rapporti con gli enti esterni

Nell'ambito dei servizi resi agli Enti esterni, il Settore, che cura i rapporti e le convenzioni con gli enti pubblici, gli intermediari e i concessionari della riscossione, ha effettuato nel corso dell'esercizio le seguenti attività:

- monitoraggio dei livelli di servizio degli intermediari della riscossione dei versamenti unitari tramite modello F24;
- rinnovo con Poste Italiane S.p.A. della convenzione regolante il servizio di ricezione e trasmissione telematica delle dichiarazioni per il biennio 2008-2009;
- rinnovo della convenzione, in scadenza al 31 maggio 2008, per la riscossione dell'imposta di bollo, delle tasse di concessioni governative e del contributo unificato mediante contrassegni sostitutivi delle marche da bollo;
- gestione dei rapporti tecnico – operativi con Equitalia S.p.A. e le società da essa partecipate;
- assistenza, per le materie di competenza, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ad altri Enti interessati ed alle strutture territoriali dell'Agenzia;
- gestione delle convenzioni definite negli anni precedenti e sottoscrizione dei rinnovi relativi a quelle in scadenza;
- stipula di nuove intese con Amministrazioni ed Enti pubblici per la fornitura di servizi. In particolare gli accordi di maggior rilievo hanno riguardato la gestione dei ruoli dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, la riscossione mediante sistema F24 dei contributi di spettanza dell'INPS e la gestione degli adempimenti finalizzati all'erogazione, da parte del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali, del contributo del cinque per mille nei confronti degli enti del volontariato.

2. Le attività di approvvigionamento

A seguito della riorganizzazione del Settore Logistica e Fornitori intervenuta nell'anno precedente, il 2008 ha segnato il consolidamento delle nuove procedure volte alla definizione di fabbisogni omogenei e di gestione e controllo della spesa.

Nel nuovo contesto organizzativo, caratterizzato dalla specializzazione degli addetti è stata data rilevanza alla condivisione delle informazioni e allo sviluppo della cultura dell'organizzazione. Le iniziative di integrazione hanno coinvolto le strutture centrali e gli uffici che operano sul territorio. L'attività dell'Ufficio Analisi e Liquidazioni ha portato alla definizione del fabbisogno di beni e servizi per le categorie merceologiche di maggiore impatto economico ottenendo a livello nazionale una sostanziale omogeneizzazione.

Tale lavoro ha portato alla redazione dei capitolati d'oneri da parte dell'Ufficio Gare e Contenzioso. A valle dell'aggiudicazione delle gare e dalla stipula dei relativi contratti, gli Uffici Risorse Materiali delle Direzioni Regionali, con la collaborazione e la consulenza dell'Ufficio Fornitori, hanno provveduto alla gestione delle fasi di esecuzione contrattuale.

L'attività dell'Ufficio Immobili e servizi tecnici si è concentrata nelle due aree delle manutenzioni degli impianti tecnologici e della ridefinizione delle procedure di gestione dei contratti di locazione immobiliare. Per quanto riguarda la prima area si segnala che, nell'ottica del contenimento e della razionalizzazione della spesa di progettazione e direzione dei lavori, sono state attribuite responsabilità dirette ai tecnici in forza all'Agenzia.

Tra le principali attività portate a termine si segnalano:

- la realizzazione di una gara d'appalto di rilievo comunitario per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto cartacei. La gara è stata preceduta da una puntuale

- analisi del fabbisogno e dalla stesura di un capitolato tecnico che omogeneizza i livelli di servizio con la previsione di un unico buono pasto spendibile su tutto il territorio nazionale;
- l'espletamento di una gara d'appalto di rilievo comunitario per l'affidamento del servizio di sorveglianza sanitaria;
 - l'analisi del fabbisogno e la stesura del capitolato tecnico per l'espletamento della procedura di gara di rilievo comunitario per l'affidamento del servizio di pulizie degli uffici di alcune Direzioni Regionali. Nel capitolato tecnico sono stati introdotti criteri ambientali;
 - l'analisi del fabbisogno e la redazione del capitolato tecnico per l'espletamento della procedura di gara di rilievo comunitario per l'approvvigionamento di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili per le sedi delle Direzioni Centrali;
 - l'esecuzione di nove gare d'appalto di rilievo comunitario;
 - stipula del contratto con Poste Italiane S.p.A relativo all'archiviazione sostitutiva delle comunicazioni di irregolarità;
 - il consolidamento delle attività di controllo delle spese oggetto di contingentamento (consulenze, pubbliche relazioni, eventi, rappresentanza, auto di servizio, ecc.) e della gestione dei relativi rapporti con gli Organi di controllo;
 - lo sviluppo dell'attività di supporto legale nei confronti degli Uffici Risorse Materiali nelle procedure di gara d'appalto e di gestione dei contratti;
 - la progettazione del nuovo Manuale interattivo delle procedure da pubblicare sul sito intranet dell'Agenzia.

3. Le attività di ICT

Nel corso dell'esercizio si è realizzato lo sviluppo di nuove procedure e l'evoluzione delle procedure esistenti, per adeguarle alle modifiche normative intervenute e alle nuove esigenze operative; inoltre sono stati attuati interventi per il potenziamento e l'evoluzione delle infrastrutture e dei servizi telematici dell'Agenzia.

Tra gli interventi più significativi in termini di spesa ICT per investimento si evidenziano le seguenti attività suddivise per area strategica.

Area "Prevenzione e contrasto all'evasione":

- la realizzazione dei modelli e delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica degli studi di settore (anno d'imposta 2007) e la pubblicazione sul sito dell'Agenzia dei prodotti di applicazione degli studi di settore - Gerico;
- l'attuazione delle procedure, destinate agli Uffici, per la selezione delle dichiarazioni UNICO e 730 (anno d'imposta 2006), nonché di quelle per il supporto al controllo formale ex art. 36 ter e per il monitoraggio dell'attività svolta;
- l'adeguamento di "APPLE" (Applicazione per il controllo di soggetti con particolare indicatori di capacità contributiva) per l'annualità 2005 e 2006;
- la migrazione alla nuova piattaforma tecnologica "Cognos" degli strumenti per il monitoraggio dell'attività di verifica, controllo, contenzioso e riscossione, con avvio della sperimentazione da parte di alcune Direzioni Regionali;
- la realizzazione del software per la gestione dei procedimenti penali-tributari dalla fonte di innesco alla eventuale costituzione di parte civile dell'Agenzia.

Area "Gestione delle relazioni con il contribuente":

- la realizzazione del programma di compilazione e controllo del modello Unico PF (anno d'imposta 2007), disponibile sul sito dell'Agenzia in conformità alla norma sull'accessibilità ai soggetti disabili;

- la conclusione delle attività relative ai prodotti per la compilazione, la trasmissione ed il controllo del nuovo modello di dichiarazione di successione;
- lo sviluppo delle funzioni per la liquidazione automatizzata delle dichiarazioni Unico PF (anno d'imposta 2006) e delle funzioni per la lavorazione delle stesse da parte degli uffici;
- l'aggiornamento delle informazioni contenute nel Sito Internet dell'Agenzia e le manutenzioni e ristrutturazioni di particolari aree, effettuate procedendo all'archiviazione ed alla sistemazione logica dei documenti.

Nell'area "Governare e supporto alla missione aziendale":

- la realizzazione dell'applicazione VARCO (Valutazione Attività Riscossione Coattiva) per monitorare l'attività svolta dagli agenti della riscossione;
- l'avvio dello studio per la definizione del modello di fatturazione elettronica alla Pubblica Amministrazione, in particolare riferito al "sistema d'interscambio" come definito dalla Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 (Legge Finanziaria 2008) e dal Decreto MEF del 7 marzo 2008;
- la conclusione delle attività di supporto ai Comuni per l'allineamento con i dati presenti nell'Anagrafe Tributaria.

In relazione alle attività del Progetto di monitoraggio della Spesa Sanitaria, commissionate su base convenzionale all'Agenzia dalla Ragioneria Generale dello Stato, a fine 2008 si è conclusa una fase importante del progetto dal momento che tutte le regioni sono entrate nella fase di attivazione del sistema di Monitoraggio, uscendo così dalla fase di sperimentazione. Questo ha consentito di attivare completamente, su tutto il territorio nazionale, il sistema che consente la gestione da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze delle Basi Dati sanitarie e la raccolta dei dati delle ricette di farmaceutica e specialistica del Servizio Sanitario Nazionale.

4. Le attività amministrativo contabili

Nel corso dell'esercizio le attività amministrative e contabili hanno riguardato, oltre alla gestione corrente, il miglioramento e l'evoluzione delle procedure informatiche di supporto, nonché la razionalizzazione dei processi di lavoro.

In particolare, nell'area della contabilità civilistica, le attività sul sistema gestionale (ERP Oracle Applications) hanno riguardato:

- l'analisi per la realizzazione delle procedure di dematerializzazione dei documenti contabili;
- il potenziamento degli strumenti di monitoraggio e controllo della base dati contabile del ciclo passivo (ordini d'acquisto, fatture e pagamenti) e delle scritture contabili;
- il rilascio, agli uffici territoriali, di nuove funzionalità per il monitoraggio dei crediti rivenienti dai rapporti convenzionali tra l'Agenzia e i terzi;
- l'analisi per lo sviluppo delle procedure di automazione delle scritture contabili relative alle partite stipendiali elaborate dal Dipartimento dell'Amministrazione Generale del personale e dei Servizi, Servizio Centrale per il Servizio Informativo Integrato (SCSII), del Ministero dell'Economia e delle Finanze S.C.S.I.I.;
- l'evoluzione dell'applicazione per la ricerca, la visualizzazione e la stampa delle fatture passive acquisite tramite il canale Entratel;
- l'avvio dell'analisi degli effetti derivanti dall'introduzione della fatturazione elettronica sul sistema gestionale.

Nell'area della tesoreria gli sviluppi del sistema gestionale hanno riguardato:

- l'adeguamento delle funzionalità di tesoreria per tenere conto delle disposizioni dell'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973 (introdotto dall'art. 2, comma 9 del D.L. n. 262/2006, convertito con modificazioni dalla L. n. 286/2006), che prevede il monitoraggio e i conseguenti adempimenti sui pagamenti, effettuati dalle pubbliche amministrazioni, di importo superiore ai diecimila euro;
- la ridefinizione dei tracciati dei flussi di pagamento verso la Banca d'Italia con le informazioni relative alle coordinate bancarie internazionali (IBAN) in adempimento a quanto previsto dagli standard interbancari europei;
- la realizzazione delle funzionalità per il versamento, con il nuovo modello F24 Enti Pubblici, dell'Irap e delle ritenute alla fonte;
- l'evoluzione delle funzionalità utilizzate per la gestione delle cessioni di credito.

Sono altresì proseguite le attività di contabilità finanziaria relative:

- alla gestione dei capitoli in nome e per conto del Dipartimento delle Finanze, con particolare riferimento a quelli relativi ai rimborsi d'imposta;
- al pagamento dei debiti pregressi del cessato Dipartimento delle Entrate.

Nell'area della riscossione spontanea sono stati compiuti rilevanti interventi di sviluppo delle procedure di versamento on-line, di ripartizione delle somme riscosse attraverso i modelli F24 e di trasmissione agli "enti impositori" delle informazioni di dettaglio delle operazioni di pagamento e compensazione. In particolare:

- è stato avviato, a partire dal 1° gennaio 2008, il nuovo sistema di versamento, totalmente automatizzato, dell'IRAP e delle ritenute alla fonte da parte degli enti pubblici (F24 EP). La nuova procedura ha consentito di gestire il notevole incremento del numero di operazioni conseguente all'introduzione dell'obbligo di accreditamento diretto a favore dei comuni dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito per le persone fisiche. Tenuto conto dei vantaggi ottenuti dalle amministrazioni coinvolte, il Ministro dell'Economia e delle Finanze con decreto del 22 ottobre 2008 ha disposto l'estensione del nuovo sistema di versamento anche ad altre amministrazioni pubbliche;
- con riferimento alle compartecipazioni delle regioni e province autonome al gettito erariale, il D.Lgs. n. 137 del 31/07/2007 ha previsto, per la regione Friuli-Venezia Giulia, che il sistema di devoluzione delle quote ad essa spettanti fosse sostituito con procedure di accreditamento diretto a favore della regione stessa. A tal fine, è stato necessario sviluppare le procedure di ripartizione delle somme riscosse attraverso i modelli F24 ed F24 EP e definire i flussi informativi necessari alla Regione per il monitoraggio del gettito e per la corretta contabilizzazione delle entrate. Tale nuovo sistema è stato avviato a dicembre 2008 e risulta già coerente con gli atti parlamentari sul federalismo fiscale, laddove si prevede che l'attuazione dello stesso non comporti un aggravio dei costi di gestione dei tributi grazie a forme di collaborazione tra gli enti territoriali, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate;
- dato l'attuale scenario di crisi dei mercati finanziari e dei conseguenti riflessi negativi sul quadro economico, per migliorare la liquidità delle imprese, il D.L. n. 185 del 29/11/2008, convertito con modificazioni dall'art. 9, comma 1 della L. n. 2 del 28/01/2009, ha previsto che, per il pagamento dei rimborsi richiesti da più di dieci anni, fossero utilizzate procedure automatizzate al fine di consentire l'accredito diretto sui conti correnti indicati dalle imprese. Alla fine dell'esercizio 2008, grazie a tale intervento, sono stati erogati con sistemi automatici rimborsi ultradecennali per circa 2,9 miliardi di euro.

5. Le risorse umane

Le risorse umane

Nell'anno 2008, il personale non dirigente dell'Agenzia delle Entrate, in applicazione del Decreto del Ministro delle Finanze n. 1390 del 28 dicembre 2000, è rimasto inserito nel ruolo speciale provvisorio previsto dall'art. 74, comma 1, del Decreto Legislativo n. 300/1999 e, in quanto tale, distaccato provvisoriamente presso l'Agenzia delle Entrate.

Struttura dell'organico e distribuzione territoriale

Al 31 dicembre 2008 l'Agenzia contava su 35.568 unità di personale (di cui 1.199 con contratto di formazione e lavoro e 11 con contratto a tempo determinato) a fronte delle 36.030 unità di personale (di cui 544 con contratto di formazione e lavoro e 7 con contratto a tempo determinato) del 31 dicembre 2007. La diminuzione del personale rispetto allo scorso esercizio, oltre 450 unità, è riconducibile alla dinamica del turn-over del periodo, caratterizzata da uscite numericamente superiori agli ingressi.

Alla stessa data il personale comandato o distaccato presso l'Agenzia consisteva di 84 unità e quello in comando, fuori ruolo, distacco e altre tipologie previste per legge, presso altri enti, era di 225 unità.

Composizione	Personale al 31/12/2008		Personale al 31/12/2007		Variazioni	
	Unità	%	Unità	%	Unità	%
DIRIGENTI	661	2%	808	2%	(147)	(18)%
Terza area	20.724	58%	20.624	57%	100	0,5%
Seconda area	14.138	40%	14.563	40%	(425)	(3)%
Prima area	45	0%	35	0%	10	29%
TOTALE	35.568	100%	36.030	100%	(462)	(1)%

Alla data del 31 dicembre 2008, in relazione alla carenza di personale con qualifica dirigenziale, 536 unità di personale della terza area erano incaricate dello svolgimento di funzioni dirigenziali in applicazione dell'art. 24 del Regolamento di amministrazione.

All'inizio dell'anno, in linea con l'obiettivo di realizzare un consistente incremento delle professionalità di più alto profilo, che trovano collocazione giuridica nell'area terza, per potenziare le regioni settentrionali e centrali nelle quali si concentra la maggior parte della ricchezza e del gettito tributario, sono stati immessi in servizio, 750 funzionari con contratto di formazione lavoro.

Le azioni intraprese fin dalla costituzione dell'Agenzia hanno consentito di incrementare l'incidenza complessiva del personale della terza area che, a fine 2008 (comprendendo anche le unità in formazione e lavoro) è pari al 58%, contro il 39% del 1° gennaio 2001. Nonostante le nuove immissioni di personale, complessivamente, nel periodo 2001-2008 la consistenza di personale a tempo indeterminato è diminuita di circa il 3%.

Per quanto riguarda la distribuzione territoriale del personale si riporta di seguito il dettaglio per regione ed area di appartenenza:

PERSONALE AL 31 DICEMBRE 2008

Regione	Dirigenti	Area				Totale
		3		2	1	
		CFL	tempo indeterminato			
Abruzzo	25	14	575	594	11	1.219
Basilicata	11	18	194	187	3	413
Bolzano	3	6	115	93	1	218
Calabria	11	0	488	468	1	968
Campania	67	0	1.419	1.503	4	2.993
Emilia Romagna	50	168	1.437	813	1	2.469
Friuli Venezia Giulia	10	17	460	340	6	833
Lazio	49	109	1.851	1.398	1	3.408
Liguria	22	45	694	526	1	1.288
Lombardia	57	196	2.855	1.231	2	4.341
Marche	16	48	525	381	0	970
Molise	7	7	150	124	0	288
Piemonte	41	161	1.546	1.031	0	2.779
Puglia	50	0	1.003	980	1	2.034
Sardegna	17	52	511	474	2	1.056
Sicilia	44	0	1.370	1.412	1	2.827
Toscana	45	155	1.297	812	1	2.310
Trentino	9	16	203	173	0	401
Umbria	9	38	334	255	3	639
Valle d'Aosta	4	8	90	36	0	138
Veneto	31	141	1.445	956	1	2.574
Uffici centrali	83	0	963	351	5	1.402
Totali generali	661	1.199	19.525	14.138	45	35.568

6. Modifiche al quadro normativo

Le modifiche al quadro normativo intervenute nell'esercizio 2008, che hanno avuto o avranno riflessi sulla gestione e sul bilancio dell'Agenzia, sono di seguito descritte.

C.C.N.L. del personale non dirigente comparto Agenzie fiscali

In data 10 aprile 2008 è stato sottoscritto il rinnovo del Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale non dirigente del comparto Agenzie fiscali per il quadriennio normativo 2006-2009 e per il biennio economico 2006-2007, che prevede:

- l'incremento medio lordo dello stipendio tabellare che, a decorrere dal 1/1/2006, è di circa 10 euro mensili per tredici mensilità, mentre, a decorrere dal 1/2/2007, è di circa 99 euro mensili per tredici mensilità;
- l'incremento medio lordo dell'indennità di cui all'art. 87 del C.C.N.L. 28 maggio 2004 (indennità di amministrazione/Agenzia) che, a decorrere dal 1/1/2007, è di circa 8 euro mensili per dodici mensilità;
- l'incremento del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (FPSRUP) pari a 11,91 euro pro-capite (per tredici mensilità) con decorrenza 1/3/2007.

Inoltre, le nuove misure sugli stipendi hanno effetto, tra l'altro, sui compensi per lavoro straordinario, sul trattamento ordinario di quiescenza e sull'indennità di buonuscita.

A seguito dell'entrata in vigore del nuovo trattamento economico il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha assegnato all'Agenzia specifiche risorse integrative per 149,7 milioni di euro destinate alla copertura degli arretrati e della stabilizzazione dell'aumento contrattuale, nonché all'incremento del Fondo per le Politiche di Sviluppo delle Risorse Umane e per la Produttività.

Legge n. 244 del 24/12/2007 (Finanziaria 2008)

- **art. 1, commi 209-214**, prevede che, allo scopo di semplificare il procedimento di fatturazione e registrazione delle operazioni imponibili, i fornitori delle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, e degli enti pubblici nazionali sono tenuti ad utilizzare la fattura elettronica. In attuazione a quanto previsto al comma 212, il 7 marzo 2008 è stato emanato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze il decreto che individua nell'Agenzia delle Entrate il "Gestore del Sistema di interscambio" (ossia del sistema attraverso cui dovranno transitare tutte le "fatture elettroniche" emesse nei confronti delle amministrazioni pubbliche) e demanda alla SOGEI S.p.A. la conduzione tecnica e lo svolgimento dei servizi strumentali. Il Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro per le Riforme e le Innovazioni nella pubblica amministrazione, provvederà ad emanare il secondo decreto attuativo, di cui al comma 213, che stabilirà le modalità ed i tempi di attuazione delle disposizioni menzionate. L'attività di realizzazione del sistema di interscambio dovrà avvenire nell'ambito dei fondi assegnati all'Agenzia con gli ordinari stanziamenti di bilancio. L'Agenzia sta definendo con il partner tecnologico So.Ge.I. S.p.A. il piano di progetto per la realizzazione del sistema di interscambio ed ha avviato contatti con le istituzioni coinvolte (DIT, CNIPA, RGS) e con alcuni dei principali "stakeholders";
- **art. 1, comma 358**, stabilisce che gli avanzi di gestione conseguiti dalle Agenzie fiscali, a partire dall'esercizio 2007, tranne quelli destinati alla incentivazione del personale, dovranno essere versati in uno specifico capitolo di entrata del bilancio dello Stato e utilizzati per il potenziamento delle strutture dell'amministrazione finanziaria.
Tenuto conto che nel 2007 l'Agenzia ha realizzato un risultato di pareggio economico la norma in questione non ha comportato riversamenti al bilancio dello Stato;
- **art. 3, comma 36**, ha modificato l'art. 36, comma 3, del R.D. del 18 novembre 1923, stabilendo che i residui delle spese in conto capitale, non pagati entro il terzo esercizio successivo a quello in cui è iscritto il relativo stanziamento, si intendono perenti agli effetti amministrativi. Tale modifica normativa ha avuto effetti sulle somme assegnate e non riversate all'Agenzia, tra il 2001 e il 2004, sul capitolo 7775 (Somma occorrente per la realizzazione di programmi di investimento); infatti, al 1° gennaio 2008, sono stati colpiti da perenzione amministrativa i residui su tale capitolo per l'importo complessivo di 81.800.062 euro. Per tale importo, è stato richiesto al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato di procedere alla reinscrizione in Bilancio.

Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 18/01/2008

Con il decreto n. 40 del 18/01/2008 il Ministro dell'Economia e delle Finanze ha dato attuazione all'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973 introdotto dall'art. 2, comma 9 del D.L. n. 262 del 31/10/2006, in base al quale i soggetti pubblici, prima di effettuare pagamenti di importo superiore a 10.000 euro, devono verificare, per il tramite di Equitalia Servizi S.p.A., l'esistenza a carico del beneficiario di eventuali inadempimenti dovuti al mancato assolvimento (...) dell'obbligo di versamento di un ammontare complessivo pari almeno a 10.000 euro, derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento.

Con successiva **Circolare n. 22 del 29/07/2008** il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha diramato chiarimenti sull'applicazione operativa della norma in esame.

Tenuto conto delle disposizioni emanate sono state effettuate, nel 2008, n. 2.328 richieste di informazioni ad Equitalia Servizi S.p.A., con i seguenti esiti:

Importi in migliaia di euro				
Importo dei pagamenti sottoposti a verifica	Importo libero da pendenze a carico del beneficiario	Importo sospeso	Importo liberato	Totale riversato agli agenti della riscossione ex art. 72-bis del D.P.R. 602/1973
396.851	391.479	5.336	3.362	1.974

L'esiguità degli importi pagati agli agenti della riscossione, rispetto al totale dei pagamenti sottoposti a verifica, è conseguente alla rigorosa politica di selezione dei fornitori adottata dall'Agenzia, in fase di aggiudicazione delle gare di appalto.

D.L. n. 112 del 25/06/2008, convertito con modificazioni dalla Legge n. 133 del 06/08/2008

Il D.L. n. 112/2008 ha introdotto le seguenti disposizioni che hanno impatto sulle attività dell'Agenzia:

- **art. 63, comma 2**, ha previsto la disapplicazione per l'anno 2008 dell'art. 1, comma 621, lettera a), della Legge n. 296/2006; le due norme hanno comportato una decurtazione delle assegnazioni dell'Agenzia per 107 milioni di euro a gennaio 2008 (L. n. 296/2006) e una riattribuzione per pari ammontare ad agosto 2008 (art. 63, comma 2, D.L. n. 112/2008);
- **art. 66, comma 1**, ha stabilito che "le amministrazioni (...) provvedono, entro il 31 dicembre 2008, a rideterminare la programmazione triennale del fabbisogno di personale in relazione alle misure di razionalizzazione, di riduzione delle dotazioni organiche e di contenimento delle assunzioni previste dal presente decreto". Al riguardo il Comitato di gestione, con delibera del 18 dicembre 2008, ha approvato il documento di programmazione delle assunzioni per il periodo 2008 - 2011, che recepisce le misure previste dalla norma;
- **art. 74, comma 1**, impone alle pubbliche amministrazioni di ridurre almeno del 15 per cento gli uffici dirigenziali di livello non generale e del 20 per cento gli uffici dirigenziali di livello generale, con conseguente revisione della relativa dotazione organica; la riduzione va conseguita mediante il riordino delle competenze degli uffici e l'unificazione delle strutture deputate a funzioni logistiche e di supporto. La norma prevede inoltre che le dotazioni organiche del personale non dirigente vengano rideterminate assicurando una riduzione non inferiore al 10% della spesa complessiva.

La disposizione non indica la data dalla quale deve decorrere la riduzione delle posizioni, limitandosi a fissare al 30 novembre 2008 la data per l'emanazione dei relativi provvedimenti.

Al riguardo, con delibere del Comitato di gestione del 31 ottobre 2008 e del 18 dicembre 2008, sono stati modificati gli articoli 3 e 4 del Regolamento di Amministrazione, che disciplinano le strutture di vertice centrali e regionali. Inoltre, con atto del Direttore dell'Agenzia n. 179932 del 27 novembre 2008, emanato in conformità al parere reso in pari data dal Comitato di gestione, è stata ridisegnata l'organizzazione interna delle Direzioni Centrali e Regionali ed è stata prevista la riclassificazione a livello non dirigenziale di taluni uffici locali ed aree. Tali misure assolvono alle previsioni della norma riducendo le posizioni dirigenziali di 210 unità (7 di vertice e 203 non di vertice).

La citata delibera del 31 ottobre 2008, inoltre, ha modificato, con decorrenza dal 1 gennaio 2009, l'articolo 10 del Regolamento, che fissa la dotazione organica del personale non dirigente, che passa da 43.401 a 37.960 unità, al fine di assicurare la riduzione del 10% della spesa complessiva. Contestualmente la dotazione organica del personale dirigente è stata ridotta da 1.424 a 1.214 unità (riduzione di 210 unità sopra illustrata).

- **art. 83, commi 13 e 14**, modifica l'art. 67 del D.Lgs. n. 300/1999, prevedendo la riduzione da sei a quattro del numero dei componenti del Comitato di gestione (comma 13). Il comma 14 specifica che in sede di prima applicazione, i comitati di gestione delle Agenzie fiscali in carica alla data di entrata in vigore del D.L. n. 112/2008 (25 giugno 2008) cessano automaticamente il trentesimo giorno successivo a tale data. Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 settembre 2008 è stato nominato il nuovo Comitato di gestione dell'Agenzia composto da quattro membri oltre al Presidente.

Il D.L. in parola, inoltre, prevede alcune norme attinenti politiche di contenimento della spesa descritte nel paragrafo 7.

Circolare n. 32 del 19/11/2008 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato

Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con la circolare n. 32 del 19/11/2008, ha esteso alle Agenzie fiscali l'obbligo, già previsto per altre amministrazioni dello Stato, dell'invio telematico del Bilancio, in attuazione delle disposizioni contenute nell'art. 32 del D.L. n. 273 del 30/12/2005, convertito con modificazioni dalla Legge n. 51 del 23 febbraio 2006. In adempimento a tali disposizioni l'Agenzia, come richiesto dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, in fase di prima applicazione, ha adempiuto agli obblighi derivanti dalla normativa in argomento.

D.L. n. 185 del 29/11/2008, convertito con la Legge n. 2 del 28/01/2009

- **art. 33, comma 1**, ha previsto l'erogazione al personale delle amministrazioni dello Stato, con le competenze del mese di dicembre, in un'unica soluzione, dell'indennità di vacanza contrattuale riferita al primo anno del biennio economico 2008-2009.
In adempimento a tale disposizione l'Agenzia ha pertanto provveduto a corrispondere l'indennità in oggetto ai propri dipendenti.

7. Adempimenti relativi alla Legge Finanziaria 2006, alla Legge Finanziaria 2007, alla Legge Finanziaria 2008 e al D.L. n. 112/2008

Anche nell'esercizio 2008, l'Agenzia ha perseguito politiche di contenimento e razionalizzazione della spesa dando applicazione alle disposizioni previste dalla Legge n. 266/2005 (Finanziaria 2006), dalla Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007), dalla Legge n. 244/2007 (Finanziaria 2008) e dal D.L. n. 112/2008.

Tali previsioni normative hanno limitato sia la spesa nel suo complesso, sia particolari fattispecie (consulenze, compensi agli organi collegiali, spese di gestione autovetture, spese per convegni, fondi destinati alla contrattazione integrativa).

Di seguito sono dettagliate le disposizioni normative e le iniziative poste in essere dall'Agenzia.

Legge n. 266 del 23 dicembre 2005 (Finanziaria 2006)

Art. 1, comma 9 (modificato dall'art. 27 del D.L. n. 223/2006): "la spesa annua per studi e incarichi di consulenza conferiti a soggetti estranei all'amministrazione (...), a decorrere dall'anno 2006, non potrà essere superiore al 40 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2004 per le medesime finalità".

A fronte di un vincolo di spesa determinato per il 2008 in € 362.708 – pari al 40% della spesa sostenuta nell'anno 2004 (906.769) – l'Agenzia ha sostenuto una spesa complessiva di € 72.600.

Art. 1, comma 10 (modificato dall'art. 27 del D.L. n. 223/2006): "a decorrere dall'anno 2006 le pubbliche amministrazioni (...) non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per un ammontare superiore al 40 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2004 per le medesime finalità".

Per assicurare l'attuazione delle disposizioni in argomento, sono stati emanati provvedimenti interni che hanno accentrato i livelli autorizzativi di spesa (fino al 1° dicembre 2008 in capo al Settore Comunicazione Istituzionale relativamente a spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre e pubblicità e all'Ufficio del Direttore dell'Agenzia per le spese di rappresentanza; dal 1° dicembre 2008 l'autorizzazione di tali spese è stata accentrata presso l'Ufficio del Direttore dell'Agenzia).

Il consuntivo 2008 evidenzia:

- € 395.044 per le spese relative a convegni, mostre e pubblicità;
- € 6.488 per le spese di rappresentanza;

per una spesa complessiva di € 401.532 che si pone al di sotto del vincolo di spesa di € 553.054 (pari al 40% della spesa sostenuta nel 2004 ammontante a € 1.382.636).

Art. 1, comma 11: "per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, le pubbliche amministrazioni (...), a decorrere dall'anno 2006 non possono effettuare spese di ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2004".

Per rispettare i limiti di spesa imposti dalla norma, l'Agenzia ha ridotto, a seguito di dismissione, il numero di veicoli di proprietà realizzando un significativo risparmio sulle spese di manutenzione e sui costi per le coperture assicurative.

La spesa in argomento nel 2008 è stata di € 152.690 a fronte di un vincolo di € 174.614 (pari al 50% della spesa sostenuta nel 2004, ammontante a € 349.227).

Art. 1, comma 22: "A decorrere dal secondo bimestre dell'anno 2006, qualora dal monitoraggio delle spese per beni e servizi emerga un andamento tale da poter pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi indicati nel patto di stabilità e crescita presentato agli organi dell'Unione europea, le pubbliche amministrazioni (...) hanno l'obbligo di aderire alle convenzioni stipulate ai sensi dell'art. 26 della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 ovvero di utilizzare i relativi parametri di prezzo-qualità ridotti del 20 per cento, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili. In caso di adesione alle convenzioni stipulate ai sensi dell'art. 26 della Legge n. 488 del 1999, le quantità fisiche dei beni acquistati e il volume dei servizi non può eccedere quelli risultanti dalla media del triennio precedente".

L'applicazione del presente comma è subordinata all'emanazione di un Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri non ancora intervenuta al 31/12/2008.

Si segnala che l'Agenzia delle Entrate nelle procedure di acquisto procede sempre ad una preliminare valutazione delle condizioni previste nelle convenzioni Consip optando per procedure negoziali autonome, attuate nel rispetto della normativa generale (D.Lgs n. 163/2006) solo nel caso di documentabili risparmi di costi.

In ogni caso, tutti i contratti, stipulati in esito a gare d'appalto bandite autonomamente dall'Agenzia, contengono una clausola specifica che consente il recesso nel caso in cui durante il periodo di vigenza contrattuale vengono attivate convenzioni Consip più vantaggiose per l'Agenzia.

Art. 1, comma 56: "le somme riguardanti indennità, compensi, retribuzioni o altre utilità comunque denominate, corrisposti per incarichi di consulenza sono automaticamente ridotte del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30/09/2005".

L'Agenzia, ai fini dell'individuazione delle fattispecie assoggettate ai vincoli di legge, si è uniformata all'indirizzo interpretativo delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti (deliberazione n. 6 del 15/2/2005).

Con riferimento alla riduzione prevista dalla norma in argomento, si evidenzia che essa è stata regolarmente applicata sul valore dei contratti in essere al 30 settembre 2005. Nessuno di questi contratti ha comportato impegni di spesa per l'anno 2008 e conseguentemente non si è provveduto ad alcun accantonamento al "Fondo oneri per provvedimenti di contenimento della Spesa Pubblica".

Art. 1, comma 57: "a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge e per un periodo di tre anni, ciascuna pubblica amministrazione di cui al comma 56 non può stipulare contratti di consulenza che nel loro complesso siano di importo superiore rispetto all'ammontare totale dei contratti in essere alla data del 30/09/2005, come automaticamente ridotti ai sensi del medesimo comma 56".

A fronte di un vincolo negoziale per il triennio 2006-2008 quantificato in € 362.016, l'Agenzia ha stipulato contratti per un valore di:

- € 126.118 per il 2006,
- € 36.118 per il 2007,
- € 72.600 per il 2008,

per un importo complessivo di € 234.836.

Pertanto, al termine dell'anno 2008, la residua capacità negoziale risulta essere pari a € 127.180.

Art. 1, comma 58: "Le somme riguardanti indennità, compensi, gettoni, retribuzioni o altre utilità comunque denominate, corrisposti ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati (...) sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 settembre 2005".

La riduzione prevista da tale articolo, applicata a partire dall'esercizio 2006, ha riguardato anche l'esercizio in corso.

Inoltre, come già evidenziato nel paragrafo sei, l'art. 83, comma 14, del D.L. n. 112/2008, ha previsto la riduzione del numero dei componenti del Comitato di gestione da sei a quattro membri. L'effetto combinato di tali norme ha determinato, nel corso dell'esercizio 2008, un risparmio complessivo di € 63.983, così suddiviso:

- € 56.875 per il Comitato di gestione,
- € 7.108 per il Collegio dei Revisori dei conti.

Tali somme sono state accantonate, nel bilancio al 31/12/2008, al "Fondo oneri per provvedimenti di contenimento della Spesa Pubblica" per il successivo riversamento all'entrata del Bilancio dello Stato.

Art. 1, comma 63: “A decorrere dal 1° gennaio 2006 e per un periodo di tre anni, le somme derivanti dall'applicazione delle disposizioni di cui ai commi da 52 a 60, (...), affluiscono al Fondo nazionale per le politiche sociali di cui all'art. 59, comma 44, della Legge n. 499 del 27 dicembre 1997”. In applicazione della norma, nel 2008, l'Agenzia ha riversato € 371.540 all'entrata del bilancio dello Stato, accantonate nel Bilancio 2007, e ha registrato al “Fondo oneri per provvedimenti di contenimento della Spesa Pubblica” l'importo di € 63.983.

Art. 1, comma 187 (modificato dall'art. 1, comma 538 della Legge n. 296/2006, nonché dall'art. 3, comma 80 della Legge n. 244/2007): “A decorrere dall'anno 2006 (...) le Agenzie fiscali (...) possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 35 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2003”.

Al riguardo, l'art. 46, comma 1 del D.L. n. 112/2008, prevede altresì, che le pubbliche amministrazioni possano conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione, anche universitaria, solo per esigenze cui non possano far fronte con personale in servizio ed in presenza di determinati presupposti di legittimità richiamati dal decreto stesso.

I contratti a tempo determinato e di collaborazione coordinata e continuativa in essere in Agenzia al 2008 rispettano il limite stabilito dalla norma in argomento.

La spesa complessiva per compensi corrisposti a personale a tempo determinato, con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa è stata pari a € 462.491; somma che rientra nel limite di spesa di € 3.025.844, pari al 35% di quanto speso per le stesse finalità nel 2003 (€ 8.645.268).

Art. 1, commi 189-195: in tali commi sono definiti, tra l'altro, dei vincoli relativamente all'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa delle Agenzie fiscali. Ulteriori disposizioni di contenimento della spesa in materia di contrattazione integrativa sono previste dall'art. 67 del D.L. n. 112/2008.

Nel 2008 l'Agenzia ha sottoscritto con le OO.SS. le seguenti intese relative alla costituzione del fondo per il finanziamento della contrattazione integrativa relativo all'anno 2007:

- accordo sottoscritto il 17 dicembre 2008, relativo alla “Costituzione definitiva del Fondo per le Politiche di Sviluppo delle Risorse Umane e per la Produttività dell'anno 2007”;
- accordo sottoscritto il 17 dicembre 2008, relativo alla “Rideterminazione del Fondo per le Politiche di Sviluppo delle Risorse Umane e per la Produttività dell'anno 2007”.

La costituzione del fondo è avvenuta nei limiti del fondo costituito per l'anno 2004.

Art. 1, comma 197: “per il triennio 2006-2008, gli stanziamenti relativi alla remunerazione delle prestazioni di lavoro straordinario del personale delle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, e delle Agenzie fiscali (...), sono ridotti del 10 per cento rispetto alle somme assegnate allo stesso titolo nell'anno 2004 alle singole amministrazioni”.

Il costo per prestazioni di lavoro straordinario nel 2008 è pari a € 9.404.471,54 importo inferiore alla somma consuntivata nel 2004 ridotta del 10% (€ 11.000.605).

Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007)

Art. 1, comma 468 (recante modifiche all'art. 1, comma 216, L. n. 266/2005): il comma 216 prevede che “ai fini del contenimento della spesa pubblica, al personale appartenente alle amministrazioni (...), che si reca in missione o viaggio di servizio all'estero, il rimborso delle spese di viaggio in aereo spetta nel limite delle spese per la classe economica”. Il comma 468 prevede che il citato limite non si applica “al personale con qualifica non inferiore a dirigente di prima fascia e alle categorie equiparate, nonché ai voli transcontinentali superiori alle cinque ore”.

Anche nell'anno 2008, l'Agenzia, per tutte le missioni all'estero, ha effettuato il rimborso delle spese di viaggio in aereo nel limite del costo della classe economica, fatta eccezione per i dirigenti con qualifica non inferiore a dirigente di prima fascia e limitatamente ai voli transcontinentali superiori a cinque ore, per i quali si è provveduto al rimborso di biglietti di classe superiore a quella economica.

Art. 1, comma 523 (modificato dall'art. 66, comma 2 del D.L. n. 112/2008 e dall'art. 41, comma 1 del D.L. n. 207/2008): per l'anno 2008 le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo (...) incluse le Agenzie fiscali di cui agli artt. 62, 63 e 64 del decreto legislativo n. 300 del 30 luglio 1999, (...) potevano procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 20 per cento di quella relativa alle cessazioni avvenute nell'anno 2007.

Nel 2009, le Amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo incluse le Agenzie fiscali di cui agli artt. 62, 63 e 64 del Decreto Legislativo n. 300 del 30 luglio 1999 possono procedere alle assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al dieci per cento di quella relativa alle cessazioni avvenute nell'anno 2008.

Con circolare n. 3058/2009 del 27 gennaio 2009, il Dipartimento della Funzione Pubblica ha prorogato al 31/12/2009 il termine per procedere alle assunzioni dell'anno 2008 ai sensi dell'art. 1, comma 523 della Legge n. 296/2006.

Nel 2009 l'Agenzia, pertanto, utilizzerà la quota degli anni 2007 e 2008 assumendo, previa autorizzazione del citato Dipartimento, 380 unità di personale.

Legge n. 244/2007 (Finanziaria 2008)

Art. 2, commi 618-623: tali commi prevedono limiti alle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili stabilendo, per l'anno 2008, il limite dell'1,5% del valore dell'immobile. Detto limite è ridotto all'1% per la sola manutenzione ordinaria e, sugli immobili in locazione passiva, è ammessa la sola manutenzione ordinaria. Dalla norma sono esclusi gli immobili appartenenti a Fondo immobili pubblici e Fondo Patrimonio Uno. Il valore degli immobili cui far riferimento, così come previsto dal comma 620, è determinato dall'Agenzia del Demanio e pubblicato nel sito web della stessa Agenzia. L'eventuale differenza tra l'importo delle predette spese riferite all'anno 2007 e l'importo delle stesse rideterminato a partire dal 2008 secondo i criteri sopra esplicitati, è accantonata in bilancio e versata annualmente entro il 30 giugno dell'esercizio successivo all'entrata del Bilancio dello Stato.

Relativamente alle disposizioni in esame è stato verificato che la spesa sostenuta per le manutenzioni su immobili nel 2007 è risultata inferiore al limite stabilito dalla norma per l'anno 2008; conseguentemente non si è effettuato alcun accantonamento a tale titolo nel bilancio 2008.

Art. 3, commi 18 e 54: tale norma ha rafforzato il vincolo di pubblicità degli affidamenti di incarichi di studio e consulenza – già previsto dall'art. 34 del D.L. n. 223/2006, convertito in Legge n. 248/2006, - imponendo la pubblicazione sul sito Internet dell'Agenzia del nominativo del consulente, dell'oggetto dell'incarico e del compenso spettante. L'efficacia del contratto viene subordinata alla citata pubblicazione, la cui omissione comporta l'insorgere di responsabilità erariale in capo alla struttura preposta. L'Agenzia ha provveduto alla tempestiva pubblicazione sul proprio sito Internet degli affidamenti degli incarichi in argomento.

Decreto Legge n. 112/2008 (in vigore dal 25 giugno 2008)

Art. 48, comma 1: "le pubbliche amministrazioni (...) sono tenute ad approvvigionarsi di combustibile da riscaldamento e dei relativi servizi nonché di energia elettrica mediante le convenzioni Consip o comunque a prezzi inferiori o uguali a quelli praticati dalla Consip".

A seguito dell'entrata in vigore del D.L. n. 112/2008 le Direzioni Regionali sono state invitate ad aderire alla Convenzione Consip "Energia"; mentre per le Direzioni Centrali sono state avviate le attività per l'espletamento di una gara per l'approvvigionamento di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili, individuando come base d'asta il prezzo della convenzione Consip.

Art. 61, comma 9: "il 50 per cento del compenso spettante al dipendente pubblico per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale è versato direttamente ad apposito capitolo del Bilancio dello Stato (...); la medesima disposizione si applica al compenso spettante al dipendente pubblico per i collaudi svolti in relazione a contratti pubblici, servizi e forniture. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano anche ai corrispettivi non ancora riscossi relativi ai procedimenti arbitrali ed ai collaudi in corso alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto". In merito al comma in oggetto si evidenzia che nel 2008 non sono state svolte le attività in argomento.

8. La gestione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Agenzia

L'esercizio 2008 chiude, come per il 2007, con un risultato di pareggio operativo.

I ricavi del 2008 hanno registrato un lieve decremento rispetto all'esercizio precedente, ascrivibile essenzialmente al risconto effettuato in chiusura di esercizio a copertura di oneri stimati per l'esercizio prossimo.

I costi risultano essere complessivamente in linea con quelli dell'anno precedente. Anche per l'esercizio corrente l'Agenzia ha perseguito politiche di contenimento e razionalizzazione della spesa.

La gestione finanziaria e patrimoniale si presenta sostanzialmente equilibrata.

8.1 Sintesi dei risultati economici

8.1.1 Principali aggregati economici

L'analisi comparata delle principali grandezze economiche – approfondita nelle specifiche sezioni e nei commenti di Nota Integrativa – evidenzia:

Ricavi

La componente ricavi da assegnazioni per spese correnti, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione che è imputabile all'effetto combinato di fattori di segno opposto.

Per quanto riguarda le assegnazioni, si segnala:

- il maggiore stanziamento da Legge di Bilancio;
- l'assegnazione di 150 milioni di euro per il rinnovo del C.C.N.L. comparto Agenzie fiscali per il biennio economico 2006-2007;
- l'erogazione di 150 milioni di euro, ai sensi dell'art. 3, comma 165 della Legge n. 350/2003, destinati all'incentivazione del personale relativa all'anno 2007;
- l'assegnazione integrativa di 73 milioni di euro, disposta in applicazione dell'art. 1, comma 75 della Legge n. 266/2005.

Di converso, le variazioni di segno negativo sono relative a:

- la decurtazione delle risorse di 182 milioni di euro in applicazione dell'art. 1, comma 507 della L. n. 296/2006. L'ulteriore decurtazione di 107 milioni di euro, operata ai sensi dei commi 482,

- 483 e 621 della citata legge, è stata successivamente disapplicata a seguito delle disposizioni dell'art. 63, comma 2 del D.L. n. 112/2008;
- il risconto di 258 milioni di euro a copertura di oneri futuri, in conformità al principio di prudenza e di continuità operativa.

I ricavi da assegnazioni per investimenti rappresentano la liberazione a conto economico della quota di contributi di competenza dell'esercizio corrispondente alla quota di ammortamento dello stesso e vengono rilevati in applicazione del principio contabile n. 16 dell'O.I.C.. Il decremento è riconducibile ai contenuti investimenti effettuati nel periodo e al completamento del processo di ammortamento di parte delle immobilizzazioni.

I ricavi da conferimento beni, registrati anch'essi sulla base del principio contabile n. 16 dell'O.I.C., mostrano una continua diminuzione dovuta al completo ammortamento di alcune categorie di beni.

I proventi per servizi resi risultano notevolmente incrementati principalmente per effetto della stipula della convenzione con l'INPS relativa alla riscossione, tramite il mod. F24, dei contributi di pertinenza dell'Istituto, che ha comportato la registrazione di 35 milioni di euro di nuovi proventi per il 2008.

Inoltre, nel 2008, è stata definita con l'INPS anche la convenzione relativa al medesimo servizio prestato negli scorsi esercizi che ha determinato la rilevazione, tra gli altri ricavi, di ulteriori 34 milioni di euro.

Costi

I costi dell'esercizio 2008 risultano complessivamente in linea con quelli dell'anno precedente. In analisi, i costi del personale registrano un incremento attribuibile:

- al rinnovo del C.C.N.L. comparto Agenzie fiscali per il biennio economico 2006-2007;
- alla corresponsione dell'indennità per vacanza contrattuale di cui all'art. 33 del D.L. n. 185 del 29/11/2008.

Si segnala, peraltro, che il raffronto non avviene tra grandezze del tutto omogenee; infatti, mentre nel 2007 è stato corrisposto l'anticipo della produttività, nel 2008 tale incentivo non è stato erogato alla luce dell'incertezza sull'assegnazione delle risorse di cui all'art. 3, comma 165 della Legge n. 350/2003.

Gli oneri per la gestione tributi evidenziano un incremento dovuto agli effetti dell'art. 39 del D.L. n. 159/2007 che ha disposto, a partire dal 1° dicembre 2007, l'aumento dei compensi corrisposti agli intermediari per il servizio di pagamento tramite F24 on-line e per il servizio di trasmissione telematica delle dichiarazioni tramite il canale Entratel.

I costi informatici risultano lievemente accresciuti per la maggiore incidenza di quelli relativi alla Carta Nazionale Servizi.

Gli ammortamenti evidenziano una variazione pari a quella registrata per i corrispondenti ricavi da assegnazione per investimenti e ricavi da conferimento beni.

Gli accantonamenti ai fondi oneri sono riferibili sostanzialmente all'incentivazione del personale. La diminuzione è dovuta principalmente al mancato accantonamento della quota incentivante relativa all'anno 2007, erogata e contabilizzata nell'esercizio scorso.

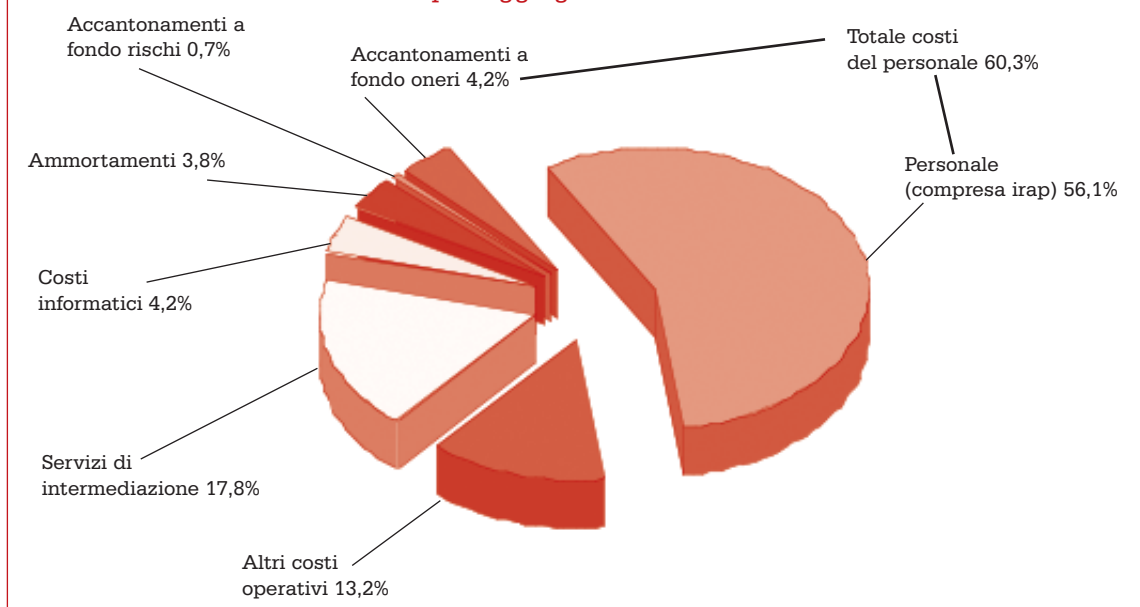
Gli accantonamenti ai fondi rischi, effettuati a presidio dei contenziosi tributari, extratributari e con il personale, subiscono un lieve incremento a seguito della rivisitazione delle stime sul contenzioso in essere e delle relative passività potenziali.

L'aumento dei costi operativi è la risultante dell'incremento delle spese postali, derivante dall'intensificazione dell'attività di notifica, e del decremento delle sopravvenienze passive.

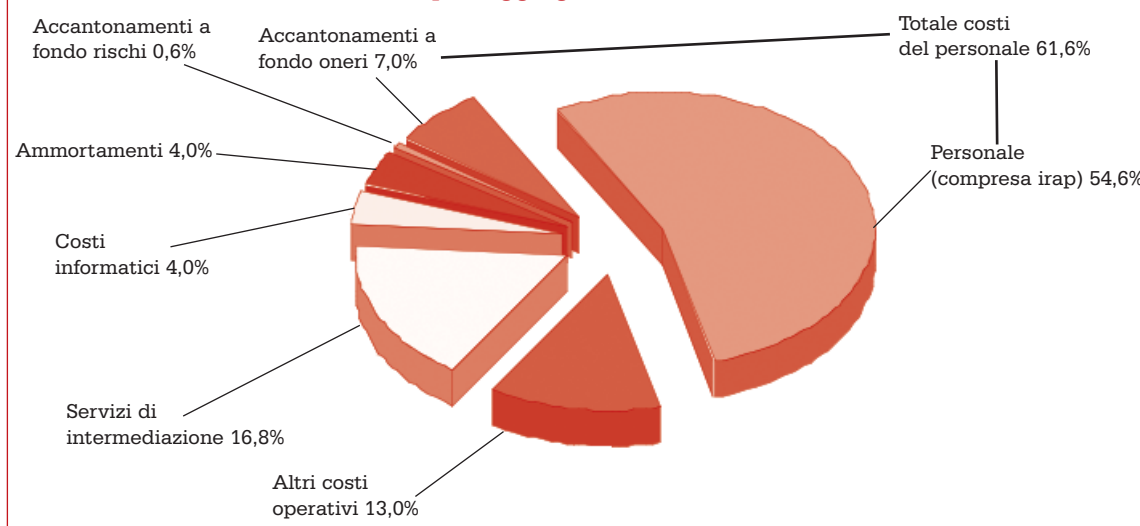
Valori in migliaia di euro

PRINCIPALI AGGREGATI ECONOMICI	2008	%	2007	%
Ricavi	2.877.786	100,0%	2.891.350	100,0%
Ricavi da assegnazioni per spese correnti	2.511.625	87,3%	2.598.807	89,9%
Ricavi da assegnazioni per quota incentivante	109.277	3,8%	109.277	3,8%
Ricavi da assegnazioni per investimenti	107.449	3,7%	113.523	3,9%
Ricavi da conferimento beni	2.212	0,1%	3.397	0,1%
Proventi per servizi resi	84.362	2,9%	41.517	1,4%
Altri ricavi e proventi	62.861	2,2%	24.829	0,9%
Costi	2.877.786	100,0%	2.891.350	100,0%
Personale (compresa IRAP)	1.616.431	56,1%	1.576.971	54,6%
Servizi di intermediazione	511.258	17,8%	484.913	16,8%
Costi informatici	121.114	4,2%	117.066	4,0%
Ammortamenti	109.661	3,8%	116.920	4,0%
Accantonamenti a fondo oneri	120.742	4,2%	201.620	7,0%
Accantonamenti a fondo rischi	18.797	0,7%	17.680	0,6%
Altri costi operativi	379.784	13,2%	376.180	13,0%
Utile dell'esercizio	0	0,0%	0	0,0%

Principali aggregati economici 2008



Principali aggregati economici 2007



8.1.2 Quadro di riclassificazione dei risultati economici

Valori in migliaia di euro

Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
A. RICAVI	2.877.786	2.891.350	(13.564)
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	2.877.786	2.891.350	(13.564)
Consumi delle materie prime e servizi esterni	(1.011.543)	(977.365)	(34.179)
C. VALORE AGGIUNTO	1.866.242	1.913.985	(47.743)
Costo del lavoro	(1.523.086)	(1.484.186)	(38.900)
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	343.156	429.799	(86.643)
Ammortamenti	(109.661)	(116.920)	7.260
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	(139.538)	(219.300)	79.761
E. RISULTATO OPERATIVO	93.957	93.579	378
Proventi ed oneri finanziari	(50)	(83)	33
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
F. RISULTATO OPERATIVO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	93.907	93.496	411
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	93.907	93.496	411
Imposte di esercizio	(93.907)	(93.496)	(411)
H. UTILE DELL'ESERCIZIO	0	0	0

8.2 Stato patrimoniale riclassificato

Lo stato patrimoniale è stato riclassificato adottando i seguenti criteri:

- i risconti passivi, registrati in applicazione del principio contabile n. 16 O.I.C., sono stati imputati al passivo immobilizzato per la quota che fronteggia le immobilizzazioni ed al passivo corrente per la quota dei contributi in conto capitale non ancora utilizzati per l'acquisto di immobilizzazioni;
- i risconti passivi, registrati a copertura di spese correnti, sono stati riclassificati nel passivo corrente;
- i crediti per fondi da ricevere (dal Ministero dell'Economia e delle Finanze), in quanto derivanti da assegnazioni annuali, pur in presenza di erogazioni distribuite su più esercizi, sono stati tutti classificati nell'attivo corrente;
- i fondi rischi sono stati iscritti nel passivo corrente in quanto posti a presidio del rischio insito nella gestione ordinaria dell'esercizio;
- i fondi oneri sono stati anch'essi iscritti nel passivo corrente in quanto vincolati all'erogazione dei premi incentivanti al personale. Tra i fondi oneri è incluso l'accantonamento effettuato nel corso del 2008 ai sensi dell'art. 1, comma 63 della Legge n. 266/2005 per le riduzioni di spesa operate ai sensi dell'art. 1, comma 58 della citata Legge.

Il confronto tra le situazioni riclassificate 2008 e 2007 evidenzia:

- il decremento del valore netto delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, imputabile prevalentemente alla conclusione del ciclo di ammortamenti per alcune categorie di beni acquisite negli esercizi precedenti;

- un aumento dei Crediti per fondi da ricevere determinato dalla rilevazione, in chiusura di esercizio, dello stanziamento di 150 milioni di euro per il rinnovo del C.C.N.L. comparto Agenzie fiscali per il biennio economico 2006-2007;
- l'incremento degli altri crediti imputabile prevalentemente alla rilevazione dei ricavi per le prestazioni rese all'INPS;
- l'incremento delle disponibilità liquide, determinato tra l'altro dal versamento a fine esercizio di 167 milioni di euro (comprensivi della quota destinata al potenziamento dell'Agenzia) ai sensi dell'art. 3, comma 165 della Legge n. 350/2003;
- l'invarianza del Patrimonio netto negli esercizi 2008 e 2007;
- la diminuzione dei risconti passivi per investimenti non ammortizzati dovuta, all'imputazione a ricavi, ai sensi del principio contabile n. 16 O.I.C., della quota di contributi corrispondente all'ammortamento di competenza dell'esercizio;
- la variazione dei fondi rischi e oneri derivante da un minore accantonamento delle risorse da destinare ai compensi incentivanti;
- un lieve incremento dei debiti verso fornitori, derivante dai compensi spettanti agli intermediari per il servizio di trasmissione delle dichiarazioni fiscali di cui art. 3 comma 3-ter del D.P.R. n. 322/1998 (Entratel);
- l'incremento della quota corrente di risconti passivi per contributi in conto capitale e conto esercizio dovuto al rinvio ai futuri esercizi delle risorse assegnate nell'esercizio per il potenziamento Agenzia di cui all'art. 3, comma 165 della L. n. 350/2003 e di ulteriori risorse per la copertura delle spese correnti.

Valori in migliaia di euro

ATTIVO				PASSIVO				MARGINI	
Descrizione	2008	2007	Diff.	Descrizione	2008	2007	Diff.	2008	2007
Attivo immobilizzato	418.431	437.662	(19.230)	Passivo immobilizzato	439.682	458.912	(19.230)	(21.251)	(21.251)
Immobilizzazioni Immateriali	178.122	188.126	(10.004)	Patrimonio netto	101.591	101.591	0	Attivo Immobilizzato – Passivo Immobilizzato	
Immobilizzazioni Materiali	159.969	169.196	(9.227)	Risconti passivi per investimenti non ammortizzati	338.091	357.322	(19.230)		
Immobilizzazioni Finanziarie	80.340	80.340	0						
Attivo corrente	1.344.581	1.081.191	263.390	Passivo corrente	1.323.330	1.059.940	263.390	21.251	21.251
Crediti per fondi da ricevere	321.009	236.720	84.289	Fondi rischi ed oneri	334.882	358.405	(23.523)	Attivo Corrente – Passivo Corrente	
Altri Crediti	145.869	105.458	40.410	Debiti	403.376	390.657	12.719		
Disponibilità liquide	877.365	738.642	138.723	Ratei passivi	5.870	6.158	(289)		
Ratei e risconti attivi	338	370	(33)	Risconti passivi per contributi in conto capitale e conto esercizio impegnati	579.202	304.720	274.482		
Totale Attivo	1.763.012	1.518.853	244.160	Totale Passivo	1.763.012	1.518.853	244.160		

8.3 La gestione finanziaria

8.3.1 Rendiconto finanziario dei flussi di cassa

Valori in migliaia di euro

FONTI E IMPIEGHI	Esercizio 2008	Esercizio 2007
A) LIQUIDITA' GENERATA DALLA GESTIONE CARATTERISTICA	0	0
Utile dell'esercizio	0	0
B) RETTIFICHE RELATIVE A VOCI CHE NON HANNO AVUTO EFFETTO SULLA LIQUIDITA'	246.161	96.259
Ammortamento dell'esercizio	109.661	116.920
Utilizzo fondi per rischi e oneri	(163.062)	(243.063)
Altri accantonamenti	139.538	219.300
Aumento (-) / Diminuzione (+) dei crediti verso il Ministero	(84.289)	43.283
Aumento (-) / Diminuzione (+) degli altri crediti	(40.410)	85.771
Aumento (-) / Diminuzione (+) dei ratei e risconti attivi	33	508
Aumento (+) / Diminuzione (-) dei debiti	12.719	(120.150)
Aumento (+) / Diminuzione (-) dei ratei e risconti passivi	274.183	(2.913)
Rettifiche di ricavi da conferimento beni (al netto minusvalenza per dismissione)	(2.212)	(3.397)
C) TOTALE LIQUIDITA' GENERATA DALLA GESTIONE CARATTERISTICA (A+B)	246.161	96.259
D) LIQUIDITA' GENERATA DALLA GESTIONE NON CARATTERISTICA	(16.979)	(50.000)
Variazione risconti passivi a fronte di assegnazioni per investimenti (al netto dismissioni)	(16.979)	(50.000)
E) TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (C + D)	229.183	46.259
F) IMPIEGHI DI LIQUIDITA'	90.460	81.867
Acquisto di immobilizzazioni	90.460	81.867
G) FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (E - F)	138.723	(35.608)
H) CASSA E BANCA INIZIALI	738.642	774.250
I) CASSA E BANCA FINALI (G + H)	877.365	738.642

Il rendiconto finanziario evidenzia nel 2008 un cash flow positivo per circa 139 milioni di euro. In particolare l'incremento delle disponibilità (877 milioni di euro al 31/12/2008 contro 739 milioni di euro del 2007) risulta ascrivibile principalmente ai seguenti fattori:

- l'utilizzo, per circa 163 milioni di euro, dei fondi precostituiti negli esercizi precedenti riferibili in gran parte al pagamento dei compensi accessori al personale;
- l'aumento dei ratei e dei risconti passivi dovuto prevalentemente al rinvio (per 258 milioni di euro) di risorse destinate a fronteggiare oneri futuri in ossequio ai principi della prudenza e della continuità;

- l'aumento degli altri crediti per circa 40 milioni di euro contro una diminuzione registrata nel corso del 2007 per circa 86 milioni di euro dovuta principalmente all'incasso dei crediti relativi alla convenzione per la fornitura della Carta Nazionale dei Servizi (CNS) ed alla diminuzione degli acconti erogati alla So.Ge.I. S.p.A..

8.3.2 Analisi della liquidità

Valori in migliaia di euro

Rif	Descrizione	2008	2007	Variazioni
A= A1 + A2	Liquidità iniziale	738.642	774.250	(35.608)
A1	di cui banca	738.354	773.971	(35.617)
A2	di cui cassa	289	279	10
B	Incassi	2.994.269	2.913.894	80.375
	di cui per assegnazioni convenzionali	2.881.786	2.730.694	151.093
	di cui per debiti pregressi	5.015	20.205	(15.189)
	di cui per Tessera Sanitaria	19.758	69.288	(49.530)
	di cui altri incassi	87.710	93.709	(5.999)
C	Pagamenti	2.855.573	2.949.512	(93.939)
	di cui per spese correnti, incentivi al personale, investimenti	2.836.737	2.891.895	(55.158)
	di cui per debiti pregressi	3.723	32.492	(28.769)
	di cui per Tessera Sanitaria	15.113	25.112	(9.998)
	di cui anticipazioni per conto DPF	-	14	(14)
D1=A1+B-C	Banca	877.050	738.354	138.696
D2	Cassa	315	289	27
D=D1+D2	Liquidità	877.365	738.642	138.723
E	Debiti Correnti	403.376	390.657	12.719
F	Fondi rischi ed oneri a breve termine	334.882	358.405	(23.523)
G	Ratei e Risconti Passivi	93.406	76.849	16.557
H=E+F+G	Decrementi previsti per attività corrente	831.664	825.911	5.753
I	Crediti Correnti	145.869	105.458	40.410
L	Ratei e Risconti attivi	338	370	(33)
M	Crediti Correnti vs Ministero	321.009	236.720	84.289
N=I+L+M	Incrementi previsti per attività corrente	467.216	342.549	124.667
O=H-N	Saldo della gestione corrente	364.448	483.362	(118.914)
P	Risconti Passivi	829.758	591.351	238.407
Q	Investimenti	418.431	437.662	(19.230)
R=P-Q	Saldo della gestione investimenti	411.326	153.689	257.637
S	Fondi per Rischi ed Oneri a M/L	-	-	-
T	Fondo TFR	-	-	-
U	Patrimonio Netto	101.591	101.591	-
V=S+T+U	Saldo del passivo consolidato	101.591	101.591	-
Z=O+R+V	Totale a pareggio	877.365	738.642	138.723

L'analisi della liquidità evidenzia l'andamento degli incassi e dei pagamenti, integrando le informazioni già rilevabili dal rendiconto finanziario.

Dall'analisi del prospetto emerge l'incremento delle erogazioni relative alle assegnazioni istituzionali (151 milioni di euro) compensata da una diminuzione degli incassi commerciali in presenza di una riduzione dei pagamenti.

9. L'attività delle Società partecipate

Equitalia S.p.A.

Il gruppo Equitalia e il processo di riorganizzazione societaria

Equitalia S.p.A. è la società per azioni partecipata per il 51% dall'Agenzia delle Entrate e per il 49% dall'INPS che - ai sensi dell'art. 3 del D.L. n. 203 del 30 settembre 2005 - dal 1° ottobre 2006 esercita l'attività della Riscossione nazionale dei tributi con i poteri e secondo le disposizioni di cui al titolo I, Capo II, D.P.R. n. 602/1973, succedendo al precedente regime di affidamento in concessione.

Il citato D.L. n. 203/2005 ha assegnato la titolarità della funzione all'Agenzia delle Entrate, affidandone l'esercizio ad Equitalia S.p.A. (già Riscossione S.p.A.) che opera mediante le società controllate Agenti della riscossione (AdR) - in genere aziende già concessionarie del servizio.

Al termine del processo di acquisizione delle suddette concessionarie, Equitalia S.p.A. ha emesso, come previsto dalla norma, strumenti finanziari dedicati ai cedenti, per la compensazione del prezzo di acquisto, per complessivi 148 €/milioni.

Tali strumenti finanziari saranno obbligatoriamente ceduti ai Soci pubblici - Agenzia delle Entrate e INPS, pro-quota - entro il 31/12/2010. Il relativo impegno all'acquisto da parte dell'Agenzia è contabilmente espresso tra i conti d'ordine del presente bilancio per circa 75,5 €/milioni.

Attualmente Equitalia esercita la funzione di riscossione su tutto il territorio nazionale - con l'esclusione legale della Sicilia - mediante 21 società partecipate, risultanti dal processo di riorganizzazione in corso che, dalle originarie 37 società acquisite mediante operazioni straordinarie di fusione e cessione di rami d'azienda, sta portando ad una sostanziale regionalizzazione delle società Agenti. Complessivamente nel gruppo Equitalia lavorano più di 8 mila persone.

Il gruppo accoglie inoltre due società controllate con finalità specifiche:

- Equitalia Giustizia S.p.A. - società costituita nel 2008, ai sensi dell'art. 1, comma 367, della L. n. 244/2007, per la gestione dei crediti relativi alle spese di giustizia e alle pene pecuniarie, nonché affidataria della gestione del "Fondo unico giustizia", costituito per razionalizzare ed ottimizzare le risorse derivanti da sequestri e confisci, ai sensi del D.L. n. 143/2008;
- Equitalia Servizi S.p.A. - società di servizi tecnologici strumentali per il Gruppo e interfaccia tecnico tra gli Agenti della riscossione e gli enti impositori (Amministrazioni pubbliche centrali e locali, consorzi, Camere di commercio, Ordini professionali, ecc).

Andamento e risultato economico della gestione individuale e di Gruppo Equitalia - esercizio 2007

Il bilancio degli Agenti della Riscossione segue le norme previste dal Decreto Legislativo n. 87/1992, integrate dalle Istruzioni di Banca d'Italia del 31 luglio 1992. Infatti con parere del 29/01/1993 Banca d'Italia ha sancito l'applicabilità del D.Lgs. n. 87/1992 alle società che svolgono servizi di riscossione dei tributi. Coerentemente Equitalia ha adottato gli stessi schemi di bilancio in quanto holding di società finanziarie.

Individualmente Equitalia S.p.A. presenta un andamento sostanzialmente positivo, derivante principalmente dalla distribuzione, da parte delle società controllate, dei dividendi relativi agli esercizi 2006 e 2007, anno quest'ultimo dal quale si è potuto applicare il principio della contabilizzazione per esercizio di maturazione.

Sinteticamente si riporta il conto economico riclassificato per attività di riferimento della capogruppo.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO PER ATTIVITA'	Valori in €/migliaia	
	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Descrizione		
Servizi infragruppo	8.724	2.100
Costo del personale	(7.916)	(300)
IRAP	(46)	(178)
A. Totale attività di coordinamento	762	1.622
Dividendi	115.145	0
Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	(13.100)	(816)
Accantonamenti per versamenti in c/capitale e indennizzi	(3.100)	0
Beneficio consolidato fiscale - IRES	2.363	(820)
B. Totale gestione partecipazioni	101.308	(1.636)
Proventi finanziari	6.300	3.634
Interessi e commissioni passive	(7.869)	(78)
C. Totale gestione finanziaria	(1.569)	3.556
Ribaltamento costi	4.866	149
Costi ICT di gruppo (IVA inclusa)	(3.774)	0
Costi di consulenza	(2.199)	(62)
Altre spese amministrative	(8.740)	(2.758)
Ammortamenti	(366)	(188)
D. Totale spese amministrative	(10.213)	(2.859)
Accantonamento a Fondo Rischi finanziari generali	(87.500)	0
H. Utile	2.787	683

A- Attività di coordinamento

I proventi contrattuali per i servizi infragruppo (8,7 €/mln) – consistenti nelle attività di indirizzo, coordinamento e aggiornamento in materia societaria, amministrativa e di riscossione - prestati alle società partecipate fronteggiano il costo del personale (8 €/mln) comprensivo dell'IRAP ad esso riferibile.

B - Gestione partecipazioni:

La gestione partecipazioni rappresenta l'attività propria di holding e il suo risultato è caratterizzato:

- dai dividendi distribuiti dalle partecipate nel 2007 (78,1 €/mln) e riferiti all'esercizio 2006 rettificati della quota (40,4 €/mln) di utili già pagati nel prezzo in quanto di competenza del periodo ante acquisizione e dagli utili maturati dalle partecipate nel 2007 (77,4 €/mln) e già deliberati quali dividendi a favore della capogruppo;
- dalle rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie riguardanti le svalutazioni apportate per 13,1 €/mln al valore di iscrizione delle partecipazioni nel bilancio della capogruppo a seguito di versamenti in conto capitale effettuati nell'esercizio per ripianamento perdite conseguite nell'esercizio 2006 (Frosinone per 2,6 €/mln, Foggia per 5,7 €/mln, Matera per 0,6 €/mln, Potenza per 3,0 €/mln, Serit per 0,3 €/mln e Perugia per 0,9 €/mln);
- dagli accantonamenti per versamenti in conto capitale riferiti alle perdite realizzate nel 2007 da Gerit per 2,1 €/mln;
- dagli indennizzi pari a 1 €/mln – previsti nei contratti di cessione delle partecipazioni nelle ex concessionarie - dovuti alle parti cedenti, limitatamente ai casi in cui il saldo delle sopravvenienze attive e passive rilevate nell'esercizio evidenzino un saldo netto a favore degli stessi;
- dal beneficio fiscale derivante dall'applicazione del regime di consolidato fiscale nazionale, per cui hanno optato tutte le società del gruppo Equitalia, e, in particolare, dalla detassazione dei dividendi che ha consentito l'immediato recupero della perdita fiscale 2007 di Equitalia S.p.A., con generazione di imposte correnti negative di circa 2,4 €/mln;

C - Gestione finanziaria

Il saldo negativo della gestione finanziaria deriva dalla differenza tra:

- gli interessi passivi su strumenti partecipativi (7,9 €/mln) determinati sulla base del tasso contrattualmente previsto (4,03% fino al 31/12/2006 e 4,73% per il 2007) riconosciuti agli ex soci contestualmente alla emissione di detti strumenti effettuata nel mese di gennaio 2008;
- i proventi finanziari relativi all'investimento temporaneo del capitale sociale e dei dividendi incassati nell'esercizio: interessi bancari e da finanziamenti in conto esercizio verso partecipate (4,6 €/mln), proventi su polizze assicurative di capitalizzazione (1 €/mln) e altri proventi da titoli a reddito variabile (SICAV 0,6 €/mln).

D - Spese amministrative

Le spese amministrative riguardano le spese generali e gli oneri di approvvigionamento dei servizi di funzionamento, informatici e consulenziali acquisiti dalla holding (circa 10,2 €/mln complessivi):

- incrementate delle quote di ammortamento (0,4 €/mln) riferite a cespiti e oneri capitalizzati
- diminuiti delle imposte anticipate (0,3 €/mln), relative a spese deducibili in esercizi futuri
- nettati dei costi sostenuti per conto delle partecipate e a queste ribaltati (0,8 €/mln per personale distaccato e 0,2 €/mln per costi di selezione del personale e perizie immobiliari).

Le spese amministrative sono rappresentate al netto dei rimborsi corrisposti dalle società del gruppo per i servizi acquisiti per loro conto (3,8 €/mln per costi ICT di gruppo).

Fondo rischi finanziari generali

L'accantonamento di 87,5 €/mln al Fondo rischi finanziari generali è destinato alla copertura del rischio generale d'impresa.

Per quanto riguarda il Gruppo Equitalia, il Bilancio 2007 ha costituito il primo bilancio consolidato del Gruppo e si è presentato in linea con il risultato atteso, grazie all'incremento dei ricavi netti per l'attività di riscossione in conseguenza dell'aumento dei volumi gestiti che ha compensato la riduzione dell'indennità di presidio (-65 €/mln rispetto al 2006) apportata dal D.L. n. 203/2005. Il risultato risente dell'accantonamento a Fondo rischi finanziari generali effettuato dalla capogruppo a presidio del rischio generale d'impresa.

La sintesi del conto economico consolidato del Gruppo Equitalia per l'esercizio 2007, riclassificato con evidenziazione del valore aggiunto, è di seguito rappresentata:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		Valori in €/migliaia
Descrizione		31/12/2007
1. Commissioni attive		1.246.081
2. Altri proventi di gestione		44.031
A. RICAVI TOTALI DELL'ATTIVITA' CARATTERISTICA		1.290.112
3. Commissioni passive		(30.173)
4. Costi per servizi amministrativi e altri oneri di gestione		(374.306)
B. TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE CARATTERISTICA		(404.479)
C. VALORE AGGIUNTO		885.633
5. Costo del lavoro		(471.941)
D. MARGINE OPERATIVO LORDO		413.692
6. Ammortamenti immobilizzazioni immateriali e materiali		(12.470)
7. Accantonamento/utilizzi fondi rischi e oneri		(59.753)
E. RISULTATO OPERATIVO		341.469
8. Proventi finanziari		34.724
9. Oneri finanziari		(59.825)
F1. SALDO GESTIONE FINANZIARIA		(25.102)
10. Rettifiche/riprese di valore di attività finanziarie		(190)
11. Rettifiche/riprese di valore su crediti e accantonamento per garanzie e impegni		1.508
F. RISULTATO OPERATIVO PRIMA DELLE COMPONENTI STRAORDINARIE E DELLE IMPOSTE		317.685
12. Proventi e oneri straordinari		(4.795)
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		312.890
13. Imposte dell'esercizio		(164.217)
H. RISULTATO D'ESERCIZIO		148.673
14. Utile (perdita) di pertinenza di terzi		(5.404)
I. RISULTATO DOPO LE IMPOSTE		143.269
15. Accantonamenti/utilizzi fondi rischi finanziari generali		(86.500)
L. UTILE DELL'ESERCIZIO DEL GRUPPO		56.769

Gestione caratteristica

Le commissioni attive – composte da indennità di presidio, aggi, rimborsi spese e altri proventi di gestione - al netto delle commissioni passive e dei servizi amministrativi e del costo del lavoro, determinano un margine operativo lordo di 413,7 €/mln. Il risultato operativo sconta l'effetto degli ammortamenti (12,5 €/mln) e degli accantonamenti (59,8 €/mln) di competenza del periodo.

Tale risultato della gestione caratteristica (341,5 €/mln) evidenzia - fin dal primo esercizio di piena proprietà pubblica - la capacità tendenziale delle società del gruppo di efficientare la gestione.

Gestione finanziaria

Il saldo negativo della gestione finanziaria (- 25,1 €/mln) risente degli effetti dei seguenti fatti aziendali:

- erogazione alle società agenti dei finanziamenti "mismatching" relativi ai crediti per ruoli ex obbligo, che verranno rimborsati dagli enti nei tempi e con le modalità fissate dall'art. 3 del D.L. n. 203/2005, che hanno consentito il ripristino di una situazione di equilibrio finanziario;
- rinegoziazione a livello centrale delle condizioni di approvvigionamento finanziario (in particolare per l'anticipazione ex D.L. n. 79/1997 di 4.600 €/mln erogata il 29/12/2006);
- finanziamento diretto prestato in via transitoria dalla capogruppo, principalmente alle società di proprietà ex privata che, per effetto della mancata erogazione del finanziamento "mismatching", presentavano particolari situazioni di fabbisogno finanziario.

Gestione straordinaria

Nel 2007 – a differenza degli esercizi precedenti - non sono presenti significative movimentazioni di partite straordinarie.

Imposte sul risultato del gruppo

L'adesione - da parte di tutte le società del gruppo - al regime di consolidato fiscale ha ottimizzato complessivamente la gestione fiscale (ad es. per la detassazione dei dividendi e la recuperabilità immediata delle perdite fiscali ai fini IRES) nonostante l'incremento della base imponibile per effetto dei migliori risultati conseguiti, delle modifiche normative intervenute nell'anno e di accantonamenti ritenuti non deducibili.

Patrimonializzazione degli utili conseguiti

Come previsto dal piano industriale, si osserva che gli utili conseguiti nel 2007 sono destinati ad incrementare il coefficiente di patrimonializzazione del Gruppo.

Inoltre, per poter affrontare con maggiore solidità i prossimi esercizi e fronteggiare i rischi generali derivanti dall'attività di riscossione, la capogruppo ha effettuato un accantonamento di 87,5 €/mln al fondo rischi finanziari generali.

Andamento e risultato economico del Gruppo Equitalia – esercizio 2008

La gestione economica dell'esercizio 2008 di Equitalia SpA e del suo Gruppo - il cui progetto di bilancio, in corso di redazione, verrà approvato entro il mese di giugno 2009 - evidenzia allo stato un risultato di sostanziale pareggio pur risentendo fortemente delle riduzioni delle risorse assegnate a remunerazione del servizio di riscossione.

Infatti le somme stanziare per il 2008 - ultimo anno di quantificazione forfetizzata - oltre ad essere state ridotte, come previsto dalla legge di riforma D.L. n. 203/2005 dagli iniziali 470 milioni di euro previsti per il 2006 ai 310 milioni di euro previsti, hanno subito l'ulteriore decurtazione in applicazione dell'art. 1 comma 507 della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007), di circa 50 milioni di euro, pari a oltre il 16% rispetto alla dotazione iniziale, quindi con una riduzione in due anni di circa 210 milioni di euro, pari a circa il 45% delle risorse originarie.

Tale situazione di grave carenza di risorse si è presentata in piena fase di realizzazione degli interventi di riorganizzazione del gruppo Equitalia previsti dal piano industriale, e segnatamente nel momento di avvio degli investimenti produttivi - riferiti in particolare alla rete territoriale e alle infrastrutture informatiche - funzionali al raggiungimento degli obiettivi fissati dalla riforma del sistema della riscossione.

Risultati dell'attività di riscossione per il 2008

Nel corso del 2008 il Gruppo Equitalia, in coerenza con la missione istituzionale affidatagli, ha intensificato il proprio impegno nell'azione di contrasto all'evasione da riscossione.

L'analisi dei risultati conseguiti nel periodo dal complesso delle società partecipate del Gruppo, quale risultante dalle evidenze gestionali al 31 dicembre u.s., mostra una tenuta degli standard di riscossione già raggiunti nell'esercizio precedente, consentendo di registrare un buon grado di realizzazione degli obiettivi assegnati per l'intero esercizio 2008.

Infatti il totale degli incassi conseguiti al 31 dicembre u.s. in relazione alle riscossioni da ruoli erariali e previdenziali risulta pari a 5,72 miliardi, con una percentuale di avanzamento pari al 106,3% rispetto al totale delle riscossioni dell'anno precedente.

Per quanto riguarda i dati dell'attività della riscossione coattiva da ruoli erariali e previdenziali i flussi dell'esercizio sono di seguito riepilogati a confronto con i dati consuntivati nell'anno precedente.

Valori in milioni di euro

Descrizione	Riscossioni anno 2007	Riscossioni anno 2008	%
Ruoli erariali (Agenzia Entrate e Dogane)	3.282	3.580	109,1%
Ruoli previdenziali (INPS/INAIL)	2.100	2.140	101,9%
TOTALE EQUITALIA	5.382	5.720	106,3%

Nel 2008, in particolare, gli incassi da ruoli erariali (Agenzie Entrate e Dogane) ammontano a 3,58 miliardi di euro con una percentuale di avanzamento pari al 124,7% rispetto all'obiettivo annuale di riscossione fissato dal Parlamento in 2,87 miliardi di euro. Anche i risultati conseguiti in relazione alle riscossioni da ruoli previdenziali (INPS e INAIL) sono da considerarsi sostanzialmente positivi: il totale degli incassi ammonta a 2,14 miliardi di euro, con un grado di realizzazione pari al 101% rispetto all'obiettivo previsto per l'intero anno 2008.

Valori in milioni di euro

Descrizione	Obiettivo annuale	Livello di conseguimento al 31/12/08	
		Valore assoluto	%
Ruoli erariali (Agenzia Entrate e Dogane)	2.872	3.580	124,7%
Ruoli previdenziali (INPS/INAIL)	2.119	2.140	101,0%
TOTALE EQUITALIA	4.991	5.720	114,6%

Considerando anche gli incassi da ruoli di altri enti pubblici statali e locali (Regioni, Province, Comuni, Consorzi, ecc.) il totale delle riscossioni da ruolo nell'anno 2008 risulta pari ad oltre 7 miliardi di euro, come evidenziato nella seguente tabella di sintesi.

Valori in milioni di euro

Descrizione	Riscossioni anno 2008
Ruoli erariali (Agenzia Entrate e Dogane)	3.580
Ruoli previdenziali (INPS/INAIL)	2.140
Ruoli altri Enti statali	144
Ruoli Enti non statali	1.150
TOTALE EQUITALIA	7.014

(fonte Equitalia)

Procedure esecutive e cautelari

L'analisi della tipologia e del numero di procedure esecutive e cautelari svolte nel corso del 2008 rileva che i risultati positivi sono stati raggiunti in parallelo ad un processo di miglioramento continuo dei rapporti con i cittadini.

Nella tabella che segue sono espressi i dati riepilogativi relativi alle procedure esecutive e cautelari eseguite nel 2008.

Preavvisi di fermo amministrativo	Iscrizioni di fermo amministrativo	Iscrizioni ipotecarie	Pignoramenti mobiliari	Pignoramenti presso terzi	Pignoramenti immobiliari e beni mobili registrati	Istanze di insinuazione in procedure concorsuali
1.136.505	667.841	113.341	44.720	92.358	10.086	67.383

(fonte Equitalia)

Efficientamento dei sistemi

Sul fronte degli interventi di razionalizzazione dei sistemi informativi, è stata completata l'attività di centralizzazione delle infrastrutture informatiche dei Sistemi di Riscossione presso il Centro Elaborazione dati di So.Ge. I. S.p.A..

In ottemperanza alle modifiche normative intervenute sono state adeguate le funzioni di riscossione, fra le quali si segnala per la particolare rilevanza il sistema di acquisizione e trattamento delle dilazioni di pagamento (ex D.L. n. 248/2007, convertito in Legge Finanziaria 2008) che è stato dotato degli strumenti necessari a gestire tutte le fasi del processo, dalla protocollazione alla successiva lavorazione, fino alla eventuale revoca. Per quanto riguarda i progetti di sviluppo:

- sono stati rilasciati i nuovi siti web di Equitalia e delle società partecipate;
- è stata sviluppata la piattaforma Inforiscossione attraverso l'acquisizione di tutti i flussi dello stato della riscossione;
- è stata avviata la diffusione dell'applicativo per la gestione delle morosità rilevanti;
- è stato migliorato il servizio di verifica inadempimenti consentendo alle Pubbliche Amministrazioni di accertare in tempo reale se la situazione di inadempimento di un soggetto è stata oggetto di riduzione.

Grado di adozione e risultati conseguiti con riferimento all'utilizzo dei nuovi strumenti di riscossione coattiva introdotti dal legislatore.

In attesa della definizione delle specifiche tecniche di colloquio previste dal provvedimento di attuazione, continua a non essere utilizzabile lo strumento della compensazione ruoli – rimborsi (art.28-ter del D.P.R. n. 602/1973).

Viceversa, è pienamente operante la procedura di sospensione dei pagamenti di ammontare superiore a 10.000 euro delle P.A. e delle società a prevalente partecipazione pubblica nei confronti dei soggetti morosi, almeno per lo stesso importo, nel pagamento di somme iscritte a ruolo (art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973).

In merito, si evidenzia il numero rilevante degli accessi registrati a partire dal 29 marzo u.s., data di avvio delle relative attività: nel corso dell'anno, infatti, sono state effettuate circa 1.500.000 verifiche di pagamento. Sulle situazioni debitorie interessate dalle segnalazioni, si procede all'attività di recupero mediante pignoramento presso terzi.

Continua l'analisi delle modalità e dei criteri di accesso ai dati trasmessi all'Anagrafe Tributaria dalle banche e dagli altri operatori finanziari (art. 35, comma 25, del D.L. n. 223/2006).

Nell'ambito della collaborazione con Guardia di Finanza nell'attività di contrasto della c.d. "evasione da riscossione", prevista dall'art. 3, comma 5, del D.L. n. 203 del 30 settembre 2005, disciplinata dalla convenzione sottoscritta in data 29 novembre 2007, è stata interamente svolta l'attività pianificata per l'anno 2008 a livello territoriale, già fissata in n. 750 interventi. La Guardia di Finanza ha

infatti eseguito n. 768 interventi, distribuiti su tutti gli ambiti, di cui 129, pari al 17%, riguardanti l'assistenza ai pignoramenti mobiliari e 639, pari all'83%, riguardanti gli accertamenti patrimoniali. I risultati sino ad ora ottenuti, unitamente ad alcune innovazioni nelle modalità operative finalizzate a conferire efficacia aggiuntiva agli interventi richiesti dalle società del Gruppo, in atto allo studio d'intesa con il Corpo della Guardia di Finanza, inducono effettivamente a ritenere che tale collaborazione può, in una prospettiva a breve, determinare positivi riscontri, sia in termini di cassa che di deterrenza.

Supporto alle Pubbliche amministrazioni per attività connesse e/o complementari alla riscossione – Equitalia Giustizia S.p.A.

Come già precedentemente evidenziato, nel mese di aprile è stata costituita Equitalia Giustizia S.p.A., società dedicata alla gestione dei crediti relativi alle spese di giustizia e alle pene pecuniarie conseguenti ai provvedimenti passati in giudicato o divenuti definitivi (testo unico di cui al D.P.R. n. 115 del 30 maggio 2002).

Il 17 settembre 2008, è entrato in vigore il D.L. n. 143/2008 che ha previsto l'affidamento diretto ad Equitalia Giustizia della gestione del Fondo Unico Giustizia, già costituito con l'art. 61, commi 23 e 24 del D.L. n. 133/2008.

La società dovrà gestire in tutte le sue fasi le "risorse" oggetto di sequestro nell'ambito di procedimenti penali, garantendo anche la pronta restituzione delle somme agli aventi diritto e la devoluzione allo Stato in caso di confisca e in caso di mancata richiesta da parte di aventi diritti (ai sensi dell'art. 262 c.p.p.).

La società, in base a quanto previsto dall'art.2, comma 3, del D.L. n. 143/2008, ha reso disponibile agli operatori finanziari, tramite il proprio sito internet, le modalità telematiche di trasmissione dei dati (individuata con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero della Giustizia) ed ha provveduto ad attivare il canale Entratel per la ricezione degli stessi. Le attività legate alle restituzioni delle somme sequestrate disposte dalle autorità competenti sono state tempestivamente attivate, per tutte le risorse intestate dagli operatori finanziari al "Fondo Unico Giustizia".

Sul fronte delle attività relative al "Recupero dei Crediti di Giustizia", si resta in attesa della stipula della convenzione con il Ministero della Giustizia e della definizione del D.L. n. 1441 bis (che rappresenta un elemento essenziale ed imprescindibile per la definizione dei contenuti della convenzione e dei servizi da delegare ad Equitalia Giustizia).

Riscossione Sicilia S.p.A.

La società

E' stata costituita ai sensi del D.L. n. 203/2005 ed ha iniziato l'attività dal 1° ottobre 2006.

Il capitale sociale, interamente versato, ammonta a euro 16.000.000. E' detenuto al 40% da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (quota pari a euro 6.400.000) al 36% dalla Regione Siciliana (quota pari a euro 5.760.000) e al 24% dalla Agenzia delle Entrate (quota pari a euro 3.840.000). Riscossione Sicilia S.p.A. ha adottato l'organizzazione societaria prevista dagli articoli 2409-otties e seguenti del codice civile (cosiddetto sistema dualistico). Tale sistema prevede: il Consiglio di Gestione, il Consiglio di Sorveglianza e un revisore contabile, in luogo del tradizionale Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale.

Il Consiglio di Gestione ha affidato al Direttore Generale tutti i poteri relativi alla gestione ordinaria tecnico-amministrativa della società da esercitarsi di concerto con il Consigliere delegato.

Partecipazioni

La società detiene una partecipazione del 60% nella ex società concessionaria Montepaschi SERIT S.p.A. (la cui nuova denominazione è Serit Sicilia S.p.A.). Il restante 40% è detenuto dalla Banca Monte dei Paschi di Siena.

E' contrattualmente previsto che i soci pubblici di Riscossione Sicilia S.p.A. (Agenzia delle Entrate e Regione Sicilia), nel rispetto del D.L. n. 203/2005, riacquistino, entro il 31 dicembre 2010, le azioni della Serit Sicilia S.p.A. cedute alla Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. e quelle eventualmente ancora in mano a privati.

Ambito operativo

Il sistema di riscossione della Regione Siciliana si mostra coerente con quello adottato in ambito nazionale e imperniato su Equitalia S.p.A. Infatti, Riscossione Sicilia S.p.A. funge da holding e detiene la centralità della governance mentre la Serit Sicilia S.p.A. svolge funzioni operative nell'ambito degli obiettivi fissati dalla holding.

Riscossione Sicilia S.p.A. effettua l'attività di riscossione mediante ruolo, con i poteri e secondo le disposizioni di cui al titolo I, capo II, e al titolo II, del D.P.R. n. 602/1973, nonché l'attività di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 237/1997 in tutto il territorio della Regione Siciliana. Inoltre, la società esercita le attività di riscossione spontanea, di liquidazione ed accertamento delle entrate, tributarie o patrimoniali, degli enti pubblici e delle loro società partecipate.

Bilancio individuale e bilancio consolidato

Il bilancio di Riscossione Sicilia S.p.A. prevede l'adozione degli schemi e delle regole di compilazione previste per gli enti finanziari, in quanto Riscossione Sicilia, società di riscossione e holding di partecipazioni, si configura, in analogia a quanto operato in sede nazionale, quale intermediario finanziario. Pertanto il bilancio è redatto secondo le disposizioni del codice civile e quelle contenute nel Decreto Legislativo n. 87/1992, come modificato dall'art. 157 del testo unico in materia bancaria e creditizia (D.Lgs n. 385/1993).

Andamento della gestione e risultati dell'esercizio 2007

Nell'anno 2007 il risultato di esercizio ha evidenziato un utile di 5.140.008 euro destinato quota parte a riserva legale e il restante ammontare a riserva straordinaria. Tale risultato positivo trae origine dalla commissione attiva di remunerazione (pari a 2,7 milioni di euro), dalla retrocessione della commissione passiva dovuta dalla partecipata SERIT Sicilia S.p.A. (pari a 5,8 milioni di euro) e da interessi maturati (pari a 0,5 milioni di euro). Le predette voci hanno costituito i proventi dell'esercizio 2007 ed hanno permesso di coprire le spese di gestione.

L'esercizio 2007, riferito al bilancio consolidato del gruppo, chiude con un risultato positivo di 23.983.858 euro.

Si espongono di seguito i prospetti di stato patrimoniale e di conto economico dell'esercizio 2007.

Valori in euro		
ATTIVO	Esercizio 2007	Esercizio 2006
10. CASSA E DISPONIBILITA'	276	299
20. CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI	11.091.072	8.564.156
A) A vista	11.091.072	8.564.156
B) Altri crediti	0	0
40. CREDITI VERSO LA CLIENTELA	0	12.095.533
80. PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO	38.820.885	7.488.000
90. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	13.757	14.719
di cui		
- Costi di impianto	11.620	0
100. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	7.063	0
130. ALTRE ATTIVITA'	5.907.422	87.608
TOTALE ATTIVO	55.840.475	28.250.315

Valori in euro

PASSIVO	Esercizio 2007	Esercizio 2006
50. ALTRE PASSIVITA'	6.197.445	12.235.382
60. RATEI E RISCONTI PASSIVI	9.205	0
A) RATEI PASSIVI	9.205	0
B) RISCONTI PASSIVI	0	0
120. CAPITALE	16.000.000	16.000.000
140. RISERVE	28.493.817	0
A) RISERVA LEGALE	747	0
C.1) RISERVA STRAORDINARIA	14.185	0
C.2) RISERVA DA VALUTAZIONE PARTECIPAZIONE	28.478.885	0
170. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	5.140.008	14.932
TOTALE PASSIVO	55.840.475	28.250.315

Valori in euro

GARANZIE E IMPEGNI	Esercizio 2007	Esercizio 2006
GARANZIE	0	0
IMPEGNI	0	0

Valori in euro

COSTI	Esercizio 2007	Esercizio 2006
10. INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	0	0
20. COMMISSIONI PASSIVE	35.860.205	11.850.000
30. PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE	0	0
40. SPESE AMMINISTRATIVE	1.088.279	301.756
50. RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI	6.098	775
130. IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	3.249.041	30.854
140. UTILE D'ESERCIZIO	5.140.008	14.932
TOTALE COSTI	45.343.631	12.198.317

Valori in euro

RICAVI	Esercizio 2007	Esercizio 2006
10. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	461.211	102.784
30. COMMISSIONI ATTIVE	44.882.133	12.095.533
80. PROVENTI STRAORDINARI	287	0
TOTALE RICAVI	45.343.631	12.198.317

Andamento della gestione e risultati dell'esercizio 2008

Le attività di Riscossione Sicilia S.p.A. nel 2008 sono state rivolte all'attuazione del "Piano strategico" con il quale la società si è posta l'obiettivo di "assumere un ruolo di partner della pubblica amministrazione centrale e locale quale supporto per la gestione delle entrate estendendo la propria offerta di servizi innovativi e servizi complementari alla riscossione con il fine primario di ottimizzare le entrate degli enti centrali e locali". Inoltre l'attività è stata rivolta ad impegnare la partecipata SERIT Sicilia S.p.A. a migliorare il rapporto con i contribuenti, attraverso la semplificazione degli adempimenti, privilegiando, tra l'altro, gli strumenti informatici nel quadro di un sempre migliore rapporto con gli enti locali.

Per quanto riguarda la finanza locale nel corso dell'anno sono stati rivisitati gli standard delle convenzioni da proporre agli Enti (Comuni, Ordini e Collegi professionali, Consorzi, ecc..) per l'attività di riscossione dei tributi locali ed individuate nuove modalità di calcolo delle anticipazioni che tengano conto dell'andamento delle riscossioni nel biennio precedente.

Nel corso del 2008 è stato siglato un accordo con Equitalia Servizi S.p.A. relativamente alla fornitura agli Enti Locali di prodotti e servizi realizzati dalla stessa per semplificare, snellire e rendere sempre più trasparente il ciclo di lavorazione dei ruoli. In base a questa nuova strategia, che mira anche all'eliminazione dei supporti cartacei ed alla velocizzazione delle fasi di lavorazione dei ruoli, vengono utilizzati una serie di strumenti (in ambienti web) per gestire on-line l'iscrizione a ruolo e le varie fasi di lavorazione.

Nel periodo in esame, l'attività di riscossione cautelare/coattiva - espletata utilizzando le procedure previste dal quadro normativo di riferimento (pignoramenti presso terzi, preavvisi di fermo amministrativo, iscrizione ipotecarie, procedure immobiliari) - ha raggiunto risultati particolarmente positivi rispetto a quelli registrati nel corso del corrispondente periodo del 2007. Nonostante le predette performance positive si evidenzia che il dato complessivo relativo all'anno 2008 rapportato al 2007, registra una flessione nel numero dei preavvisi di fermo amministrativo (- 10%) e delle iscrizioni di ipoteca (- 30%), da attribuire alle nuove regole di comportamento mirate all'attivazione graduale delle procedure cautelari/coattive in funzione dell'entità del debito, nonché all'utilizzo di nuovi strumenti propedeutici alle predette azioni che Serit Sicilia S.p.A. ha adottato nel corso del 2007 e che si sono stabilizzate nel 2008.

Per quanto riguarda i Servizi resi agli enti ed ai contribuenti è stato confermato l'interesse manifestato dagli Enti impositori alla procedura informatica REND-WEB (fruibile on-line tramite il sito di Serit Sicilia S.p.A.) che consente loro di acquisire tutte le informazioni relative alla rendicontazione dell'ICI ed alle riscossioni da ruolo. E' stato confermato altresì il particolare interesse manifestato dai contribuenti per la procedura informatica che, tramite il sito internet, consente loro di prendere visione (nel pieno rispetto della riservatezza dei dati) sia dei carichi in debito che dei pagamenti effettuati a titolo di ICI e per carichi iscritti a ruolo. Sempre nel periodo in questione, i contribuenti hanno confermato l'interesse per il servizio che permette di effettuare pagamenti tramite il sito aziendale. Sono state, inoltre, definite tutte le procedure di carattere tecnico-informatico ed amministrativo per la realizzazione di un nuovo sportello polifunzionale di Serit Sicilia S.p.A. presso la sede dell'Agenzia delle Entrate di Palermo.

Con questo nuovo servizio i cittadini potranno acquisire informazioni in ordine ai propri carichi iscritti a ruolo ed effettuare pagamenti, delle proprie quote in debito, tramite carta bancomat.

La gestione economica dell'esercizio 2008 di Riscossione Sicilia S.p.A., il cui progetto di bilancio è in corso di approvazione, evidenzia allo stato un risultato positivo, derivante principalmente dalla commissione attiva di remunerazione ex art. 2, L.R. n. 19/2005.

10. Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2008

Perenzione dei residui relativi al 2006

Come descritto precedentemente (paragrafo 8), in chiusura di esercizio 2008, è stata decretata un'assegnazione integrativa di 150 milioni di euro per la copertura degli oneri derivanti dalla stipula del rinnovo del C.C.N.L. comparto Agenzie fiscali per il biennio economico 2006-2007, così articolata:

- € 5.903.842 in conto residui 2006;
- € 69.001.158 in conto residui 2007;
- € 74.801.455 in conto competenza 2008.

Degli importi evidenziati, al 1° gennaio 2009, sono caduti in perenzione amministrativa i residui di provenienza 2006 (5,9 milioni di euro). In conformità alla prassi contabile adottata nei precedenti esercizi, tale importo è stato mantenuto tra i crediti tenuto conto delle seguenti motivazioni:

- le convenzioni stipulate ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. n. 300 del 30/07/1999, prevedono il trasferimento di tutte le risorse assegnate all'Agenzia;
- per le somme perenti, secondo le norme della contabilità di Stato, è possibile procedere alla reiscrizione in Bilancio, peraltro già richiesta con nota prot. 2009/14604 del 27/01/2009 ai competenti Dipartimenti delle Finanze e della Ragioneria Generale dello Stato;
- l'eventuale registrazione di tale accadimento amministrativo originerebbe una penalizzazione del conto economico, che risulterebbe fuorviante rispetto alla corretta e veritiera rappresentazione dell'andamento della gestione.

Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato Generale per le Politiche di Bilancio, con nota Prot. n. 27731 del 22/03/2005, ha a suo tempo condiviso tale impostazione.

Riassetto organizzativo dell'Agenzia delle Entrate

A partire dal 2009 l'Agenzia delle Entrate ha avviato la realizzazione del piano di riorganizzazione interna finalizzato a rafforzare le attività di controllo e contrasto all'evasione fiscale, nonché a potenziare l'assistenza ai contribuenti.

La riorganizzazione è stata effettuata tenendo conto delle misure di razionalizzazione della Pubblica amministrazione, introdotte con il Decreto-Legge n. 112 del 25 giugno del 2008.

A livello territoriale, la riorganizzazione, operativa dall'inizio del 2009, prevede l'attivazione di 106 direzioni provinciali, entro il 2010, articolate al loro interno in un ufficio controlli con più aree specializzate per tipologia di contribuenti (medie e piccole imprese, professionisti, etc.) e per attività (gestione del contenzioso, gestione della riscossione, etc.) e in uno o più uffici territoriali.

11. Dinamica delle assegnazioni

L'analisi della dinamica delle assegnazioni completa il quadro delle variabili economico finanziarie che incidono sulla gestione dell'Agenzia.

Di seguito si riporta lo schema delle risorse assegnate nell'ultimo quinquennio al netto degli effetti dei provvedimenti di contenimento della spesa intervenuti, nonché delle risorse relative all'acquisizione della partecipazione in Equitalia (2005) ed al progetto Tessera Sanitaria.

Per omogeneità di rappresentazione, anche se dal 2005 le assegnazioni vengono stanziare su un unico capitolo di bilancio si è mantenuta la suddivisione originaria nei tre macro aggregati: oneri di gestione, quota incentivante e investimenti.

Valori in migliaia di euro

Confronto risorse finanziarie Agenzia delle Entrate					
Descrizione	Esercizio 2004	Esercizio 2005	Esercizio 2006	Esercizio 2007	Esercizio 2008
Oneri di gestione	2.574.183	2.487.563	2.474.170	2.579.894	2.749.850
Quota incentivante	105.965	106.906	109.277	109.277	109.277
Investimenti	214.801	114.401	54.718	62.718	90.460
Totale generale	2.894.949	2.708.870	2.638.165	2.751.889	2.949.587

L'esame dei dati evidenzia:

- una consistente variabilità delle risorse destinate alla spesa corrente, dovuta prevalentemente alla discontinuità nell'erogazione dei fondi per incentivazione del personale (art. 3, comma 165 della Legge n. 350/2003);
- una sostanziale stabilità dei fondi destinati alla quota incentivante, determinata annualmente dal Dipartimento delle Finanze;
- una diminuzione delle risorse per investimenti 2004-2006 con una crescita nel biennio 2007-2008; fenomeno che ha portato nei primi esercizi alla registrazione di risconti passivi per investimenti da effettuare negli esercizi 2006-2007 e all'utilizzo degli stessi.

Su tale dinamica s'innesta la variabilità delle risorse in corso d'anno; infatti, le assegnazioni della Legge di Bilancio determinate per lo più per un ammontare congruo, successivamente subiscono consistenti decurtazioni per effetto di norme emanate anche in corso d'esercizio e si riposizionano su livelli adeguati in prossimità della chiusura dell'anno. Tale incertezza sull'*an* e sul *quantum* delle risorse condiziona inevitabilmente le scelte gestionali dell'Agenzia.

Anche con riferimento all'esercizio 2009, l'assegnazione determinata nella Legge di Bilancio, n. 204 del 22/12/2008, pari a 2.458 milioni di euro, sconta già una decurtazione di 235,7 milioni di euro ai sensi dell'art. 60, comma 1, del D.L. n. 112/2008, nonché una decurtazione di 149,5 milioni di euro ai sensi dell'art. 1, comma 507 della L. n. 296/2006. Su tale stanziamento, nel mese di febbraio 2009, è stata apportata un'ulteriore riduzione di complessivi 140 milioni di euro ai sensi dei commi 483 e 621, art. 1 della Legge n. 296/2006 (139 milioni di euro) e del comma 1, art. 4 del D.L. n. 180/2008 (0,9 milioni di euro), portando le dotazioni complessive per l'anno 2009 a 2.318 milioni di euro. Tale importo risulta notevolmente inferiore rispetto ad un fabbisogno di spesa che si stima mediamente in 2.750 milioni di euro.

Alla citata variabilità delle assegnazioni si contrappone, peraltro, la rigidità della struttura dei costi che caratterizza il Bilancio dell'Agenzia. Pertanto, di fronte ad un'esigenza di spesa sostanzialmente consolidata e nella necessità di mantenere l'equilibrio nella propria gestione economica e finanziaria, ai sensi dell'art. 70 del D.Lgs. n. 300/1999, lo sforzo profuso dall'Agenzia è stato quello di agire sulla stabilizzazione delle risorse, al fine di garantire un'adeguata e razionale copertura dell'attività operativa.

Nell'ambito della autonomia regolamentare, amministrativa, patrimoniale, organizzativa, contabile e finanziaria, attribuita all'Agenzia dall'art. 61 del D.Lgs n. 300/1999, le scelte di quest'ultima devono essere indirizzate ad assicurare la continuità aziendale e il raggiungimento degli obiettivi di politica fiscale annualmente determinati nell'Atto di indirizzo del Ministro dell'Economia e delle Finanze, nel rispetto dei criteri di efficienza, economicità ed efficacia.

E' in tale ottica che si pone la scelta di appostare, tra i risconti passivi, una parte delle risorse erogate nell'esercizio 2008, a beneficio del fabbisogno previsto per il 2009.

Tale impostazione, peraltro, risulta conforme ai "principi contabili per il bilancio di previsione ed il rendiconto generale degli enti pubblici istituzionali" elaborati dalla Commissione di cui al D.M. del 21/10/2000.

12. Evoluzione prevedibile della gestione

L'attività dell'Agenzia, in continuità con l'azione già intrapresa negli anni precedenti e nel rispetto delle norme e dei provvedimenti che ne regolano e ne indirizzano il funzionamento, sarà costantemente finalizzata al perseguimento del massimo livello di adempimento degli obblighi fiscali (tax compliance) attraverso una decisa attività di prevenzione e contrasto all'evasione tributaria da un lato e un'ampia e accurata offerta di servizi e di assistenza ai contribuenti dall'altro.

Per il consolidamento e il miglioramento dei risultati ottenuti nel 2008 proseguirà la complessa iniziativa di riorganizzazione territoriale che consentirà un ulteriore ammodernamento in coerenza con il più generale ed analogo processo che coinvolge l'intera Pubblica Amministrazione. Tale operazione sarà improntata alla ricerca di una sempre maggiore efficienza, prevedendo l'integrazione e le sinergie tra le diverse strutture organizzative al fine di realizzare maggiori economie di scala e valorizzare il patrimonio delle professionalità attualmente esistenti.

AREA PREVENZIONE E CONTRASTO ALL'EVASIONE

L'obiettivo strategico che ispira e guida l'azione dell'Agenzia in tale area è volto all'incremento dell'efficacia, dell'efficienza e della proficuità dell'attività di controllo. Fondamentale sarà realizzare una mirata ed efficace attività di verifica, che tenga conto di un'accurata analisi e selezione di tutte le misure utili ai fini della sua concreta attuazione.

Un'efficace attività di contrasto potrà essere condotta dall'Agenzia attraverso la creazione di una fitta rete di collaborazioni e sviluppando le migliori sinergie possibili con gli altri enti della fiscalità. Ad esempio, un più ampio coinvolgimento della Guardia di Finanza nell'attività di repressione delle frodi e di investigazione tributaria consentirà all'Agenzia di concentrarsi sulle problematiche giuridiche ed operative connesse all'accertamento e alla riscossione della maggiore pretesa fiscale.

A questo riguardo, le previsioni normative di cui al Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con modificazioni nella Legge n. 133 del 6 agosto 2008, offrono una serie di indicazioni e strumenti di prezioso ausilio per la lotta all'evasione:

- il potenziamento dello scambio reciproco di dati e informazioni con l'I.N.P.S. finalizzato alla predisposizione di appositi piani di controllo mirati alla verifica del corretto adempimento degli obblighi di natura fiscale e contributiva. L'impegno sarà quello di "organizzare" in modo più razionale le risorse, evitando duplicazioni e sovrapposizioni di interventi;
 - il costante coordinamento operativo e scambio informativo con l'Agenzia delle dogane e con la Guardia di finanza nell'attività di prevenzione e repressione dei fenomeni di frode in materia di IVA nazionale e comunitaria;
 - il piano straordinario dei controlli finalizzati alla determinazione sintetica del reddito delle persone fisiche, strumento particolarmente incisivo per il contrasto alle forme più diffuse di evasione delle imposte sui redditi; l'Agenzia si avvarrà di segnalazioni e di elementi utili ai fini della determinazione dell'effettiva capacità contributiva collegata a rilevanti manifestazioni di spesa.
- Per i controlli nei confronti delle posizioni a maggiore rischio di evasione sarà, inoltre, intensificato il ricorso mirato alle indagini finanziarie oltre ad un'attività di controllo formale basata sui criteri selettivi elaborati in seguito a specifiche analisi del rischio, alle dichiarazioni presentate, alle denunce e agli atti registrati.

Con riferimento alla cooperazione internazionale, si intraprenderà sia un maggiore e più proficuo scambio di informazioni sul piano operativo con le amministrazioni estere, volto ad individuare i più insidiosi sistemi di frode, sia uno scambio di esperienze, di best practices su modelli organizzativi e problematiche ormai comuni alla maggior parte dei servizi fiscali di ciascuno Stato.

Saranno intensificati i rapporti di collaborazione tra l'Agenzia ed Equitalia S.p.A. con l'obiettivo di ridurre per quanto possibile al minimo l'intervallo temporale tra il momento dell'accertamento dell'evasione fiscale e quello della riscossione coattiva delle somme dovute, nonché di perseguire un ulteriore incremento dei livelli di riscossione derivanti dall'attività di accertamento e controllo.

Verranno particolarmente curati gli aspetti qualitativi nella gestione del contenzioso tributario, che contribuisce a consolidare, grazie al riconoscimento in giudizio della validità della pretesa erariale, le posizioni espresse dall'Agenzia in sede interpretativa e di controllo e costituisce un motivo rilevante ai fini della decisione del contribuente di aderire agli istituti deflativi del contenzioso.

AREA SERVIZI AI CONTRIBUENTI

L'Agenzia continuerà a presidiare la centralità del rapporto con il contribuente, ponendo un'attenzione particolare al continuo miglioramento degli standard dei servizi erogati e ad una progressiva e costante semplificazione degli adempimenti.

In tale contesto sarà data ancora maggiore rilevanza strategica alla riduzione delle difficoltà tecniche che non rendono agevole e diretto l'assolvimento degli obblighi tributari. Ciò grazie a un utilizzo sempre più intenso degli evoluti strumenti che la tecnologia mette a disposizione, avendo cura di assicurarne la fruibilità anche a coloro i quali, normalmente appartenenti alle fasce più deboli, non sono in grado di utilizzare adeguatamente le tecnologie informatiche.

In tema di semplificazione delle dichiarazioni ed orientamento del contribuente l'impegno dell'Agenzia sarà anche quello di proseguire nel processo di semplificazione sia dei modelli delle dichiarazioni, ponendo particolare attenzione ai contribuenti con tipologie di reddito più comuni (quali, ad esempio, reddito di lavoro dipendente, pensione, abitazione principale) o con oneri più frequentemente sostenuti (quali, ad esempio, le spese mediche), sia modificando le applicazioni informatiche per renderle più intuitive ed agevoli a beneficio di quei contribuenti che intendono utilizzare gli strumenti telematici.

Grazie all'impiego delle nuove tecnologie, sarà incrementato il numero di contribuenti serviti attraverso la multicanalità e, grazie alla tecnologia Voip, aumenterà il numero delle risposte telefoniche e diminuirà il tempo di attesa per l'erogazione del servizio.

Infine, nell'ottica di affermare la legalità dell'azione amministrativa e con l'obiettivo di incrementare il livello di adesione spontanea all'obbligazione tributaria, l'Agenzia continuerà a presidiare e qualificare l'attività di interpretazione delle norme tributarie, mediante la tempestiva emanazione di circolari interpretative, nonché attraverso la disponibilità a fornire pareri alle richieste di interpello. Attività rilevanti sia nell'ambito dei servizi al cittadino/contribuente, sia come strumento per uniformare i comportamenti degli uffici.

ATTIVITÀ DI GOVERNO E DI SUPPORTO

In tale area saranno sviluppate le attività per garantire un efficace supporto agli obiettivi previsti dalle due aree strategiche precedenti.

A tal fine, l'Agenzia continuerà ad utilizzare la leva della formazione per migliorare le conoscenze e le competenze del personale e per incrementare il valore dell'organizzazione. Gli obiettivi sono il miglioramento delle performance degli uffici, sia sotto l'aspetto quantitativo che qualitativo, l'aggiornamento continuo e la crescita professionale dei dipendenti. A tale riguardo proseguiranno le iniziative finalizzate a valutare gli effetti della formazione sulle principali attività istituzionali.

13. Proposta di approvazione del risultato d'esercizio

Il Bilancio al 31/12/2008 chiude in pareggio; risultato che si propone all'approvazione del Comitato di gestione.

II. Stato Patrimoniale e Conto Economico

Stato Patrimoniale

ATTIVO	Valori in euro	
	2008	2007
B) IMMOBILIZZAZIONI	418.431.420	437.661.623
I. Immobilizzazioni Immateriali	178.122.173	188.125.699
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	9.372.992	14.633.593
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	16.402.236	11.574.778
7) Altre	152.346.946	161.917.327
II. Immobilizzazioni Materiali	159.969.247	169.195.924
1) Terreni e fabbricati	76.269.235	78.977.914
2) Impianti e macchinari	13.877.107	13.650.504
3) Attrezzature	3.985.636	4.625.082
4) Altri beni	65.806.940	71.890.715
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	30.329	51.708
III. Immobilizzazioni Finanziarie	80.340.000	80.340.000
1) Partecipazioni in:	80.340.000	80.340.000
a) Imprese controllate	76.500.000	76.500.000
b) Imprese collegate	3.840.000	3.840.000
C) ATTIVO CIRCOLANTE	1.344.243.164	1.080.820.817
II. Crediti	466.877.818	342.178.349
1) Verso clienti	79.406.113	34.053.697
a) Crediti verso terzi per servizi resi	79.406.113	34.053.697
5) Verso altri	387.471.705	308.124.652
a) Crediti verso Min. Ec. e Fin. per fondi da ricevere	321.009.148	236.720.129
b) Crediti verso contabilità speciale 'Fondi di Bilancio'	3.105.213	0
c) Crediti verso dipendenti	307.352	422.404
d) Altri crediti	62.893.415	70.513.892
e) Crediti verso Agenzie Fiscali e Min. Econ. e Fin.	156.578	468.226
IV. Disponibilità liquide	877.365.346	738.642.468
1) Depositi bancari e postali	877.049.864	738.353.618
3) Denaro e valori in cassa	315.482	288.850
D) RATEI E RISCOINTI	337.730	370.369
1) Ratei attivi	19.969	20.717
2) Riscconti attivi	317.761	349.651
TOTALE ATTIVO	1.763.012.314	1.518.852.809

PASSIVO	Valori in euro	
	2008	2007
A) PATRIMONIO NETTO	101.590.864	101.590.864
VII) Altre riserve	101.590.864	101.590.864
1) Riserva da risultati di esercizi precedenti	21.250.864	21.250.864
3) Riserva ex L. 248/2005 - Equitalia S.p.A.	76.500.000	76.500.000
4) Riserva per partecipazione in Riscossione Sicilia S.p.A.	3.840.000	3.840.000
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	334.881.867	358.405.305
3) Altri	334.881.867	358.405.305
a) Cause e controversie in corso	42.794.275	32.991.362
b) Altri rischi	469.185	469.195
c) Fondi per oneri	291.618.407	324.944.748
- Fondi oneri per premi incentivanti	158.037.903	182.075.102
- altri Fondi per oneri	133.580.504	142.869.646
D) DEBITI	403.376.275	390.656.913
7) Debiti verso fornitori	325.202.330	308.623.425
a) Debiti verso fornitori terzi	324.871.671	300.737.250
b) Debiti verso contabilità speciale 'Fondi di Bilancio'	0	7.161.741
c) Debiti verso amministrazioni pubbliche	330.659	724.434
12) Debiti verso Erario	38.384.780	40.863.137
13) Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.664.487	2.182.374
14) Altri debiti	35.124.677	38.987.977
a) Debiti verso personale dipendente	5.652.073	5.576.376
b) Debiti verso altri	29.472.604	33.411.601
E) RATEI E RISCONTI	923.163.308	668.199.727
1) Ratei passivi	5.869.672	6.158.174
2) Risconti passivi	917.293.636	662.041.553
TOTALE PASSIVO	1.763.012.314	1.518.852.809

CONTI D'ORDINE	Valori in euro	
	2008	2007
A - Impegni dell'Agenzia verso terzi	227.356.072	286.121.230
1. Impegni verso il Personale	151.876.072	215.384.230
2. Impegni verso Fornitori	-	-
3. Altri impegni	75.480.000	70.737.000
B - Impegni di terzi verso l'Agenzia	-	-
C - Altri conti d'ordine	8.139.163.067	2.499.563.610
1. Fondi di terzi	8.139.163.067	2.499.563.610
TOTALE CONTI D'ORDINE	8.366.519.138	2.785.684.840

Conto economico

Valori in euro

CONTI ECONOMICI	2008	2007
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	2.877.785.654	2.891.349.636
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.814.924.759	2.866.520.996
a) Ricavi da assegnazioni istituzionali	2.730.562.398	2.825.004.127
b) Proventi per servizi resi	84.362.361	41.516.869
5) Altri ricavi e proventi	62.860.894	24.828.640
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	2.783.828.457	2.797.770.853
6) Per materie prime, sussidiarie e di consumo	12.650.513	13.307.174
7) Per servizi	804.730.455	766.633.714
8) Per godimento beni di terzi	176.802.451	175.932.752
9) Per il personale	1.523.085.988	1.484.185.902
a) Salari e stipendi	1.163.497.262	1.138.194.820
b) Oneri sociali	354.710.998	340.730.804
e) Altri costi del personale	4.877.729	5.260.278
10) Ammortamenti e svalutazioni	109.660.695	116.920.468
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	81.257.753	87.678.767
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	28.402.942	29.241.700
12) Accantonamento per rischi	18.796.689	17.680.142
a) Accantonamento per rischi per cause in corso	18.796.689	17.680.142
b) Accantonamento per rischi diversi	0	0
13) Altri accantonamenti	120.741.727	201.619.564
a) Accantonamenti fondi oneri per premi incentivanti	120.588.300	190.703.987
b) Altri accantonamenti	153.427	10.915.577
14) Oneri diversi di gestione	17.359.939	21.491.137
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	93.957.197	93.578.783
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(50.234)	(82.785)
16) Altri proventi finanziari	10.349	19.670
d) proventi diversi	10.349	19.670
17) Interessi ed altri oneri finanziari	60.583	102.455
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C)	93.906.963	93.495.998
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	93.906.963	93.495.998
23) Utile dell'esercizio	0	0

III. Nota Integrativa

Criteria di redazione

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, redatto in base alle norme di cui all'art. 2423 e seguenti del codice civile, è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

Negli schemi obbligatori di stato patrimoniale e conto economico gli importi sono arrotondati all'unità di euro; nelle tabelle di nota integrativa gli importi sono indicati in migliaia di euro.

Nella redazione si è inoltre fatto riferimento alle disposizioni previste da:

- Statuto (di cui all'art. 68, comma 1, del D.Lgs. n. 300/1999);
- Regolamento di Contabilità dell'Agenzia (di cui all'art. 70, comma 5, del D.Lgs. n. 300/1999);
- Manuale di Contabilità dell'Agenzia;
- Principi Contabili stabiliti dall'Organismo Italiano di Contabilità e, ove applicabili, i Principi Contabili per il bilancio di previsione e il rendiconto generale degli enti pubblici istituzionali redatti dalla Commissione di cui al D.M. 21/10/2000.

Nel presente bilancio, in attuazione dell'art. 2423 ter del codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, del codice civile.

Si attesta che tutte le operazioni poste in essere dall'Agenzia risultano nelle scritture contabili e sono riflesse nel bilancio d'esercizio al 31/12/2008. I fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono stati indicati nella relazione sulla gestione.

Il bilancio è integrato da tutte le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Al fine di fornire una migliore informativa sono stati predisposti i seguenti allegati al bilancio:

- raccordi delle risultanze del bilancio di esercizio con i capitoli di spesa;
 - rendicontazione dei capitoli dell'Agenzia (All. 1);
 - movimentazione dei capitoli dell'Agenzia (All. 2);
 - movimentazione dei capitoli relativi a progetti assegnati all'Agenzia delle Entrate (All. 2 bis);
- schema di contabilizzazione dei contributi in conto capitale (All. 3);
- classificazione crediti e debiti per scadenza (All. 4);
- gestione del progetto Tessera Sanitaria (All. 5);
- gestione dei fondi per il ripianamento dei debiti pregressi del cessato Dipartimento delle Entrate (All. 6);
- gestione dei fondi per lo svolgimento dell'esame di abilitazione all'esercizio delle funzioni di ufficiale della riscossione ai sensi del D.P.R. n. 402 del 23/11/2000 (All. 7).

Con riferimento agli allegati 5, 6 e 7 occorre segnalare quanto segue.

Per quanto riguarda il progetto Tessera Sanitaria è stata effettuata una separata rilevazione contabile - in aderenza a quanto disposto nella relativa Convenzione con il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - registrando su specifici conti di Conto Economico e di Stato Patrimoniale i relativi fatti amministrativi. In particolare è stato interessato il Conto Economico in quanto l'operazione è assimilata agli altri rapporti convenzionali in essere, sia per la parte relativa ai ricavi che per i costi fatturati dalla So.Ge.I. S.p.A., partner tecnologico e principale esecutore del progetto.

Per quanto riguarda il ripianamento dei debiti pregressi le attività inerenti alla gestione in argomento sono svolte in nome e per conto del Dipartimento delle Finanze, che risulta assegnatario

delle risorse stanziato sullo specifico capitolo 3566 "Fondo da ripartire per l'estinzione dei debiti pregressi nei confronti di enti, società, persone fisiche, istituzioni ed organismi vari contratti dai soppressi Dipartimenti dell'Amministrazione Finanziaria".

Analogamente, per quanto riguarda i fondi per l'espletamento degli esami di abilitazione all'esercizio delle funzioni di ufficiale della riscossione, la gestione è svolta in nome e per conto del Dipartimento delle Finanze, che risulta assegnatario delle risorse stanziato sui capitoli di spesa 3548 (attualmente capitolo 3518, articolo 17) "spese per l'espletamento di concorsi" e 3560 (attualmente capitolo 3518 articolo 23) "...spese per le commissioni di esami di abilitazione all'esercizio delle funzioni di ufficiale della riscossione".

Per entrambe le gestioni è stata data evidenza contabile dei relativi fatti amministrativi su specifici conti di Stato Patrimoniale.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione delle singole voci, di seguito illustrati, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del codice civile.

I criteri di valutazione ed i principi contabili adottati per la predisposizione del bilancio sono esposti nel seguito per le voci maggiormente significative.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni

Nell'esercizio 2008, gli investimenti materiali ed immateriali dell'Agenzia, a seguito della riunificazione dei capitoli operata ai sensi dell'art. 2, comma 37, della Legge n. 312/2004 (Finanziaria 2005), sono stati interamente finanziati dalle assegnazioni dell'anno sul capitolo 3890.

Sotto il profilo tecnico-contabile, conformemente a quanto effettuato negli esercizi precedenti, le risorse destinate agli investimenti, sono state qualificate come contributi in conto capitale.

A tale fattispecie è stata assimilata anche l'operazione di conferimento di beni effettuata nel 2003 da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze (considerata attribuzione di risorse "in natura" per investimenti).

Il criterio adottato dall'Agenzia per la contabilizzazione delle risorse finanziarie destinate agli investimenti materiali ed immateriali è quello previsto dal principio contabile n. 16 dell'O.I.C., paragrafo F, II a) che prevede l'imputazione al conto economico della quota di contributo correlata alla vita utile dei cespiti acquistati e conferiti. In particolare viene esposta tra i ricavi da assegnazioni istituzionali la quota di contributi corrispondente all'ammortamento di competenza dell'esercizio calcolata sui beni acquisiti e conferiti; la parte residua viene rinviata agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi. La quota dei contributi non utilizzata per acquisire investimenti nell'esercizio viene ugualmente riscontata e fronteggia futuri investimenti. Il relativo schema di contabilizzazione è riportato nell'allegato 3.

Gli ammortamenti sono determinati in base ad aliquote costanti e riflettono la residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Il valore iscritto nell'attivo patrimoniale delle immobilizzazioni materiali ed immateriali (circa 1.055 milioni di euro al lordo dei relativi fondi) trova parziale contropartita nella voce fornitori per fatture da ricevere (circa 22 milioni di euro). In considerazione dell'incertezza relativa all'effettiva entrata in funzione dei beni cui si riferiscono le fatture da ricevere e conformemente a quanto effettuato negli esercizi precedenti, non si è proceduto nell'esercizio 2008, ad ammortizzare i beni in argomento.

L'effetto sul risultato economico dell'Agenzia di tale comportamento è comunque neutro in conseguenza del criterio applicato per la registrazione dei contributi in conto capitale descritto precedentemente. Gli effetti sulla situazione patrimoniale sono invece dettagliati nella seguente tabella:

Valori in migliaia di euro

Descrizione	Importo Fatture da Ricevere	Ammortamenti non eseguiti	Effetto a Cespiti	Effetto a risconti passivi
Immobilizzazioni Immateriali	12.226	2.688	2.688	2.688
Immobilizzazioni Materiali	9.677	1.792	1.792	1.792
Totale	21.904	4.480	4.480	4.480

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni di controllo e da partecipazioni in società collegate.

La partecipazione nella controllata Equitalia S.p.A. è stata finanziata da uno specifico stanziamento del MEF. A tale proposito si precisa che le dotazioni per investimenti finanziari vengono assimilate alle altre risorse istituzionali assegnate all'Agenzia.

La partecipazione nella collegata Riscossione Sicilia S.p.A. è stata acquisita ricorrendo alle risorse destinate alla spesa per investimenti e riscontate negli esercizi precedenti.

La contabilizzazione delle risorse assegnate per l'acquisto di immobilizzazioni finanziarie segue, per analogia, i criteri adottati per la contabilizzazione delle assegnazioni di risorse per progetti di investimento. Tuttavia mentre per le immobilizzazioni materiali ed immateriali la correlazione dei costi e dei ricavi è assicurata dalla pratica contabile dei risconti passivi nel caso dell'acquisto di partecipazioni tali assegnazioni sono state assimilate a fondi vincolati a specifici progetti ed iscritte in una riserva vincolata del patrimonio netto. Tale riserva seguirà le sorti della partecipazione.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, costituite da costi aventi utilità pluriennale, sono iscritte al costo nelle rispettive voci dell'attivo con il consenso del Collegio dei Revisori dei Conti, ove richiesto dalla legge.

Le immobilizzazioni immateriali sono prevalentemente costituite dal software applicativo e dai relativi costi accessori. Per quanto riguarda gli oneri pluriennali, in linea con il criterio adottato negli esercizi precedenti, le capitalizzazioni sono state effettuate per le spese unitarie superiori a euro 5.164,56; importo che, dalle analisi svolte sulle spese della specie, è stato ritenuto congruo per garantire, ragionevolmente, una corretta rappresentazione in bilancio di tali costi capitalizzabili.

I costi ad utilità pluriennale vengono ammortizzati, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, comunque entro un periodo non superiore a cinque anni. Anche le spese di manutenzione straordinaria su immobili di terzi - generalmente riferibili ad immobili demaniali e agli immobili trasferiti ai fondi immobiliari pubblici - sono ammortizzate in quote costanti per un periodo pari a cinque anni.

Infatti, in applicazione del principio contabile n. 24 emesso dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), "i costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni presi in locazione dall'impresa sono capitalizzabili ed iscrivibili nella voce altre immobilizzazioni immateriali se le migliorie e le spese incrementative non sono separabili dai beni stessi".

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Categoria	Tasso di ammortamento
Spese d'impianto	20%
Licenze software	33,33%
Manutenzioni su beni di terzi	20%
Sviluppo software	20%
Studi e ricerche per l'informatica	20%
Spese pluriennali diverse	20%
Prestazioni professionali	20%
Spese per studi di settore	20%
Spese pluriennali per attivazione nuovi uffici	20%
Spese di manutenzione straordinaria su fabbricati di terzi	20%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione nonché dell'IVA non detraibile, in ossequio al principio contabile n. 16 dell'O.I.C., par. D.II a) e, per i beni conferiti, al valore di conferimento.

Il valore attribuito ai beni acquisiti nel 2003, a seguito di conferimento, effettuato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stato determinato in conformità alle disposizioni della Circolare n. 88/1994 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

I beni informatici conferiti sono stati valorizzati per memoria ad un valore complessivo pari a 1 euro, così come indicato dal Dipartimento delle Finanze con nota del 14/10/2003 in applicazione delle indicazioni del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale di Finanza del 23/07/2003.

In conformità a quanto già avvenuto negli esercizi precedenti sono stati iscritti nello Stato Patrimoniale i beni di valore superiore a euro 10; sotto tale soglia i beni acquisiti nell'esercizio sono rilevati a conto economico (materiale di consumo).

Le immobilizzazioni sono rettificata sulla base di piani di ammortamento che tengono conto della vita tecnica economica e della residua possibilità di utilizzo. Si rammenta infine che i beni oggetto di conferimento nel 2003, il cui valore attualizzato sia risultato pari o inferiore ad euro 516,46, sono stati ammortizzati in un'unica soluzione in considerazione del grado di usura e obsolescenza che li caratterizza.

L'ammortamento dei beni, non derivante dal conferimento, è computato nel primo anno ad una aliquota ridotta del 50% e ha inizio con la disponibilità e l'utilizzo effettivo del bene. Tale criterio basato su una semplificazione gestionale è considerato ragionevolmente corretto da un punto di vista economico-aziendale, anche tenuto conto della tecnica contabile utilizzata per l'imputazione dei contributi in conto capitale che prevede l'allineamento tra ammortamenti dell'esercizio e la corrispondente quota di ricavi.

Le aliquote annue di ammortamento utilizzate, ritenute rappresentative dell'effettivo ciclo economico dei beni, sono le seguenti:

Categoria	Tasso di ammortamento
Fabbricati	3%
Impianti meccanici	7,5%
Impianti elettrici	7,5%
Impianti di telefonia e comunicazione	25%
Impianti video trasmettenti	30%
Impianti di riscaldamento e condizionamento	15%
Impianti antincendio	7,5%
Impianti antifurto e di sicurezza	7,5%
Impianti idrici	15%
Macchinari	15%
Attrezzature varie	15%
Mobili ed arredi	12%
Macchine elettroniche - elaboratori	20%
Macchine elettroniche - periferiche	20%
Macchine elettroniche - ufficio	20%
Autoveicoli	25%
Spese attrezzaggio strutture	20%
Assistenza installazione hardware	20%
Rete TLC	20%
Altri beni	12%

Immobilizzazioni finanziarie

La voce è relativa all'investimento di carattere duraturo in società controllate e collegate.

Tali partecipazioni sono valutate al costo rettificato, ove necessario, per permanenti perdite di valore; tale minor valore non è mantenuto se negli esercizi successivi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Rimanenze

Il conto non viene valorizzato ed i costi relativi a materiale di consumo, materiale tecnico e cancelleria sono imputati a conto economico, stante la scarsa significatività della voce nel bilancio dell'Agenzia.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del presumibile valore di realizzo.

Crediti verso il Ministero per fondi da ricevere

Il conto è acceso ai crediti nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i fondi da ricevere, stabiliti nella Legge di Bilancio e successive variazioni, relativi a oneri di gestione, alla quota incentivante, alle spese d'investimento, alle assegnazioni per il progetto Tessera Sanitaria. I crediti verso il Ministero per fondi da ricevere trovano contropartita nella voce di conto economico "Ricavi da assegnazioni istituzionali" e, secondo quanto indicato dal Dipartimento delle Finanze, sono registrati sulla base delle assegnazioni previste in Legge di Bilancio ovvero, per gli stanziamenti integrativi, sulla base dei relativi decreti di assegnazione. Analogamente a quanto effettuato nello scorso esercizio, è stato necessario derogare a tale principio per una parte dei crediti relativi all'assegnazione per Tessera Sanitaria (il cui importo è definito in riferimento ai costi sostenuti in corso d'anno e alle assegnazioni già ricevute per l'anno).

Le movimentazioni delle assegnazioni sul capitolo 3890 – nonché delle assegnazioni in conto residui relative al capitolo 7775 soppresso nel 2005 - sono dettagliate nell'allegato 2 (movimentazione dei capitoli dell'Agenzia).

Le ulteriori risorse vincolate alla gestione del progetto Tessera Sanitaria sono stanziati sullo specifico capitolo 7585, la cui movimentazione è dettagliata nell'allegato 2 bis (Movimentazione dei capitoli relativi a progetti assegnati all'Agenzia delle Entrate).

Il saldo del conto al 31 dicembre esprime, pertanto, l'ammontare dei crediti per fondi assegnati all'Agenzia al netto dei relativi incassi per riversamenti effettuati sul conto di tesoreria.

Crediti verso contabilità speciale "Fondi di bilancio"

Si tratta di una voce caratteristica afferente all'attività istituzionale dell'Agenzia.

Il conto evidenzia il credito al 31 dicembre nei confronti della contabilità speciale "Fondi di bilancio" derivante dalle movimentazioni finanziarie in entrata (versamenti effettuati per il pagamento di commissioni e per il rimborso di interessi - di cui al Decreto Legge n. 63 del 15 aprile 2002 - dovute per l'attività di riscossione tramite mod. F24, trattenute in autoliquidazione da banche, Poste Italiane S.p.A. e agenti della riscossione) e in uscita (per le regolazioni contabili in sede di ripartizione delle somme riscosse all'Erario e agli enti impositori).

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, iscritte al valore nominale, sono riferite alle giacenze al 31 dicembre 2008 sul conto di Tesoreria unica presso la Banca d'Italia (banca tesoriera) e ai valori presenti presso le casse economali utilizzate dagli uffici dell'Agenzia.

Ratei e Risconti attivi

La voce ratei attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi. La voce risconti attivi accoglie la quota di costi che hanno avuto manifestazione numeraria nell'esercizio ma che sono di competenza di esercizi successivi.

PASSIVO

Patrimonio Netto

Riserva da risultati di esercizi precedenti

Il conto accoglie il risultato degli esercizi precedenti come da delibere del Comitato di gestione. La riserva patrimoniale è posta a presidio di potenziali deficit economici che dovessero verificarsi negli esercizi futuri.

Riserve a fronte di partecipazioni

Tali riserve rappresentano la contropartita tecnica alla registrazione nell'attivo patrimoniale delle partecipazioni in Equitalia S.p.A. e Riscossione Sicilia S.p.A..

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per fronteggiare passività, rispettivamente di esistenza probabile o certa, per le quali, alla chiusura dell'esercizio, non sono determinabili l'ammontare e/o la data della sopravvenienza.

Il fondo rischi gestionali presidia ulteriori passività potenziali derivanti da costi di competenza dell'esercizio non accertabili dall'Agenzia alla data di redazione del bilancio per effetto delle particolari modalità di determinazione dei costi previste dai vigenti rapporti contrattuali e convenzionali nonché presidia il rischio di risorse decretate ma in tutto o in parte non perfezionate. Il fondo rischi per cause e controversie in corso fronteggia le potenziali spese relative al contenzioso in essere di natura tributaria, extratributaria e con il personale.

I fondi oneri sono principalmente riferiti alle risorse assegnate all'Agenzia per l'erogazione di premi incentivanti e per il sostenimento delle spese di potenziamento.

Il fondo oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica accoglie le riduzioni di spesa, derivanti dall'applicazione di norme che contengono disposizioni di limitazione e controllo delle spese.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Non vi sono debiti in valuta.

Debiti verso contabilità speciale "Fondi di bilancio"

Si tratta di una voce caratteristica afferente all'attività istituzionale dell'Agenzia.

Il conto evidenzia il debito al 31 dicembre nei confronti della contabilità speciale "Fondi di bilancio" derivante dalle movimentazioni finanziarie in entrata (versamenti effettuati per il pagamento di commissioni e per il rimborso di interessi - di cui al Decreto Legge n. 63 del 15 aprile 2002 - dovute per l'attività di riscossione tramite mod. F24, trattenute in autoliquidazione da banche, Poste Italiane S.p.A. e agenti della riscossione) e in uscita (per le regolazioni contabili in sede di ripartizione delle somme riscosse all'Erario e agli enti impositori).

Ratei e Risconti passivi

I ratei e i risconti passivi sono determinati secondo il principio della competenza economica temporale ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2424 bis del codice civile.

La voce ratei passivi accoglie le quote di costi, comuni a due o più esercizi, maturati ma non ancora liquidati al termine del periodo.

La voce risconti passivi accoglie le quote di ricavo percepite nel periodo ma di competenza di esercizi successivi. In particolare, accoglie la quota di contributi destinata alla spesa per investimenti, rinviata agli esercizi successivi in applicazione del principio contabile n. 16 dell'O.I.C. e le somme riscontate, a copertura delle spese degli esercizi futuri sulla base dei principi della prudenza e della continuità operativa.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine sono iscritti in bilancio nel rispetto dell'art. 2424, penultimo comma, del codice civile. In accordo al principio contabile n. 22 dell'O.I.C., in tali conti sono rilevati gli aspetti della gestione che, pur non influenzando sul patrimonio e sul risultato economico al momento della loro iscrizione, possono produrre effetti economici e/o patrimoniali successivamente ovvero altri fatti gestionali che non possono trovare evidenza nel sistema contabile principale di scritture.

In particolare vengono registrati in tali conti gli "impegni verso il personale" per premi incentivanti contrattati con le organizzazioni sindacali, gli impegni assunti dall'Agenzia verso terzi nella qualità di socio di Equitalia S.p.A., nonché le movimentazioni dei fondi relativi alla gestione del sistema del versamento unificato di cui al D.Lgs. n. 241/1997.

CONTO ECONOMICO

Le voci sono determinate in base al principio della prudenza e della competenza economica.

Il principio della prudenza si estrinseca essenzialmente nella regola secondo la quale i profitti non certi non devono essere contabilizzati, mentre tutte le perdite, anche se non definitivamente realizzate, devono essere riflesse in bilancio.

Il principio della competenza economica prevede che l'effetto delle operazioni e degli altri eventi debba essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La determinazione del risultato d'esercizio implica un procedimento di identificazione, di misurazione e di correlazione di ricavi e costi relativi ad un esercizio.

RICAVI

Ricavi da assegnazioni istituzionali

Le risorse statali destinate all'Agenzia sono stanziare sull'unico capitolo di spesa 3890 "Spese occorrenti per far fronte agli oneri di gestione". In continuità con la rilevazione dei ricavi esposti nei Bilanci degli esercizi trascorsi, è stata mantenuta la suddivisione in tre voci di "Ricavi":

- "Ricavi relativi a oneri di gestione" che rappresentano le somme occorse per la gestione della spesa corrente dell'Agenzia;
- "Ricavi relativi a quota incentivante" che si riferiscono alle somme determinate ed erogate allo scopo dal Dipartimento delle Finanze;
- "Ricavi relativi a spese d'investimento" che si riferiscono alle somme assegnate per il finanziamento del programma d'investimenti dell'esercizio tenuto conto dell'applicazione del principio contabile n. 16 dell'O.I.C.. Tale principio prevede per la registrazione dei contributi in conto capitale l'imputazione a conto economico della sola quota di ricavi di competenza dell'esercizio mediante l'iscrizione di risconti passivi, relativi alla quota di contributi di competenza degli esercizi futuri.

Nell'esercizio 2008, una parte dei ricavi da assegnazioni per il progetto Tessera Sanitaria sono stati iscritti pur in mancanza del relativo decreto di assegnazione. Tale impostazione è stata adottata, come nello scorso esercizio, tenuto conto dell'esigenza di correlare i costi ai relativi ricavi e di quanto previsto all'art. 2 della Convenzione stipulata tra l'Agenzia e il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (che prevede il trasferimento all'Agenzia dei fondi necessari alla copertura finanziaria delle attività di esecuzione del progetto).

Proventi per servizi resi

La voce accoglie i ricavi di competenza dell'esercizio per le attività previste dall'art. 70, comma 1, punto b), del D.Lgs n. 300/1999.

Altri ricavi e proventi

La voce si riferisce alle rettifiche positive apportate al conto economico e derivanti dal mancato manifestarsi di oneri accertati negli esercizi precedenti, alle penali attive applicate nonché ai recuperi di costi connessi all'attività istituzionale.

COSTI

Compensi ad intermediari per servizi relativi alla riscossione e all'accertamento

La voce include i compensi per i servizi di riscossione mediante i modelli F23 e F24, per attività di supporto all'accertamento, per la ricezione e la trasmissione delle dichiarazioni dei redditi, per servizi di distribuzione e vendita di valori bollati e per attività di rimborso.

Servizi Informatici

I costi relativi all'informatica sono da riferire quasi esclusivamente alle prestazioni della So.Ge.I. S.p.A. con la quale l'Agenzia stipula Contratti Esecutivi sulla base del Contratto Quadro che la stessa Società ha stipulato con il Dipartimento delle Finanze. In particolare, questa voce si riferisce al costo per la gestione delle infrastrutture centrali e periferiche, per la manutenzione delle applicazioni, per il call center tecnico e applicativo, e per altri servizi strumentali.

Nell'ambito dei servizi informatici sono ricompresi anche i servizi di trasmissione dati relativi al Sistema Pubblico di Connettività.

Costi del personale

La rilevazione dei costi del personale riflette la dinamica finanziaria dei contratti pubblici. Pertanto l'effetto dei rinnovi dei C.C.N.L. viene rilevato nell'esercizio in cui vengono stanziati le risorse e corrisposti gli emolumenti.

Costi del personale – Emolumenti fissi

Il sistema di gestione delle retribuzioni prevede il pagamento degli stipendi mediante addebito al conto di Tesoreria sulla base della liquidazione delle competenze predisposta dal Dipartimento dell'Amministrazione Generale del personale e dei Servizi, Servizio Centrale per il Servizio Informativo Integrato (SCSII), del Ministero dell'Economia e delle Finanze che fornisce, mediante appositi riepiloghi mensili, anche i dati economici e finanziari necessari per le registrazioni di contabilità civilistica.

Costi del personale – Emolumenti incentivanti

Le spese relative ai compensi incentivanti del personale includono componenti variabili, afferenti alla vera e propria incentivazione (produttività, fondo di sede) e a componenti stipendiali (indennità di Agenzia e progressioni economiche).

Il finanziamento di tutte le suddette voci è assicurato dal Fondo per le Politiche di Sviluppo delle Risorse Umane e per la Produttività (FPSRUP), di cui agli articoli 84 e 85 del C.C.N.L. comparto Agenzie fiscali, che, peraltro, è alimentato da risorse (ricavi) che solo in parte vengono erogate nell'esercizio di competenza.

Per quanto precede, in ossequio al principio della prudenza, vengono rilevati:

- a costo i compensi incentivanti corrisposti nell'esercizio, indipendentemente dall'erogazione delle relative risorse (ricavi);
- ad accantonamenti al fondo oneri i compensi incentivanti ancora da corrispondere e fronteggiati da risorse assegnate nell'esercizio;
- a utilizzo del fondo oneri i compensi incentivanti fronteggiati da risorse assegnate e accantonate negli esercizi precedenti.

Infine, nei conti d'ordine vengono riepilogate le somme contrattate e non ancora erogate al personale; per il commento si rinvia all'apposita sezione.

Costi del personale – Missioni

L'Agenzia, nel recepire nel C.C.N.L. del comparto la normativa che regola il trattamento di trasferta, stabilisce che il rimborso delle spese sostenute in missione, nonché la liquidazione dell'indennità di trasferta, ove dovuta, spettino al dipendente dietro presentazione di un apposito modulo di richiesta di rimborso del trattamento di missione. Tale modello, può essere presentato entro due anni dallo svolgimento della missione. La rilevazione del costo relativo alle missioni è effettuato sulla base delle missioni rimborsate nell'anno.

Spese di lite

Le spese relative al contenzioso poste a carico dell'Agenzia - tenuto conto delle dinamiche finanziarie e gestionali riscontrate negli esercizi precedenti - sono rilevate:

- a costi per le spese accertate nell'esercizio;
- ad accantonamenti a fondo rischi per cause e controversie in corso per le ulteriori spese stimate di competenza (sulla base del trend storico e degli elementi documentali a supporto);
- ad utilizzo del fondo rischi per cause e controversie in corso per la quota corrisposta nell'esercizio ma di competenza degli esercizi precedenti.

Imposte

Le imposte d'esercizio sono determinate sulla base del risultato fiscalmente imponibile, calcolato secondo una prudente interpretazione della vigente normativa fiscale.

Commento alle voci di bilancio

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

B. IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
(in migliaia di euro)	418.431	437.662	(19.230)

B.I Immobilizzazioni immateriali

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
(in migliaia di euro)	178.122	188.126	(10.004)

I movimenti, relativi alle immobilizzazioni immateriali, intervenuti nell'esercizio sono evidenziati nella seguente tabella:

Valori in migliaia di euro

Immobilizzazioni immateriali	Costo storico				Ammortamenti accumulati				Valore di bilancio
	Saldo inizio esercizio	Incremento	Decremento	Saldo fine esercizio	Fondo inizio esercizio	Ammortamenti	Decremento	Fondo fine esercizio	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	61.257	2.212	0	63.469	(46.624)	(7.473)	0	(54.096)	9.373
Immobilizzazioni in corso	11.575	8.196	3.369	16.402	0	0	0	0	16.402
Altre	572.896	64.218	3	637.111	(410.979)	(73.785)	0	(484.764)	152.347
Totale	645.728	74.626	3.372	716.982	(457.602)	(81.258)	0	(538.860)	178.122

Gli incrementi – superiori a quelli registrati nel 2007 (58.221 migliaia di euro) - sono relativi alle acquisizioni e capitalizzazioni dell'esercizio. Nel seguito vengono commentate le voci componenti il saldo.

B.I.4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
(in migliaia di euro)	9.373	14.634	(5.261)

La voce si riferisce ai costi sostenuti per l'acquisto di banche dati, pacchetti applicativi e per la personalizzazione di software su licenza.

B.I.6 Immobilizzazioni in corso

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI IN CORSO	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
(in migliaia di euro)	16.402	11.575	4.827

Tale voce si riferisce a costi capitalizzabili relativi a lavori di manutenzione straordinaria eseguita su fabbricati di terzi (riferibili ai fondi immobiliari pubblici FIP e Patrimonio Uno). In particolare, si riferisce a costi afferenti a commesse di lavoro di durata pluriennale - c.d. OLS (ordini di lavoro specifico) - che alla chiusura dell'esercizio risultano ancora in fase di realizzazione o comunque in attesa di verbale di collaudo. Tali costi al termine della commessa di lavoro e comunque al rilascio del verbale di collaudo vengono classificati nelle altre immobilizzazioni immateriali e quindi ammortizzati.

B.I.7 Altre immobilizzazioni immateriali

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
(in migliaia di euro)	152.347	161.917	(9.570)

La voce si riferisce ai costi sostenuti per lo sviluppo del software, ai connessi studi di fattibilità, alle prestazioni professionali, alle spese per studi di settore, alla manutenzione straordinaria su beni di terzi, in particolare su immobili.

La voce è così dettagliata:

Valori in migliaia di euro

2008	Costo storico				Ammortamenti				Valore di Bilancio
	Saldo inizio esercizio	Incremento	Decremento	Saldo fine esercizio	Fondo inizio esercizio	Ammortamenti	Decremento	Fondo fine esercizio	
Spese sviluppo software	251.827	30.658	0	282.484	(169.717)	(36.422)	0	(206.139)	76.345
Spese studi e ricerche per l'informatica	28.045	4.332	0	32.377	(24.651)	(2.242)	0	(26.893)	5.484
Spese per studi di settore	56.525	12.956	0	69.480	(29.735)	(11.037)	0	(40.771)	28.709
Spese pluriennali diverse	10.407	238	0	10.645	(10.079)	(228)	0	(10.307)	338
Prestazioni professionali per sviluppo software	169.138	11.196	0	180.335	(132.495)	(17.035)	0	(149.530)	30.805
Spese pluriennali per attivazione uffici	18.924	0	3	18.921	(16.484)	(1.433)	0	(17.918)	1.003
Spese di manutenzione straordinaria su beni di terzi	38.030	4.839	0	42.869	(27.817)	(5.389)	0	(33.206)	9.663
Totale	572.896	64.218	3	637.111	(410.979)	(73.785)	0	(484.764)	152.347

La voce “spese sviluppo software” si riferisce agli investimenti ICT necessari allo sviluppo di nuove applicazioni ed all’aggiornamento delle procedure software esistenti appartenenti al sistema informativo della fiscalità. L’incremento dell’esercizio risulta superiore rispetto al 2007 (20.963 migliaia di euro), ed è essenzialmente dovuto al completamento, nel presente esercizio, delle attività di sviluppo di alcune nuove applicazioni software pianificate nel 2007.

La voce “spese per studi e ricerche per informatica”, si riferisce alle spese afferenti la programmazione ed il supporto fornito all’Agenzia in tema di definizione dei progetti di investimento, di pianificazione triennale e di programmazione annuale delle attività. L’incremento di tale voce rispetto al 2007 (753 migliaia di euro) è sostanzialmente imputabile alla revisione contrattuale, operata nel 2008, per conseguire obiettivi di semplificazione gestionale e di razionalizzazione e controllo della spesa.

Le “spese per studi di settore” si riferiscono alle attività commissionate a SOSE per l’aggiornamento delle relative procedure. L’incremento registrato nel corso del presente anno, superiore al 2007 (11.530 migliaia di euro), è imputabile alla crescita delle attività svolte nel 2008, per l’anticipazione dei tempi di pubblicazione degli Studi di Settore, disposta dall’art. 33 del D.L. n. 112/2008. Infatti, in base alla previgente normativa, la pubblicazione avveniva entro il 31 marzo dell’anno successivo a quello di riferimento.

La voce “prestazioni professionali per sviluppo software” riguarda, per la gran parte, attività di supporto funzionale e operativo, quali la predisposizione degli studi di fattibilità propedeutici allo sviluppo delle applicazioni software, la produzione della documentazione di ausilio all’uso delle procedure e, più in generale, gli ulteriori apporti professionali richiesti per l’ottimizzazione e l’esercizio del sistema informativo. Gli incrementi dell’esercizio sono in linea con quelli registrati nel 2007.

La voce “Spese di manutenzione straordinaria su beni di terzi”, che viene alimentata al completamento delle commesse di lavori, segna un incremento rispetto al 2007 (2.477 migliaia di euro), dovuto da un lato all’aumento delle attività progettuali e dall’altro alla conclusione, nel corso dell’esercizio, di commesse di lavori iniziate negli anni precedenti.

B.II Immobilizzazioni materiali

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
(in migliaia di euro)	159.969	169.196	(9.227)

I movimenti, relativi alle immobilizzazioni materiali, intervenuti nell’esercizio sono evidenziati nella seguente tabella:

Valori in migliaia di euro

Immobilizzazioni materiali	Costo storico				Ammortamenti					Valore di bilancio
	Saldo inizio esercizio	Incremento	Decremento	Saldo fine esercizio	Fondo inizio esercizio	Amm.ti	Amm.ti su beni conferiti	Decremento	Fondo fine esercizio	
Terreni e fabbricati	91.629	48	0	91.677	(12.651)	(2.757)	0	0	(15.408)	76.269
Impianti e macchinari	29.811	3.097	23	32.885	(16.161)	(2.714)	(151)	17	(19.008)	13.877
Attrezzature	9.453	641	2	10.092	(4.828)	(973)	(307)	2	(6.107)	3.986
Altri beni	187.564	15.440	155	202.849	(115.674)	(19.747)	(1.754)	132	(137.043)	65.807
Immobilizzazioni in corso e acconti	52	0	21	30	0	0	0	0	0	30
Totale	318.510	19.227	202	337.535	(149.314)	(26.191)	(2.212)	151	(177.566)	159.969

Gli incrementi dell'anno delle immobilizzazioni materiali, 19.227 migliaia di euro, sono relativi alle voci "Impianti e macchinari" e "altri beni" il cui dettaglio è rappresentato con specifiche tabelle rispettivamente ai successivi paragrafi B.II.2 e B.II.4.

B.II.1 Terreni e fabbricati

TERRENI E FABBRICATI	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
(in migliaia di euro)	76.269	78.978	(2.709)

Nell'esercizio l'Agenzia non ha proceduto ad acquisti di immobili da destinare a sede di uffici; pertanto, nel 2008 sono state capitalizzate le sole spese di manutenzione straordinaria. Il decremento è imputabile al normale ciclo di ammortamento.

La tabella che segue riporta il dettaglio degli immobili di proprietà evidenziandone il valore di acquisto, il fondo ammortamento ed il valore netto contabile.

Valori in euro						
Tipologia Ufficio	Ufficio	Provincia	Data acquisto	Valore di acquisto	Fondo ammortamento	Valore netto di bilancio
Ufficio Locale	Benevento	BN	06-07-04	9.150.000	1.235.250	7.914.750
Ufficio Locale	Taranto	TA	25-05-04	5.409.800	730.323	4.679.477
DR - Ufficio Locale	Catanzaro	CZ	29-07-03	13.920.425	2.296.870	11.623.555
Ufficio Locale	Bolzano	BZ	12-05-03	17.378.542	2.867.459	14.511.082
Ufficio Locale	Milano 6	MI	24-01-03	21.877.320	3.609.758	18.267.562
Ufficio Locale	Gardone Val Trompia	BS	25-06-02	2.511.726	489.787	2.021.939
Ufficio Locale	Feltre	BL	18-04-02	1.554.194	303.068	1.251.127
Ufficio Locale	Tolentino	MC	17-04-02	943.854	184.052	759.803
Ufficio Locale	Tolentino	MC	17-04-02	2.184.126	425.905	1.758.221
Ufficio Locale	Merate	LC	01-03-02	2.011.180	392.180	1.619.000
Ufficio Locale	Gavirate	VA	01-03-02	2.408.741	469.704	1.939.036
Ufficio Locale	Cesena	FO	01-03-02	7.765.991	1.514.368	6.251.623
Ufficio Locale	Magenta	MI	28-02-02	2.222.098	433.309	1.788.789
Ufficio Locale	Montichiari	BS	04-02-02	2.339.466	456.196	1.883.270
TOTALE				91.677.463	15.408.228	76.269.235

B.II.2 Impianti e macchinari

IMPIANTI E MACCHINARI	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
(in migliaia di euro)	13.877	13.651	227

La voce comprende il costo degli impianti generici (elettrici, di telefonia, di sicurezza, di riscaldamento e condizionamento) e dei macchinari al netto dei relativi fondi ammortamento.

B.II.3 Attrezzature

ATTREZZATURE	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
(in migliaia di euro)	3.986	4.625	(639)

La voce si riferisce al costo sostenuto per l'acquisto delle attrezzature, che hanno un utilizzo complementare o ausiliario a quello degli impianti e dei macchinari, al netto dei relativi fondi ammortamento.

B.II.4 Altri beni

ALTRI BENI	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
(in migliaia di euro)	65.807	71.891	(6.084)

La voce relativa agli altri beni è così dettagliata:

Valori in migliaia di euro

Immobilizzazioni materiali Altri beni	Costo storico				Ammortamenti				Valore di Bilancio
	Saldo inizio esercizio	Incremento	Decremento	Saldo fine esercizio	Fondo inizio esercizio	Amm.ti	Decremento	Fondo fine esercizio	
Mobili ed arredi	82.941	4.820	125	87.637	(52.054)	(6.983)	102	(58.935)	28.701
Macchine elettromecc. d'ufficio – Elaboratori e periferiche	97.243	10.586	30	107.798	(57.068)	(14.176)	30	(71.213)	36.585
Autoveicoli e mezzi di trasporto	251	21	0	272	(222)	(10)	0	(232)	41
Rete di Telecomunicazione	4	0	0	4	(4)	0	0	(4)	0
Assistenza installazione hardware	175	13	0	188	(132)	(12)	0	(144)	44
Spese attrezzaggio strutture	4.510	0	0	4.510	(4.436)	(75)	0	(4.510)	0
Altri beni	2.440	0	0	2.440	(1.759)	(245)	0	(2.004)	436
Totale	187.564	15.440	155	202.849	(115.674)	(21.501)	132	(137.043)	65.807

L'incremento degli altri beni è imputabile all'acquisto di elaboratori (server, personal computer) per 9,6 milioni di euro, di periferiche (stampanti, scanner) per 0,1 milioni di euro, di macchine elettroniche ed elettromeccaniche per 0,9 milioni di euro e, quanto a 4,8 milioni di euro, all'acquisto di mobili ed arredi.

B.II.5 Immobilizzazioni in corso e acconti

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
(in migliaia di euro)	30	52	(21)

La voce rappresenta i costi capitalizzabili relativi a lavori di manutenzione straordinaria eseguiti su immobili di proprietà e, in particolare, a costi afferenti commesse di lavoro di durata pluriennale - c.d. OLS (ordini di lavoro specifico) - che alla chiusura dell'esercizio risultano ancora in fase di realizzazione o comunque in attesa di verbale di collaudo. Tali costi al termine della commessa di lavoro e comunque al rilascio del verbale di collaudo vengono imputati a incremento degli immobili di proprietà e quindi ammortizzati.

B.III Immobilizzazioni finanziarie

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
(in migliaia di euro)	80.340	80.340	0

La voce è relativa alle partecipazioni in imprese controllate e collegate come di seguito dettagliate.

Valori in euro

Immobilizzazioni finanziarie Partecipazioni in:	Saldo inizio esercizio	Acquisizioni	Cessioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	Saldo fine esercizio
Imprese controllate	76.500.000	0	0	0	0	76.500.000
Imprese collegate	3.840.000	0	0	0	0	3.840.000
Totale	80.340.000	0	0	0	0	80.340.000

B.III.1.a) Partecipazioni in imprese controllate

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
(in migliaia di euro)	76.500	76.500	0

La voce si riferisce alla partecipazione nella società Equitalia S.p.A..

Nella tabella che segue si fornisce il confronto tra i valori di carico in bilancio ed il relativo patrimonio netto della controllata di spettanza dell'Agenzia, risultante dall'ultimo bilancio approvato.

Valori in euro

Denominazione	Sede	Quota di partecipazione (%)	Capitale sociale	Risultato esercizio 2007 *	Patrimonio netto al 31/12/2007	Patrimonio netto di spettanza	Valore di bilancio
Equitalia S.p.A.	Roma	51%	150.000.000	2.787.084	153.435.291	78.251.998	76.500.000

* Analogamente a quanto avvenuto nello scorso esercizio, anche per il 2008 la società si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 2364 del c.c. e dell'art. 10 dello statuto che prevede la convocazione dell'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

B.III.1.b) Partecipazioni in imprese collegate

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
(in migliaia di euro)	3.840	3.840	0

La voce si riferisce alla partecipazione nella società Riscossione Sicilia S.p.A., costituita nel 2006.

Nella tabella che segue si fornisce il confronto tra i valori di carico in bilancio ed il relativo patrimonio netto di spettanza risultante dall'ultimo bilancio approvato.

Valori in euro

Denominazione	Sede	Quota di partecipazione (%)	Capitale sociale	Risultato esercizio 2007 *	Patrimonio netto al 31/12/2007	Patrimonio netto di spettanza	Valore di bilancio
Riscossione Sicilia S.p.A.	Palermo	24%	16.000.000	5.140.008	49.633.825	11.912.118	3.840.000

* Per quanto riguarda l'esercizio 2008, la società ha differito l'approvazione del bilancio a centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio.

C. ATTIVO CIRCOLANTE

ATTIVO CIRCOLANTE	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
(in migliaia di euro)	1.344.243	1.080.821	263.422

C.II Crediti

CREDITI	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
(in migliaia di euro)	466.878	342.178	124.699

I crediti sono così composti:

Valori in migliaia di euro

Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
Verso clienti	79.406	34.054	45.352
Crediti verso terzi per servizi resi	79.406	34.054	45.352
Verso altri	387.472	308.125	79.347
Crediti verso MEF per fondi da ricevere	321.009	236.720	84.289
Crediti verso contabilità speciale fondi di bilancio	3.105	0	3.105
Crediti verso dipendenti	307	422	(115)
Altri crediti	62.893	70.514	(7.620)
Crediti verso Agenzie Fiscali e MEF	157	468	(312)
Totale	466.878	342.178	124.699

La composizione delle voci esposte in bilancio è di seguito analizzata.

C.II.1. Crediti verso clienti

CREDITI VERSO CLIENTI	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
(in migliaia di euro)	79.406	34.054	45.352
Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0

C.II.1.a) Crediti verso terzi per servizi resi

CREDITI VERSO TERZI PER SERVIZI RESI	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
(in migliaia di euro)	79.406	34.054	45.352
Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0

La voce si riferisce ai crediti per importi fatturati e da fatturare non incassati al 31 dicembre 2008 relativi alle attività istituzionali e commerciali, dettagliati nella tabella che segue:

Valori in migliaia di euro

Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
Crediti per servizi resi	79.329	33.308	46.021
Fatture/note debito da emettere per servizi resi	78	746	(668)
Totale	79.406	34.054	45.352

L'incremento dei crediti per servizi resi è ascrivibile alla stipula di nuove convenzioni con altri enti per il pagamento di imposte, tasse e contributi tramite il modello F24. Al riguardo si evidenziano:

- la convenzione sottoscritta con l'INPS per la riscossione dei contributi previdenziali;
- le convenzioni sottoscritte con la Regione Campania e la Regione Autonoma Sardegna per la riscossione dell'IRAP e dell'Addizionale Regionale all'IRPEF.

I crediti per fatture e note di debito da emettere in larga parte sono relativi allo svolgimento dell'attività istituzionale, compresi i rimborsi per costi condivisi con altre Amministrazioni dello Stato, e ai ricavi imputabili alle convenzioni stipulate con gli Enti previdenziali per la riscossione dei relativi contributi.

Il dettaglio dei crediti per servizi resi, suddiviso per controparte, è il seguente:

Valori in migliaia di euro

Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
Per servizi resi ad altre Agenzie	298	240	57
Per servizi resi a Amministrazioni statali ed Enti territoriali	33.404	27.527	5.876
Per servizi resi a imprese e altri Enti	45.705	6.286	39.419
Totale	79.406	34.054	45.352

L'aumento dei crediti per i servizi resi ad Amministrazioni statali ed altri Enti territoriali si riferisce ai rimborsi che la Regione Siciliana e la Regione Friuli Venezia Giulia devono versare per la fornitura della Carta Nazionale Servizi, mentre l'incremento della voce per servizi resi a imprese e altri Enti si riferisce sostanzialmente alle fatture emesse nel mese di dicembre 2008 per prestazioni rese ad enti previdenziali.

C.II.5 Verso Altri

CREDITI VERSO ALTRI	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
(in migliaia di euro)	387.472	308.125	79.347
Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0

C.II.5.a) Crediti verso il Ministero Economia e delle Finanze per fondi da ricevere

CREDITI VERSO IL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE PER FONDI DA RICEVERE	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
(in migliaia di euro)	321.009	236.720	84.289
Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0

Il credito verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze è relativo alle risorse assegnate all'Agenzia, non ancora trasferite sul conto di Tesoreria.

Sull'incremento complessivo incide l'assegnazione, avvenuta in chiusura di esercizio, di 150 milioni di euro per il rinnovo del C.C.N.L. comparto Agenzie fiscali - biennio economico 2006-2007, cui si aggiungono 68 milioni di euro di risorse stanziare nell'anno e non versate. Operazioni solo in parte bilanciate dal versamento sul conto di Tesoreria di 133 milioni di euro di risorse stanziare negli scorsi esercizi.

La composizione della voce è la seguente:

Valori in migliaia di euro

Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
Crediti verso il Ministero per oneri di gestione	234.453	149.807	84.646
Crediti verso il Ministero per investimenti	81.800	81.800	0
Crediti verso il Ministero per Tessera Sanitaria	4.756	5.113	(357)
Totale	321.009	236.720	84.289

Ad integrazione dell'informativa sono stati predisposti l'allegato 2 "Movimentazione dei capitoli dell'Agenzia", l'allegato 2 bis "Movimentazione dei capitoli relativi a progetti assegnati all'Agenzia delle Entrate", cui si rinvia per le analisi di dettaglio dei crediti in argomento.

C.II.5.b) Crediti verso contabilità speciale fondi di bilancio

CREDITI VERSO CONTABILITA'

SPECIALI FONDI DI BILANCIO

	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
(in migliaia di euro)	3.105	0	3.105
Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0

Il saldo del conto risulta dalla differenza tra quanto versato dall'Agenzia nel corso dell'anno nei Fondi di Bilancio e le somme utilizzate al 31 dicembre per regolare le minori entrate derivanti dalle commissioni e dagli interessi per anticipato riversamento delle somme riscosse, trattenu- te in autoliquidazione dagli intermediari (banche, Poste Italiane S.p.A., agenti della riscossione) per il servizio di riscossione da mod. F24. Nel 2008, per effetto della dinamica delle operazioni di versamento tramite delega unica, il conto chiude con un saldo a credito.

Valori in migliaia di euro

Movimentazione del conto	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
Versamenti su contabilità speciale	252.000	229.000	23.000
Utilizzo per compensi autoliquidazione F24	(248.895)	(233.863)	(15.032)
Debiti verso contabilità speciale fondi di bilancio	0	4.863	(4.863)
Totale crediti verso Contabilità Speciale "Fondi di Bilancio"	3.105	0	3.105

C.II.5.c) Crediti verso dipendenti

CREDITI VERSO DIPENDENTI

	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
(in migliaia di euro)	307	422	(115)
Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0

La voce si riferisce ai crediti verso dipendenti per somme anticipate per missioni, da conguaglia- re in sede di liquidazione delle relative note spese.

C.II.5.d) Altri crediti

ALTRI CREDITI

	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
(in migliaia di euro)	62.893	70.514	(7.620)
Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0

La voce accoglie prevalentemente le anticipazioni nei confronti della So.Ge.I. S.p.A., anche relative al progetto Tessera Sanitaria. Il dettaglio della voce è il seguente:

Valori in migliaia di euro

Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
Crediti verso Erario	8.373	10.989	(2.616)
Crediti per rimborso costi condivisi	1.753	1.721	32
Fatture/note di debito da emettere	1.814	2.071	(257)
Fatture/note di debito da emettere - CNS	0	472	(472)
Anticipazioni a SOGEI su spese correnti	24.975	22.680	2.295
Anticipazioni a SOGEI su spese per investimenti	20.962	21.323	(361)
Anticipazioni a SOGEI per progetto tessera sanitaria	4.366	3.920	447
Anticipazioni a SOSE per investimenti	0	6.518	(6.518)
Crediti verso altri	651	820	(169)
Totale	62.893	70.514	(7.620)

L'analisi delle singole fattispecie è la seguente:

- i crediti verso Erario sono relativi al credito IRAP per retribuzioni erogate al personale diversamente abile e a quello assunto con contratto di formazione lavoro, al credito IVA risultante al 31 dicembre 2008 e agli acconti versati nell'esercizio 2008 per imposte sui redditi (IRES). Il decremento deriva dall'utilizzo del credito Irap esistente al 31/12/2007, effettuato tramite compensazione con i pagamenti della stessa imposta avvenuti nel corso dell'esercizio;
- i crediti per rimborso di costi condivisi riguardano le note di debito emesse a tale titolo. Al riguardo si precisa che per tali costi - riferibili alla situazione di utilizzo dello stesso stabile da parte di differenti strutture della Pubblica Amministrazione - l'Agenzia, quale intestataria del relativo contratto, registra per l'intero importo le fatture passive recuperando le quote di competenza degli altri Enti;
- i crediti per fatture/note debito da emettere si riferiscono soprattutto alle fatture da emettere per le penali da applicare agli intermediari per il tardivo invio telematico delle dichiarazioni;
- i crediti per fatture da emettere CNS si riferiscono alle fatture da emettere nei confronti della Regione Siciliana e della Regione Friuli Venezia Giulia per la personalizzazione della Carta Nazionale dei Servizi. Al riguardo si evidenzia che, nell'esercizio 2008, tutte le fatture sono state emesse entro il 31 dicembre;
- la voce anticipazioni a So.Ge.I. S.p.A. si riferisce agli acconti, previsti da contratto, corrisposti alla stessa. I beni e servizi ricevuti, nonché le immobilizzazioni acquisite a fronte di tali anticipazioni, sono rilevati nelle corrispondenti voci di bilancio in contropartita del debito per fatture da ricevere. Il saldo al 31/12/2008 non si discosta in maniera significativa da quanto risultava al 31/12/2007;
- le anticipazioni verso So.Ge.I. S.p.A. relative al progetto Tessera Sanitaria ricalcano nella sostanza i meccanismi che regolano la fatturazione degli altri servizi prestati a favore dell'Agenzia. Il saldo, rispetto all'esercizio precedente, non subisce modifiche di rilievo;
- gli anticipi a SOSE S.p.A. sono stati erogati sulla base dell'atto esecutivo, sottoscritto il 24/05/2006. Nell'esercizio sono stati definiti sia gli anticipi erogati nel 2007, sia quelli erogati nel 2008.

Per completezza di informativa si riporta la tabella della dinamica delle anticipazioni corrisposte nell'esercizio dall'Agenzia:

Valori in migliaia di euro

Movimentazione del conto	Saldo 2007	Acconti erogati 2008	Fatture emesse 2008 imputate ad acconti	Saldo 2008	Variazioni
Anticipazioni a SOGEI su spese correnti	22.680	83.098	(80.804)	24.975	2.295
Anticipazioni a SOGEI su spese per investimenti	21.323	50.864	(51.225)	20.962	(361)
Anticipazioni a SOGEI su progetto Tesserata Sanitaria	3.920	11.603	(11.156)	4.366	447
Anticipazioni a SOSE su spese per investimenti	6.518	8.116	(14.633)	0	(6.518)
Totale	54.440	153.681	(157.819)	50.302	(4.137)

- la voce "crediti verso altri" si riferisce a depositi cauzionali, a note di credito da ricevere, nonché a crediti residuali ed evidenzia una flessione per la ricezione, nel 2008, di alcune note di credito.

C.II.5.e) Crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed altre Agenzie per anticipazioni varie

CREDITI VERSO AGENZIE FISCALI

E MIN. ECON. E FIN.	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
(in migliaia di euro)	157	468	(312)
Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0

Il saldo 2008 registra, rispetto all'esercizio precedente, un decremento dovuto all'estinzione del credito relativo ai compensi erogati ai componenti della Commissione Consultiva per la riscossione, soppressa per effetto dell'applicazione dell'art. 1, comma 17 del D.L. n. 262/2006, convertito con modifiche nella L. n. 286/2006.

C.IV Disponibilità liquide

DISPONIBILITA' LIQUIDE	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
(in migliaia di euro)	877.365	738.642	138.723

La voce evidenzia il saldo del conto di Tesoreria unica e le somme disponibili presso le casse economiche.

C.IV.1 Depositi bancari e postali

DEPOSITI BANCARI E POSTALI	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
(in migliaia di euro)	877.050	738.354	138.696

La voce accoglie il saldo del conto di Tesoreria unica aperto dall'Agenzia presso la Banca d'Italia ai sensi dell'art 70, comma 2 del D.Lgs. n. 300/1999, al lordo delle somme indisponibili per pignoramenti (notificati presso la Banca d'Italia e non ancora perfezionati).

In dettaglio:

Valori in migliaia di euro

Descrizione	2008	2007
Banca d'Italia somme disponibili	876.739	738.170
Banca d'Italia somme indisponibili	311	177
Carte di credito aziendali	0	7
Totale	877.050	738.354

In particolare la voce relativa alle somme disponibili risulta così composta.

Valori in migliaia di euro

Descrizione	2008	2007
Per gestione "debiti pregressi"	25.283	23.991
Altre somme indisponibili	851.455	714.179
Totale	876.739	738.170

Le movimentazioni del conto negli esercizi 2008 e 2007 sono riportate nella tabella che segue:

Valori in migliaia di euro

Riferimento	Descrizione	2008	2007	Variazioni
A	Liquidità iniziale	738.354	773.971	(35.617)
B	Incassi	2.994.269	2.913.894	80.375
	di cui per assegnazioni convenzionali	2.881.786	2.730.694	151.093
	di cui per debiti pregressi	5.015	20.205	(15.189)
	di cui per Tessera Sanitaria	19.758	69.288	(49.530)
	di cui altri incassi	87.710	93.709	(5.999)
C	Pagamenti	2.855.573	2.949.512	(93.939)
	di cui per spese correnti, incentivi al personale, investimenti	2.836.737	2.891.895	(55.158)
	di cui per debiti pregressi	3.723	32.492	(28.769)
	di cui per Tessera Sanitaria	15.113	25.112	(9.998)
	di cui per anticipazioni per conto DF	0	14	(14)
D=A+B-C	Liquidità finale	877.050	738.354	138.696

L'incremento del saldo di Tesoreria riflette la dinamica dei flussi di incasso e pagamento dell'esercizio. In particolare, il dettaglio degli "altri incassi" è così composto:

Valori in migliaia di euro

Classificazione degli incassi	2008	2007	Variazioni
Per penali	285	144	141
Recupero spese di notifica	7.228	5.700	1.529
Altri introiti	5.599	10.397	(4.798)
Totale A	13.113	16.241	(3.128)
Ricavi da convenzione con enti esterni	73.298	75.798	(2.501)
Storni e riversamenti	1.297	1.669	(372)
Riversamenti per debiti pregressi	2	0	2
Totale B	74.596	77.467	(2.871)
Totale complessivo	87.710	93.709	(5.999)

Nota Integrativa

C.IV.3 Denaro e valori in cassa

DENARO E VALORI IN CASSA	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
(in migliaia di euro)	315	289	27

La voce è composta dal saldo al 31 dicembre delle somme disponibili presso le casse economiche degli uffici.

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

RATEI E RISCONTI ATTIVI	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
(in migliaia di euro)	338	370	(33)

I saldi dei conti che compongono la voce sono riportati nella tabella che segue:

Descrizione	Valori in migliaia di euro		
	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
Commissioni contributo unificato	20	21	(1)
Totale ratei attivi	20	21	(1)
Premi assicurativi	318	328	(10)
Buoni pasto	0	22	(22)
Totale risconti attivi	318	350	(32)
Totale	338	370	(33)

D.1 Ratei attivi

La voce si riferisce al recupero della quota di commissioni sul contributo unificato, maturate alla data del 31 dicembre, da riversare all'Agenzia dai rivenditori dei generi di monopolio.

D.2 Risconti attivi

La voce si riferisce alla quota del costo per premi assicurativi, relativi alla stipula di contratti per assicurazioni veicoli, conducenti e terzo trasportato, responsabilità civile fabbricati e per copertura assicurativa per responsabilità civile dei dirigenti, da rinviare per competenza agli esercizi successivi. Il decremento della voce risconti attivi riflette la dinamica dei pagamenti dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

A. PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
(in migliaia di euro)	101.591	101.591	0

Il patrimonio netto, invariato rispetto al 2007, è costituito dalle riserve alimentate con gli utili degli esercizi precedenti e dalle riserve costituite a fronte delle partecipazioni acquisite.

Ad integrazione del corredo informativo ed in ottemperanza all'art. 2427, comma 1, n. 7 bis del codice civile, viene riportato il prospetto delle variazioni delle voci del patrimonio netto e le tabelle di dettaglio delle singole voci.

Al riguardo si segnala che:

- le riserve non sono state utilizzate nei precedenti esercizi;
- le riserve e l'utile dell'esercizio sono distribuibili con delibera del Comitato di gestione, previa autorizzazione del Ministro dell'Economia e in base a specifiche disposizioni di legge.

Valori in migliaia di euro

Descrizione	Saldo al 31/12/2007	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2008
Utile dell'esercizio	0	0	0	0
Riserva da risultati di esercizi precedenti	21.251	0	0	21.251
Riserva per partecipazione in Equitalia S.p.A.	76.500	0	0	76.500
Riserva per partecipazione in Riscossione Sicilia S.p.A.	3.840	0	0	3.840
Totale	101.591	0	0	101.591

In analisi:

A. VII Altre riserve

ALTRE RISERVE	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
(in migliaia di euro)	101.591	101.591	0

I saldi dei conti che compongono la voce sono riportati nella tabella che segue:

Valori in migliaia di euro

Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
Riserva da risultati di esercizi precedenti	21.251	21.251	0
Riserva per partecipazione in Equitalia S.p.A.	76.500	76.500	0
Riserva per partecipazione in Riscossione Sicilia S.p.A.	3.840	3.840	0
Totale	101.591	101.591	0

La Riserva da risultati di esercizi precedenti è costituita dagli utili realizzati e destinati a tale riserva conformemente alle relative delibere di attribuzione. La riserva è distribuibile con delibera del Comitato di gestione ed approvazione del Ministro dell'Economia e delle Finanze.

La Riserva per la partecipazione in Equitalia S.p.A. – che fronteggia le immobilizzazioni finanziarie iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale – risponde all'esigenza di neutralizzare l'imputazione a ricavi delle assegnazioni statali ricevute allo scopo.

Analogo principio è stato adottato per la Riserva per la partecipazione in Riscossione Sicilia S.p.A.

A. IX Utile dell'esercizio

UTILE DELL'ESERCIZIO	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
(in migliaia di euro)	0	0	0

Il risultato di pareggio è determinato dalla registrazione degli accadimenti gestionali, nonché delle somme riscontate, a copertura delle spese degli esercizi futuri sulla base dei principi della prudenza e della continuità operativa.

B. FONDI PER RISCHI E ONERI

FONDI PER RISCHI ED ONERI	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
(in migliaia di euro)	334.882	358.405	(23.523)

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per fronteggiare passività, rispettivamente, di esistenza probabile o certa per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare e la data della sopravvenienza.

La composizione dei fondi e le movimentazioni intervenute nell'esercizio sono di seguito descritte.

B.3 Altri

B.3.a) Fondo rischi per cause e controversie in corso

**FONDO RISCHI PER CAUSE
E CONTROVERSIE IN CORSO**

	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
(in migliaia di euro)	42.794	32.991	9.803

Il fondo fronteggia le spese potenziali relative al contenzioso in essere di natura tributaria, extratributaria e con il personale. Il fondo rischi per cause e controversie in corso risulta così movimentato:

Valori in migliaia di euro

Descrizione	Esercizio 2007	Utilizzi dell'esercizio	Accantonamenti dell'esercizio	Esercizio 2008
Fondo rischi per cause e controversie in corso	32.991	(8.994)	18.797	42.794
Totale	32.991	(8.994)	18.797	42.794

Gli utilizzi del fondo si riferiscono sia a cause perse nell'anno, per le quali è stato sostenuto un onere di competenza di esercizi precedenti, sia a cause vinte, per le quali l'onere accantonato è stato liberato. Gli accantonamenti integrano la consistenza del fondo per adeguarlo all'ammontare delle previsioni di perdita relative al contenzioso conosciuto alla data di redazione del bilancio.

B.3.b) Fondi altri rischi

ALTRI RISCHI

	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
(in migliaia di euro)	469	469	(0)

Le movimentazioni intervenute nell'esercizio sono riportate nella tabella seguente:

Valori in migliaia di euro

Descrizione	Esercizio 2007	Utilizzi dell'esercizio	Accantonamenti dell'esercizio	Esercizio 2008
Fondo rischi gestionali Agenzia	469	0	0	469
Totale Fondi altri rischi	469	0	0	469

Il fondo rischi gestionali – destinato a presidiare il rischio di risorse decretate ma in tutto o in parte non perfezionate, somme anticipate e non reintegrate ovvero passività potenziali derivanti da costi di competenza dell'esercizio non accertabili alla data di redazione del bilancio – nel corso del 2008 non ha avuto movimentazioni.

B.3.c) Fondi per oneri

FONDI PER ONERI

	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
(in migliaia di euro)	291.618	324.945	(33.326)

I fondi oneri hanno avuto nell'esercizio le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Valori in migliaia di euro				
	Esercizio 2007	Utilizzi dell'esercizio	Accantonamenti dell'esercizio	Riclassificazioni interne tra fondi	Esercizio 2008
Fondo oneri di riorganizzazione	8.600	0	0	0	8.600
Fondo oneri del personale	1.900	(1.900)	0	0	0
Fondo indennità varie al personale	44	0	89	0	133
Fondi oneri per premi incentivanti	175.697	(151.793)	120.324	7.169	151.397
Fondo oneri per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti	6.378	(1)	264	0	6.641
Fondo oneri potenziamento Agenzia	131.954	(2)	0	(7.169)	124.783
Fondo oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	372	(372)	64	0	64
Totale	324.945	(154.068)	120.742	0	291.618

- Il fondo oneri di riorganizzazione è stato costituito nell'esercizio 2007 nell'ambito delle modifiche organizzative riguardanti le strutture regionali e centrali, deliberate dal Comitato di gestione nella seduta del 18/03/2008, al fine di assicurare adeguata copertura economico - finanziaria alla riduzione delle posizioni dirigenziali prevista nell'ambito del riassetto, attuabile anche attivando le previsioni dell'art. 40, comma 2, del C.C.N.L. relativo al personale dirigente dell'area VI (risoluzione consensuale del rapporto di lavoro con erogazione di un'indennità supplementare nell'ambito delle disponibilità di bilancio dell'Agenzia).
- Il fondo oneri del personale è stato utilizzato per il completamento delle procedure di passaggio all'interno delle aree ai sensi dell'art. 15 del C.C.N.L. del personale del comparto Ministeri - quadriennio 1998/2001.
- Il fondo indennità varie al personale è destinato alla remunerazione delle figure professionali incaricate della gestione dei contratti di appalto lavori, come previsto dal D.Lgs. n. 163/2006 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture).
- I fondi oneri per premi incentivanti relativi agli esercizi 2003/2007 sono stati utilizzati nell'esercizio a seguito della definizione con le O.O.S.S. delle modalità di distribuzione delle risorse attribuite al Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e la produttività (FPSRUP), comprensive anche delle progressioni economiche previste dall'art. 21 del C.C.N.I. (a seguito della conclusione nell'esercizio della relativa procedura).

Il fondo oneri per premi incentivanti relativo all'esercizio 2007 è stato alimentato dalle risorse di cui al comma 165 (art. 3 della Legge n. 350/2003) erogate nell'esercizio e dai risparmi di spesa derivanti dai fondi incentivanti degli esercizi precedenti.

Il fondo oneri relativo all'esercizio 2008 è relativo all'indennità di risultato dei dirigenti.

Il dettaglio e la movimentazione dei fondi in argomento sono di seguito esposti:

Descrizione	Valori in migliaia di euro				
	Esercizio 2007	Utilizzi dell'esercizio	Accantonamenti dell'esercizio	Riclassificazioni interne tra fondi	Esercizio 2008
Fondo oneri per premi incentivanti 2003	4.856	(160)	0	0	4.696
Fondo oneri per premi incentivanti 2004	1.106	(11)	0	0	1.095
Fondo oneri per premi incentivanti 2005	13.025	(6.011)	0	0	7.013
Fondo oneri per premi incentivanti 2006	134.266	(127.394)	0	(1.025)	5.847
Fondo oneri per premi incentivanti 2007	22.445	(18.217)	103.824	8.193	116.246
Fondo oneri per premi incentivanti 2008	0	0	16.500	0	16.500
Fondo oneri per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti	6.378	(1)	264	0	6.641
Totale	182.075	(151.794)	120.588	7.169	158.038

- Il fondo oneri potenziamento è destinato all'integrazione delle risorse per l'incentivazione al personale e alle politiche di potenziamento dell'Agenzia.
Il fondo, acceso nell'anno 2004, è stato utilizzato, nell'esercizio 2008, per integrare le risorse destinate all'incentivazione del personale per l'anno 2007 e per il pagamento di compensi incentivanti residuali relativi agli anni 2001 e 2002.
- Il fondo oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica recepisce gli accantonamenti effettuati ai sensi delle disposizioni analizzate nella Relazione sulla gestione (paragrafo 7) ed è stato utilizzato nell'esercizio per i riversamenti al bilancio dello Stato.

D. DEBITI

DEBITI	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
(in migliaia di euro)	403.376	390.657	12.719

I debiti sono così composti:

Descrizione	Valori in migliaia di euro		
	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
Debiti verso fornitori terzi	324.872	300.737	24.134
Debiti verso contabilità speciale 'Fondi di Bilancio'	0	7.162	(7.162)
Debiti verso amministrazioni pubbliche	331	724	(394)
Debiti verso Erario	38.385	40.863	(2.478)
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.664	2.182	2.482
Debiti verso personale dipendente	5.652	5.576	76
Debiti verso altri	29.473	33.412	(3.939)
Totale	403.376	390.657	12.719

D.7 Debiti verso fornitori

DEBITI VERSO FORNITORI	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
(in migliaia di euro)	325.202	308.623	16.579

D.7.a) Debiti verso fornitori terzi

DEBITI VERSO FORNITORI TERZI	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
(in migliaia di euro)	324.872	300.737	24.134

La voce accoglie i debiti per fatture e parcelle registrate e in corso di pagamento e, in misura preponderante, i debiti per fatture ancora da ricevere relative sia ad oneri di gestione che ad investimenti. La composizione del conto è la seguente:

Descrizione	Valori in migliaia di euro		
	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
Fornitori nazionali – altri	106.686	70.898	35.788
Debiti verso professionisti e collaboratori	108	249	(141)
Fornitori c/fatture da ricevere	218.079	229.591	(11.512)
Totale	324.872	300.737	24.134

L'incremento del saldo fornitori, rispetto al 2007, è imputabile alla concentrazione delle fatturazioni in prossimità della chiusura dell'esercizio (con una conseguente diminuzione del saldo della voce "fatture da ricevere"), nonché ai tempi tecnici richiesti per la verifica e la liquidazione delle partite debitorie. Nella seguente tabella si riporta la movimentazione del conto Fornitori c/fatture da ricevere.

Valori in migliaia di euro

Descrizione	Saldo al 31/12/2007	FdR 2001/2007 ricevute nel 2008	Scarico FdR eccedentarie		Totale FdR 2001/2007	FdR comp. 2008	Saldo FdR al 31/12/2008	Variazioni 2008/2007
			Effetti su S/P	Effetti su C/E				
			A	B				
Spese generali di funzionamento	35.650	(26.518)	0	(1.108)	8.024	16.762	24.786	(10.864)
Costi relativi alla riscossione	105.607	(48.122)	0	25	57.510	69.504	127.014	21.407
Integrazione oneri informatici	50.028	(45.380)	0	(3.684)	964	43.387	44.351	(5.677)
Tot. Fatture da ricevere per oneri di gestione	191.285	(120.020)	0	(4.767)	66.498	129.653	196.151	4.866
Investimenti informatici	26.934	(18.697)	(3.695)	0	4.542	14.829	19.371	(7.563)
Altri investimenti	11.372	(10.541)	(183)	0	648	1.909	2.557	(8.815)
Tot. Fatture da ricevere per investimenti	38.306	(29.238)	(3.878)	0	5.190	16.738	21.928	(16.378)
Tot. Fornitori c/fatture da ricevere	229.591	(149.258)	(3.878)	(4.767)	71.688	146.391	218.079	(11.512)

La tabella illustra la formazione del saldo 2008 ed evidenzia il riflesso in bilancio dei decrementi per fatture da ricevere risultate eccedentarie nell'esercizio.

Per quanto riguarda le fatture da ricevere per spese generali di funzionamento si evidenzia che il saldo accoglie diverse tipologie di spesa. Le più rilevanti sono rappresentate dalle spese per locazione e conduzione di immobili, da quelle postali, dai buoni pasto e dai tributi locali (TARSU/TARI). Di seguito viene riportata la movimentazione delle fatture da ricevere relative ai costi per servizi relativi alla riscossione, il cui saldo complessivo presenta un incremento rispetto all'esercizio precedente imputabile prevalentemente alla revisione dei compensi spettanti agli intermediari che utilizzano il canale telematico:

Valori in migliaia di euro

Descrizione	Saldo al 31/12/2007	FdR 2001/2007 ricevute nel 2008	Scarico FdR eccedentarie		Totale FdR 2001/2007	FdR comp. 2008	Saldo FdR al 31/12/2008	Variazioni 2008/2007
			Effetti su S/P	Effetti su C/E				
			A	B				
S.I.A.E.	1.200	(745)	0	25	480	620	1.100	(100)
RAI	13.658	(13.658)	0	0	0	13.700	13.700	42
Banche per invio telematico dichiarazioni	37.405	(17.170)	0	0	20.235	3.684	23.919	(13.486)
Poste per deleghe	16.079	0	0	0	16.079	1.000	17.079	1.000
Poste per valori bollati	125	(125)	0	0	0	11	11	(114)
Poste per rimborsi minimi	1.809	(1.809)	0	0	0	300	300	(1.509)
Poste per deleghe incassate nei comuni non bancarizzati	3.000	0	0	0	3.000	1.300	4.300	1.300
Intermediari f24 on line	11.058	(5.736)	0	0	5.322	19.264	24.586	13.528
Intermediari di cui al DPR 322/98 art. 3 (ENTRATEL)	21.273	(8.879)	0	0	12.394	29.625	42.019	20.746
Totale Fornitori c/fatture da ricevere da riscossione	105.607	(48.122)	0	25	57.510	69.504	127.014	21.407

- compensi alla S.I.A.E. per l'accertamento delle imposte sugli spettacoli: nel corso del 2008 sono stati pagati i compensi relativi ai "processi verbali" e i conguagli riferiti agli esercizi 2006 e 2007. Il costo di competenza per l'esercizio 2008 è stato calcolato sulla base dell'accordo stipulato tra l'Agenzia e la S.I.A.E. il 17/01/2008 relativo al biennio 2008/2009;
- compensi e rimborsi spese alla RAI per i servizi di riscossione e recupero del canone: il saldo al 31/12/2008 recepisce il pagamento dei compensi dell'esercizio 2007 per un totale di 13,7 milioni di euro. L'accantonamento per il 2008 è stato calcolato in base all'accordo tra l'Agenzia e la RAI del 4/1/2007 e relativo al triennio 2005/2007 in corso di rinnovo;
- compensi a Banche e Poste per l'invio telematico delle dichiarazioni: l'importo delle fatture da ricevere è stato determinato sulla base delle dichiarazioni trasmesse e tiene conto della modulazione dei compensi unitari previsti nella convenzione sottoscritta con Poste Italiane S.p.A. in data 26 novembre 2008;
- compensi a Poste Italiane S.p.A.: le fatture da ricevere si riferiscono ai corrispettivi per i servizi di riscossione di vari tributi (oblazioni edilizie, concessioni governative, ecc.), per l'effettuazione dei rimborsi d'imposta;
- compensi agli intermediari abilitati: la voce si riferisce ai compensi spettanti agli intermediari, di cui all'art. 3, comma 3-ter, del D.P.R. n. 322/1998, per il servizio di ricezione e trasmissione in via telematica delle dichiarazioni fiscali tramite il sistema Entratel e per il servizio di riscossione tramite delega unica con modalità telematiche (F24 on-line).

D.7.b) Debiti verso contabilità speciale Fondi di Bilancio

DEBITI VERSO CONTABILITA' SPECIALE

FONDI DI BILANCIO	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
(in migliaia di euro)	0	7.162	(7.162)
Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0

Il conto evidenzia il debito nei confronti della contabilità speciale "Fondi di bilancio" derivante dalle movimentazioni finanziarie in entrata (versamenti effettuati per il pagamento di commissioni e per il rimborso di interessi - di cui al Decreto Legge n. 63 del 15 aprile 2002 - dovute per l'attività di riscossione tramite mod. F24, trattenute in autoliquidazione da banche, Poste Italiane S.p.A. e agenti della riscossione) e in uscita (per le regolazioni contabili in sede di ripartizione delle somme riscosse all'Erario e agli enti impositori). Tali movimentazioni nel 2008 hanno determinato una differenza a credito per l'Agenzia, evidenziata nell'apposito conto dell'attivo (paragrafo C.II.5.b).

D.7.c) Debiti verso amministrazioni pubbliche

DEBITI VERSO AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
(in migliaia di euro)	331	724	(394)
Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0

Il conto si riferisce, in particolare, ai debiti nei confronti dell'Avvocatura Generale e delle Avvocature Distrettuali dello Stato per i servizi prestati all'Agenzia e registra un decremento da correlarsi alla dinamica dei pagamenti effettuati nel corso dell'anno 2008.

D.12 Debiti verso Erario

DEBITI VERSO ERARIO	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
(in migliaia di euro)	38.385	40.863	(2.478)
Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0

Il conto accoglie i debiti verso l'Erario per:

Valori in migliaia di euro			
Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
Debiti vs Erario per regolazioni contabili	31.988	36.901	(4.913)
Debiti tributari	4.162	1.900	2.262
Altri debiti verso Erario	2.235	2.062	174
Totale	38.385	40.863	(2.478)

La voce "debiti verso Erario per regolazioni contabili" si riferisce principalmente:

- alle commissioni per il servizio di riscossione mediante delega F23;
- ai compensi da riconoscere ai rivenditori di valori bollati per il servizio di emissione dei contrassegni sostitutivi delle marche da bollo e di riscossione del contributo unificato;
- ai compensi, residuali, per il servizio di distribuzione e vendita dei valori bollati da parte di Poste Italiane S.p.A..

Per tali fattispecie gli intermediari trattengono le proprie spettanze sulle somme riscosse da riversare all'Erario. Poiché i versamenti al bilancio dello Stato devono avvenire per gli importi lordi delle riscossioni, l'Agenzia procede alla c.d. "regolazione contabile" su indicazione del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e sulla base dei flussi trasmessi dagli intermediari risultanti dai sistemi di monitoraggio della riscossione (per le deleghe di pagamento F23).

L'analisi dei debiti verso Erario per regolazioni contabili è riportata nella tabella seguente:

Valori in migliaia di euro			
Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
Aggi e provvigioni per il servizio di distribuzione e vendita di valori bollati	15.579	15.449	129
Commissioni F23	9.928	15.202	(5.274)
Contributo unificato	6.481	6.250	231
Totale	31.988	36.901	(4.913)

Il saldo dei debiti per aggi e provvigioni per il servizio di distribuzione e vendita dei valori bollati risulta in linea con l'esercizio precedente.

La dinamica del debito per commissioni F23 è condizionata dai tempi di elaborazione dei flussi informativi di rendicontazione da parte degli intermediari.

La voce "debiti tributari" è composta principalmente da imposte e ritenute ancora da versare relative ad IRAP e IRPEF su competenze al personale e, in parte, all'IRES calcolata sui ricavi commerciali. L'incremento della voce è attribuibile sostanzialmente alle imposte e alle ritenute, relative alle competenze fisse ed accessorie erogate al personale nel mese di dicembre 2008, versate all'inizio dell'anno 2009.

Il dettaglio è evidenziato nella tabella che segue:

Valori in migliaia di euro			
Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
Erario c/imposte diverse	7	3	4
Erario c/ritenute IRPEF	2.441	151	2.290
Regioni c/IRAP	1.186	363	823
Debiti vs Erario per imposte sui redditi	527	1.383	(856)
Totale	4.162	1.900	2.262

La posta "altri debiti verso Erario" si riferisce a versamenti effettuati da terzi sul conto di Tesoreria dell'Agenzia in corso di acclaramento.

D.13 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA

E SICUREZZA SOCIALE	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
(in migliaia di euro)	4.664	2.182	2.482
Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0

La voce accoglie i debiti verso Istituti previdenziali, assistenziali e assicurativi per contribuiti e trattenute effettuate al personale e/o ad altri soggetti in ottemperanza a disposizioni di legge e del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

Valori in migliaia di euro

Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
Debiti verso INPS	84	61	23
Debiti verso INPDAP	4.392	1.670	2.723
Debiti verso INAIL	183	451	(268)
Debiti verso altri istituti previdenziali e assistenziali	5	0	5
Totale	4.664	2.182	2.482

L'incremento dei debiti verso l'istituto previdenziale INPDAP è imputabile alle ritenute e ai contributi, relativi alle competenze fisse ed accessorie erogate al personale a fine esercizio, versati all'inizio dell'anno 2009.

Il dettaglio dei contributi INPDAP è il seguente:

Valori in migliaia di euro

Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
Competenze fisse	501	175	326
Competenze accessorie varie	3.891	1.495	2.396
Totale	4.392	1.670	2.723

I debiti verso INAIL, relativi all'autoliquidazione del premio assicurativo, subiscono un decremento per effetto dei maggiori acconti corrisposti nel 2008 rispetto al 2007.

D.14 Altri Debiti

ALTRI DEBITI	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
(in migliaia di euro)	35.125	38.988	(3.863)
Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0

D.14.a) Debiti verso personale dipendente

DEBITI VERSO PERSONALE DIPENDENTE	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
(in migliaia di euro)	5.652	5.576	76
Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0

La voce accoglie i debiti nei confronti dei dipendenti per competenze fisse ed accessorie (straordinario, docenze e gettoni di presenza) di competenza 2008 non ancora corrisposti alla chiusura dell'esercizio.

Il dettaglio della voce è il seguente:

Valori in migliaia di euro			
Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
Debiti verso dipendenti per retribuzioni	1	724	(723)
Debiti verso dipendenti per competenze diverse	4.435	3.796	639
Debiti v/dipendenti per liti e risarcimenti	128	12	116
Debiti v/dipendenti per missioni	1.088	1.045	44
Totale	5.652	5.576	76

Il saldo della voce è in linea con quello dell'anno precedente.

D.14.b) Debiti verso altri

DEBITI VERSO ALTRI	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
(in migliaia di euro)	29.473	33.412	(3.939)
Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0

Il conto rileva i debiti di natura residuale che non trovano specifica collocazione negli altri conti del passivo dello stato patrimoniale. In dettaglio:

Valori in migliaia di euro			
Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
Debiti verso MEF per debiti pregressi	25.283	23.991	1.293
Debiti verso terzi per liti e risarcimenti	1.928	2.040	(112)
Debiti verso DF per anticipazioni varie	400	565	(164)
Debiti diversi	1.861	6.816	(4.955)
Totale	29.473	33.412	(3.939)

I debiti verso il MEF, per il ripianamento dei debiti pregressi, che trovano rispondenza all'attivo nelle giacenze di tesoreria, registrano un incremento legato alle assegnazioni dell'esercizio e ai tempi richiesti per la definizione dei rapporti con alcuni significativi creditori (Poste Italiane S.p.A. e INPDAP).

I debiti verso terzi per liti e risarcimenti, riferiti al contenzioso tributario ed extratributario, presentano una lieve flessione.

I debiti verso il Dipartimento delle Finanze per anticipazioni varie si riferiscono alle somme ricevute dallo stesso per il pagamento degli oneri derivanti dall'espletamento delle procedure concorsuali per l'abilitazione alle funzioni di ufficiali della riscossione ex D.P.R. n. 402/2000; il decremento è correlato al pagamento delle spese rendicontate per le attività concorsuali espletate.

La voce "Debiti diversi" accoglie altre tipologie di debito, di natura residuale, quali debiti per somme ricevute da altri Enti a titolo di contributi finalizzati alla realizzazione di progetti agevolati la cui procedura è ancora in corso di realizzazione. Il decremento, rispetto al 2007, è dovuto ad un errato riversamento, effettuato sul conto di Tesoreria nello stesso esercizio da parte di un ente pubblico, regolarizzato nel 2008.

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

RATEI E RISCONTI PASSIVI	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
(in migliaia di euro)	923.163	668.200	254.964

I saldi dei conti che compongono la voce sono riportati nella tabella che segue:

Descrizione	Valori in migliaia di euro		
	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
Compensi per servizi di riscossione da autoliquidazione F24 e oneri per anticipato versamento riscossione da autoliquidazione	2.490	2.648	(158)
Fitti passivi	3.380	3.510	(130)
Totale ratei passivi	5.870	6.158	(289)
Risconti passivi a fronte di assegnazioni destinate al potenziamento dell'Agenzia	87.536	70.691	16.845
Risconti passivi a fronte di assegnazioni per investimenti	567.288	584.267	(16.979)
Risconti passivi a fronte di conferimento beni	4.843	7.084	(2.241)
Risconti passivi a fronte di assegnazioni dell'esercizio	257.626	0	257.626
Totale risconti passivi	917.294	662.042	255.252
Totale	923.163	668.200	254.964

E.1 Ratei passivi

I ratei passivi si riferiscono alle seguenti fattispecie:

- commissioni e interessi di anticipato riversamento per mod. F24, relativi ai costi per servizi effettuati nell'anno 2008, ma liquidati nell'esercizio successivo. I relativi ratei presentano una variazione legata alla dinamica delle riscossioni intervenute;
- canoni di locazione derivanti da contratti stipulati per periodi non coincidenti con l'anno solare i cui ratei risultano sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio precedente.

E.2 Risconti passivi

Si riferiscono:

- per 567 milioni di euro alla contabilizzazione, in applicazione del principio contabile n. 16 dell'O.I.C., delle assegnazioni per investimenti e riguardano in parte gli ammortamenti futuri ed in parte le risorse per fronteggiare i futuri investimenti;
- per 4,8 milioni di euro alla contabilizzazione del conferimento dei beni intervenuto nel 2003;
- per 87,5 milioni di euro alla registrazione di risorse destinate al potenziamento dell'Agenzia;
- per 257,6 milioni di euro a risorse destinate a fronteggiare oneri futuri in ossequio ai principi della prudenza e della continuità operativa. Tale fattispecie ha determinato l'incremento del saldo al 31/12/2008.

CONTI D'ORDINE

CONTI D'ORDINE	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
(in migliaia di euro)	8.366.519	2.785.685	5.580.834

Il sistema dei conti impegni e d'ordine fornisce la rappresentazione di rilevanti e complessi fatti gestionali, per i quali non sono ancora maturati i relativi crediti e debiti, ma esistono già disposizioni normative, accordi sindacali, specifici atti amministrativi o altri fatti gestionali che determineranno partite patrimoniali ed economiche negli esercizi futuri.

In particolare sono rilevati:

- A. Impegni dell'Agenzia verso terzi
- B. Impegni di terzi verso l'Agenzia
- C. Altri conti d'ordine.

Valori in migliaia di euro

Descrizione	2008	2007	Variazioni
A - Impegni dell'Agenzia verso terzi	227.356	286.121	(58.765)
B - Impegni di terzi verso l'Agenzia	0	0	0
C - Altri conti d'ordine	8.139.163	2.499.564	5.639.599
TOTALE CONTI D'ORDINE	8.366.519	2.785.685	5.580.834

A. Impegni dell'Agenzia verso terzi

Gli impegni dell'Agenzia verso terzi si riferiscono agli impegni verso il personale e ad altri impegni. Il saldo è dettagliato nella seguente tabella:

Valori in migliaia di euro

CONTI D'ORDINE	2008	2007	Variazioni
1. Impegni verso il Personale	151.876	215.384	(63.508)
3. Altri impegni	75.480	70.737	4.743
TOTALE	227.356	286.121	(58.765)

Gli impegni dell'Agenzia verso il personale sono relativi alla quota dei premi incentivanti contrattati (per gli anni 2003/2007) o in corso di contrattazione (per il 2008) non ancora erogati al 31/12/2008.

La variazione del saldo degli impegni verso il personale origina sia dalla registrazione dei nuovi impegni relativi agli anni 2007 e 2008 sia dall'erogazione, nel corso dell'esercizio, di una parte delle somme impegnate relative agli anni 2003/2006.

In dettaglio:

Valori in migliaia di euro

Dettaglio Premi incentivanti residui da erogare	2003	2004	2005	2006	2007	2008	Totale
Produttività							
Finanziamento fondo di sede	3.009	553	1.722	4.063	99.235	0	108.582
Call Center e centralinisti non vedenti							
Indennità di risultato dirigenti e altre indennità	1.687	542	5.292	2.263	17.010	16.500	43.294
Totale	4.696	1.095	7.013	6.326	116.246	16.500	151.876

Gli importi relativi agli esercizi 2003/2008 trovano sostanziale copertura nel relativo fondo oneri per premi incentivanti acceso per ciascun esercizio.

Gli altri impegni verso terzi, pari a 75,48 milioni di euro, si riferiscono all'obbligo per l'Agenzia di acquistare, entro il 31/12/2010, gli strumenti finanziari emessi dalla controllata Equitalia S.p.A.

B. Impegni di terzi verso l'Agenzia

Gli impegni di terzi verso l'Agenzia evidenziano gli stanziamenti da ricevere, formalizzati dal Dipartimento delle Finanze o dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ma non ancora decretati. Nel 2008, come nel precedente esercizio, non sono emersi impegni della specie.

C. Altri conti d'ordine

Valori in migliaia di euro

CONTI D'ORDINE	2008	2007	Variazioni
1. Fondi di terzi	8.139.163	2.499.564	5.639.599
TOTALE	8.139.163	2.499.564	5.639.599

1. Fondi di terzi

Gli altri conti d'ordine registrano le movimentazioni intervenute sulle contabilità speciali, intestate all'Agenzia, utilizzate per la ripartizione delle somme riscosse, attraverso il modello F24, di pertinenza dell'Erario, degli Enti territoriali, degli Istituti previdenziali e delle Camere di Commercio.

Di seguito il dettaglio:

Valori in migliaia di euro

Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
Somme versate su fondi della Riscossione	1.865.779	1.357.819	507.960
Somme versate su fondi di Bilancio	6.212.783	1.079.316	5.133.467
Somme versate su fondo INPS	59.869	61.696	(1.827)
Somme versate su fondo INAIL	732	733	(1)
Totale	8.139.163	2.499.564	5.639.599

Somme versate su Fondi della Riscossione

Il conto registra le movimentazioni intervenute sulla contabilità speciale n. 1777 denominata "Agenzia delle Entrate - Fondi della riscossione".

Tale contabilità speciale viene utilizzata in entrata per il riversamento delle somme riscosse dagli Intermediari attraverso il modello F24 ed in uscita per la ripartizione delle somme agli enti destinatari (Erario, Regioni, INPS, INAIL, ENPALS, INPDAI ed altri). Il saldo al 31 dicembre 2008 esprime l'ammontare dei fondi ripartiti dall'Agenzia alla chiusura dell'esercizio i cui mandati, per i normali tempi tecnici connessi all'elaborazione dei flussi informativi, sono stati perfezionati ad inizio 2009.

Somme versate su Fondi di Bilancio

Il conto registra le movimentazioni intervenute sulla contabilità speciale n. 1778 denominata "Agenzia delle Entrate - Fondi di Bilancio", utilizzata per regolare le minori entrate derivanti dalle commissioni trattenute dagli intermediari, dagli interessi riconosciuti per anticipato versamento dei tributi riscossi e dalle compensazioni per crediti erariali esercitate dai contribuenti. Tale contabilità viene inoltre utilizzata per accreditare ai concessionari della riscossione le somme necessarie all'erogazione dei rimborsi in conto fiscale. Viene alimentata:

- dai capitoli di spesa dei rimborsi e dei crediti di imposta, gestiti dall'Agenzia per conto del Dipartimento delle Finanze per le compensazioni e per i rimborsi in conto fiscale;
- dal conto di tesoreria dell'Agenzia per commissioni e interessi trattenuti dagli intermediari.

Il saldo al 31 dicembre esprime l'ammontare dei residui fondi da utilizzare per le compensazioni e per i rimborsi in conto fiscale, necessari per assicurare continuità alle attività di ripartizione.

Somme versate su Fondo Inps e Fondo Inail

I conti registrano rispettivamente le movimentazioni delle contabilità speciali n. 1779, "Agenzia delle Entrate - Fondi INPS", e n. 1780 "Agenzia delle Entrate - Fondi INAIL".

Tali fondi vengono utilizzati per regolare le minori entrate derivanti dalle compensazioni esercitate dai contribuenti, in sede di versamento tramite mod. F24, per crediti verso INPS ed INAIL. Il saldo al 31 dicembre, in analogia a quanto rappresentato per i "Fondi di bilancio", rappresenta i residui fondi per effettuare le dovute regolazioni contabili in sede di ripartizione giornaliera.

CONTO ECONOMICO

Nella presente sezione vengono analizzate le voci di conto economico maggiormente significative. Le informazioni sull'andamento economico generale dell'Agenzia sono esposte nella Relazione sulla Gestione.

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

VALORE DELLA PRODUZIONE	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
(in migliaia di euro)	2.877.786	2.891.350	(13.564)

In dettaglio la voce si compone di:

Valori in migliaia di euro

Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.814.925	2.866.521	(51.596)
Altri ricavi e proventi	62.861	24.829	38.032
Totale	2.877.786	2.891.350	(13.564)

Vengono di seguito commentate le singole poste.

1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
(in migliaia di euro)	2.814.925	2.866.521	(51.596)

In dettaglio:

Valori in migliaia di euro

Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
Ricavi da assegnazioni istituzionali	2.730.562	2.825.004	(94.442)
Proventi per servizi resi	84.362	41.517	42.845
Totale	2.814.925	2.866.521	(51.596)

1.a) Ricavi da assegnazioni istituzionali

I ricavi in argomento si riferiscono a:

Valori in migliaia di euro

Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
Ricavi relativi a oneri di gestione	2.492.224	2.579.650	(87.427)
Ricavi relativi a quota incentivante	109.277	109.277	0
Ricavi relativi a spese di investimento	107.449	113.523	(6.074)
Ricavi da conferimento beni	2.212	3.397	(1.186)
Ricavi da assegnazioni per progetto Tessera Sanitaria	19.402	19.157	245
Totale	2.730.562	2.825.004	(94.442)

I ricavi relativi ad oneri di gestione, registrati in contropartita ai crediti verso il Ministero, sono la risultante delle assegnazioni istituzionali previste in Legge di Bilancio - utilizzate per fronteggiare la spesa corrente – tenuto conto delle successive modifiche e integrazioni, derivanti da disposizioni normative ed atti amministrativi, intervenute nell'esercizio e dettagliate nella tabella che segue:

Valori in migliaia di euro	
Dettaglio Ricavi relativi a oneri di gestione	Esercizio 2008
Legge di bilancio capitolo 3890	2.748.075
Accantonamento di cui all'articolo 1, comma 507 della L. 296/2006	(182.201)
Accantonamento di cui all'articolo 1, commi 482, 483 e 621 della L. 296/2006	(107.757)
Disaccantonamento di cui all'articolo 63 del D.L. n. 112/2008	107.757
Assegnazione di cui all'articolo 3, comma 165 della L. 350/2003	150.383
Assegnazione di cui all'articolo 3, comma 165 della L. 350/2003, per potenziamento Agenzia	16.845
Assegnazione per rinnovo CCNL personale non dirigente, biennio economico 2006/2007	149.706
Assegnazione per canoni di locazione relativi agli immobili assegnati	10.484
Assegnazione di cui all'articolo 1, comma 75 della L. 266/2005	73.130
Assegnazione per tutela delle minoranze linguistiche storiche	8
Risconti a fronte di assegnazioni d'esercizio	(257.626)
Risconto delle assegnazioni per potenziamento Agenzia	(16.845)
Risorse destinate al finanziamento degli investimenti	(90.460)
Quota ricavi relativi alla quota incentivante	(109.277)
TOTALE	2.492.224

I ricavi del 2008 evidenziano una variazione, rispetto al 2007, risultante da movimenti contabili di segno opposto. Nello specifico, nel 2008 i ricavi hanno beneficiato di una maggiore assegnazione iniziale, nonché delle assegnazioni di 150 milioni di euro per il rinnovo del C.C.N.L. - comparto Agenzie fiscali - relativo al biennio economico 2006-2007 e di ulteriori 150 milioni di euro di cui all'art. 3, comma 165, Legge n. 350/2003, per la copertura dei compensi incentivanti relativi all'anno 2007. Inoltre, l'iniziale decurtazione di 107 milioni di euro di cui all'art. 1, commi 482, 483 e 621, Legge n. 296/2006, è stata disapplicata per effetto delle disposizioni dell'art. 63 del D.L. n. 112/2008. L'effetto incrementativo di tali assegnazioni è stato compensato dall'accantonamento di 182 milioni di euro, di cui all'art. 1, comma 507, L. n. 296/2006, e dal risconto di 258 milioni di euro, effettuato in conformità al principio di prudenza e di continuità operativa e destinato a fronteggiare una quota di spesa corrente per l'esercizio 2009.

I ricavi relativi alla quota incentivante sono riferiti alle assegnazioni determinate ed erogate allo scopo dal Dipartimento delle Finanze nell'esercizio 2008.

I ricavi relativi a spese di investimento si riferiscono alla quota di contributi di competenza dell'esercizio (corrispondente alla quota di ammortamento dei beni acquisiti) che ha concorso a formare il risultato dell'esercizio.

I ricavi da conferimento beni sono relativi alla quota - riferita ai beni conferiti nel 2003 in applicazione del D.M. n. 349 del 05/02/2002 - di competenza dell'esercizio 2008 in quanto corrispondente all'ammontare degli ammortamenti effettuati nell'anno su tali beni.

La voce "Ricavi da assegnazioni per Tessera Sanitaria" si riferisce:

- quanto a 18,7 milioni di euro, alle risorse riconosciute all'Agenzia per la gestione del progetto di cui all'art. 50 del D.L. n. 269 del 30/09/2003, che trovano contropartita nell'ammontare dei relativi costi rendicontati nello specifico allegato;
- quanto a 0,7 milioni di euro, al rimborso dei costi sostenuti per la personalizzazione della Carta Nazionale dei Servizi.

1.b) Proventi per servizi resi

La voce accoglie i ricavi di competenza dell'esercizio per le attività previste dall'art. 70, comma 1, punto b) del D. Lgs n. 300/1999.

In dettaglio:

Valori in migliaia di euro			
Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
Proventi per servizi resi alla fiscalità	82.717	39.993	42.724
Proventi per servizi di collab., formaz. e consul.	400	515	(116)
Altri proventi da servizi complementari	1.246	1.009	237
Totale	84.362	41.517	42.845

I "Proventi per servizi resi alla fiscalità" si riferiscono principalmente alle convenzioni stipulate con le Regioni per la riscossione e la gestione dell'IRAP e dell'addizionale regionale IRPEF, con Unioncamere per la riscossione dei diritti camerari, con l'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, con l'Agenzia delle Dogane per la riscossione delle accise attraverso il sistema del versamento unificato e con l'INPS per la riscossione dei contributi di pertinenza dell'ente.

In particolare, si rileva che nell'ambito di tale categoria di proventi sono state stipulate, nell'esercizio, tre nuove convenzioni, di cui due per la gestione dell'IRAP e dell'Addizionale Regionale all'IRPEF e una per la riscossione dei contributi previdenziali con l'INPS, che ha consentito di registrare maggiori ricavi, rispetto all'esercizio precedente, per un importo di 35 milioni di euro.

I "Proventi per servizi di collaborazione, formazione e consulenza" si riferiscono ai servizi resi dall'Agenzia ad enti pubblici, associazioni professionali ed altri soggetti pubblici e privati, in materia di fiscalità.

Gli "Altri proventi da servizi complementari" si riferiscono principalmente alle convenzioni che hanno per oggetto:

- l'utilizzo dei "servizi telematici" dell'Agenzia da parte di alcuni Enti previdenziali ai fini della presentazione delle denunce contributive mensili (ex art. 44, comma 9 del D.L. n. 269/2003, convertito in L. n. 326/2003);
- la realizzazione e la gestione dei softwares necessari a consentire l'attività di trasmissione dei dati oggetto delle singole convenzioni.

L'incremento degli "Altri proventi da servizi complementari" è attribuibile alla convenzione stipulata, nel corso dell'anno, con il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali per la gestione del processo di erogazione dei contributi del 5 per mille.

5. Altri ricavi e proventi

ALTRI RICAVI E PROVENTI	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
(in migliaia di euro)	62.861	24.829	38.032

Il dettaglio della voce è il seguente:

Valori in migliaia di euro			
Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
Ricavi diversi	14.032	12.139	1.893
Sopravvenienze attive da fatti gestionali	48.828	12.690	36.139
Totale	62.861	24.829	38.032

La composizione dei "ricavi diversi" viene analizzata nella tabella seguente:

Valori in migliaia di euro			
Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
Per recupero spese di notifica atti	7.228	5.700	1.529
Per rimborsi, recuperi e ricavi diversi	5.757	4.295	1.462
Penalità a fornitori	1.047	2.144	(1.097)
Totale	14.032	12.139	1.893

I ricavi "per recupero spese di notifica atti", che attengono il rimborso effettuato dai contribuenti, con versamento mediante modelli F24 e F23, delle spese di notifica di atti amministrativi sostenute dall'Agenzia, evidenziano un significativo aumento da correlarsi all'intensificazione dell'attività di recupero.

I rimborsi, recuperi e ricavi diversi accolgono la restituzione, principalmente da parte di altre amministrazioni, dei costi sostenuti dall'Agenzia per servizi, utenze e oneri condominiali, relativi ad uffici condivisi con le stesse; il rimborso del costo del personale comandato; il rimborso spese bancarie per contributo unificato da parte dei rivenditori di valori bollati; nonché i risarcimenti da parte delle compagnie assicurative per infortuni del personale.

Le penalità a fornitori, infine, riguardano le sanzioni comminate agli intermediari per il servizio di trasmissione telematica delle dichiarazioni e ad altri fornitori per inadempienze contrattuali.

La tabella che segue mostra nel dettaglio la composizione della voce "Sopravvenienze attive da fatti gestionali ordinari".

Valori in migliaia di euro			
Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
Proventi e rimborsi spese riferiti ad anni precedenti	34.108	252	33.856
Accertamento minori costi relativi a esercizi precedenti	8.967	12.438	(3.470)
Liberazione fondi	5.753	0	5.753
Totale	48.828	12.690	36.139

L'aumento della voce "Proventi e rimborsi spese relativi agli anni precedenti" è dovuto alla stipula della convenzione tra Agenzia e INPS, siglata nel giugno 2008, che ha definito tra l'altro i corrispettivi per gli anni 2006 e 2007, per il servizio di riscossione, tramite modello F24, dei contributi dell'ente.

La voce relativa all'accantonamento di minori costi relativi ad esercizi precedenti si compone di minori costi per l'informatica (2,1 milioni di euro) e per altre spese diverse (6,8 milioni di euro). Il saldo della liberazione fondi trova contropartita nel fondo rischi per cause e controversie in corso a seguito della definizione di alcuni procedimenti a favore dell'Agenzia.

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

COSTI DELLA PRODUZIONE	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
(in migliaia di euro)	2.783.828	2.797.771	(13.942)

Il dettaglio dei costi della produzione è il seguente:

Valori in migliaia di euro			
Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	12.651	13.307	(657)
Costi per servizi	804.730	766.634	38.097
Costi per godimento beni di terzi	176.802	175.933	870
Costi per il personale dipendente	1.523.086	1.484.186	38.900
Ammortamenti e svalutazioni	109.661	116.920	(7.260)
Accantonamenti per rischi	18.797	17.680	1.117
Altri accantonamenti	120.742	201.620	(80.878)
Oneri diversi di gestione	17.360	21.491	(4.131)
Totale	2.783.828	2.797.771	(13.942)

6. Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo

COSTI PER MATERIE PRIME SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
(in migliaia di euro)	12.651	13.307	(657)

La voce accoglie il costo dei beni di consumo funzionali all'attività degli uffici.

In particolare:

Valori in migliaia di euro			
Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
Cancelleria, stampati e altri materiali di consumo	12.021	12.702	(680)
Combustibili, carburanti e lubrificanti	629	605	24
Totale	12.651	13.307	(657)

Il decremento dei costi per cancelleria, stampati e altro materiale di consumo, deriva dall'adozione di politiche volte a ridurre l'utilizzo della carta, in linea con quanto previsto dall'art. 27 del D.L. n. 112/2008.

7. Per servizi

PER SERVIZI	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
(in migliaia di euro)	804.730	766.634	38.097

La variazione dei costi per servizi è dettagliata nella tabella che segue:

Valori in migliaia di euro			
Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
Servizi per accertamento e riscossione	511.258	484.913	26.345
Compensi agli organi dell'Agenzia	193	206	(13)
Prestazioni professionali	2.250	2.512	(262)
Servizi informatici	121.114	117.066	4.048
Servizi vari	91.674	82.096	9.579
Servizi riguardanti il personale	40.567	41.692	(1.125)
Utenze	23.696	22.488	1.208
Manutenzioni ordinarie	13.978	15.661	(1.683)
Totale	804.730	766.634	38.097

Servizi di supporto alle attività di accertamento e riscossione

La voce si compone di:

Valori in migliaia di euro			
Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
Servizi di riscossione - modelli F24-F23	260.341	254.743	5.598
Oneri per antic.versamento riscoss. da autoliquidazione	73.259	63.752	9.507
Compensi agli intermediari per F24 on line	23.453	12.438	11.015
Servizi di intermediazione e supporto all'accertamento	56.481	57.568	(1.087)
Servizi per invio telematico delle dichiarazioni fiscali	5.398	15.000	(9.602)
Servizio di distribuzione e vendita dei valori bollati	61.001	63.764	(2.762)
Servizi per attività di rimborso	1.700	3.525	(1.825)
Compensi agli intermediari di cui all'art. 3, comma 3-ter (ENTRATEL) del D.P.R. 322/1998	29.625	14.123	15.502
Totale	511.258	484.913	26.345

Servizi di riscossione - modelli F24 – F23

La voce è riferita all'ammontare delle commissioni trattenute in autoliquidazione dagli intermediari per l'attività di riscossione mediante modelli F24 e F23.

Il costo per la riscossione tramite modello F24 è in linea con quello dell'esercizio precedente (169,4 milioni di euro nel 2008 contro 168,5 milioni di euro nel 2007), pur in presenza di un incremento del numero di deleghe trattate (118,6 milioni di modelli accettati dagli intermediari nel 2008 contro 109,3 nel 2007), ciò grazie alla riduzione del costo unitario medio (1,43 euro nel 2008 contro 1,54 euro nel 2007) conseguente alla revisione dei compensi spettanti agli intermediari. La spesa per i modelli F23 registra un lieve incremento (89,6 milioni di euro nel 2008 contro 84,9 milioni di euro nel 2007) dovuto al maggior utilizzo del citato modello di versamento. Tale voce accoglie anche il compenso dovuto alle Poste Italiane S.p.A. per il servizio di incasso deleghe nei comuni privi di sportelli bancari.

Oneri per anticipato versamento riscossione tributi da autoliquidazione

Tali oneri, connessi ai servizi di riscossione di cui al paragrafo precedente, derivano dal riconoscimento alle banche degli interessi dovuti sulle somme riversate in anticipo rispetto alla scadenza ordinaria,

così come previsto dalle convenzioni stipulate con gli intermediari ai sensi del D.L. n. 63 del 15/04/2002. L'incremento del costo (73,2 milioni di euro nel 2008 contro 63,7 milioni di euro nel 2007) è legato alla dinamica ed all'entità dei riversamenti anticipati effettuati dalle banche.

Compensi agli intermediari per F24 on line

La voce si riferisce ai compensi riconosciuti agli intermediari (art. 3, comma 3, D.P.R. n. 322/1998) abilitati al servizio di trasmissione telematica dei modelli F24. L'incremento del costo è dovuto all'innalzamento del compenso da € 0,50 ad € 1,00 a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 39, comma 4 quarter, del D.L. n. 159 del 1/10/2007, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 222 del 29/11/2007.

Servizi di intermediazione e supporto all'accertamento

Il costo di tali servizi si mantiene pressoché stabile nei due esercizi ed è dettagliato nella tabella che segue:

Valori in migliaia di euro			
Dettaglio servizi di intermediazione e supporto all'accertamento	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
S.I.A.E	35.300	36.360	(1.060)
RAI	13.700	13.658	42
Poste Italiane S.p.A.	1.000	1.300	(300)
Titolari di rivendite di generi di monopolio e valori bollati	6.481	6.250	231
Totale	56.481	57.568	(1.087)

- compensi alla S.I.A.E. – si riferiscono alle attività svolte dalla società per conto dell'Agenzia (ai sensi della Convenzione del 24 marzo 2000) e consistono nell'acquisizione degli elementi utili per l'accertamento delle imposte dovute dai soggetti che svolgono attività di intrattenimento, spettacolo, mostre e fiere, nonché tutte le funzioni amministrative connesse a tali attività. Il minor costo rispetto al 2007 è dovuto alla sottoscrizione dell'atto del 17/01/2008 che ha ridefinito i compensi per il biennio 2008-2009;
- compensi e rimborsi spese alla RAI – si riferiscono alle attività definite nella convenzione, stipulata nel 2001, che prevede il riconoscimento alla concessionaria di un compenso per la riscossione del canone e per le azioni di recupero;
- compensi alle Poste Italiane S.p.A. - si riferiscono al costo per i servizi di riscossione di vari tributi (tasse automobilistiche, contributo unificato, ecc.) inclusivo dei servizi accessori di stampa e distribuzione dei bollettini di conto corrente postale;
- compensi a titolari di rivendite di valori bollati - si riferiscono all'aggio per la riscossione del "contributo unificato di iscrizione a ruolo" che ha sostituito le imposte di bollo, la tassa di iscrizione a ruolo, i diritti di cancelleria, nonché i diritti di chiamata in causa dell'ufficiale giudiziario per i procedimenti penali, civili e amministrativi.

Servizi per invio telematico delle dichiarazioni

La voce si riferisce ai compensi spettanti alle Poste Italiane S.p.A. per il servizio di ricezione e trasmissione telematica delle dichiarazioni fiscali presentate nell'anno solare 2008. In analogia a quanto effettuato negli ultimi esercizi, i costi accertati per il 2008 derivano da una stima effettuata sulla base delle dichiarazioni pervenute.

La significativa riduzione del costo, rispetto al 2007, deriva dal mancato rinnovo della convenzione con l'ABI (con conseguente interruzione del servizio da parte delle banche) e anche dal maggior utilizzo, da parte degli intermediari e dei contribuenti, dei canali di trasmissione telematica delle dichiarazioni.

Servizi di distribuzione e vendita dei valori bollati

La voce accoglie gli aggi dovuti ai rivenditori di valori bollati per il servizio di emissione dei contrassegni sostituiti delle marche da bollo (60,6 milioni di euro) e gli aggi e le provvigioni dovute a Poste Italiane S.p.A. per il servizio di distribuzione e vendita al pubblico delle marche di concessione governativa (0,3 milioni di euro). La diminuzione rispetto al 2007 è in linea con le minori quantità di valori bollati distribuite.

Servizi per attività di rimborso

La voce è relativa ai compensi spettanti a Poste Italiane S.p.A. per l'esecuzione dei rimborsi fiscali (inferiori o uguali a 1.549,37 euro), risultanti dalle liquidazioni delle dichiarazioni delle imposte sui redditi, e per il servizio di ricezione dei modelli relativi alla scelta delle modalità di pagamento dei rimborsi superiori a tale importo.

Compenso agli intermediari di cui all'art. 3, comma 3-ter del D.P.R. n. 322/1998 (ENTRATEL)

La voce si riferisce ai compensi da corrispondere agli intermediari abilitati di cui all'art. 3, comma 3-ter del D.P.R. n. 322/1998 per il servizio di ricezione e trasmissione in via telematica delle dichiarazioni fiscali in base a quanto stabilito, dall'art. 2, comma 61 della Legge n. 350/2003, (Finanziaria 2004). L'incremento del costo rispetto al 2007 è dovuto al maggior utilizzo del canale telematico da parte degli intermediari e all'innalzamento del compenso da € 0,50 ad € 1,00 per effetto dell'art. 39 del D.L. n. 159 del 1/10/2007, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 222 del 29/11/2007.

Compensi agli Organi dell'Agenzia

La voce si compone di:

Descrizione	Valori in migliaia di euro		
	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
Compensi e rimborsi al Comitato di Gestione	124	163	(39)
Compensi al Collegio dei Revisori dei conti	69	37	32
Compensi ad altri organi collegiali	0	7	(7)
Totale	193	206	(13)

I compensi al Comitato di gestione sono diminuiti in conseguenza della riduzione del numero dei componenti per effetto delle disposizioni previste dall'art. 83, comma 13 del D.L. n. 112/2008. I compensi al Collegio dei Revisori dei conti, nel 2007, recepiscono un'operazione di riallineamento del costo al principio della competenza economica.

Relativamente ai compensi agli altri organi collegiali, la spesa risulta azzerata a seguito della soppressione, avvenuta nel corso del 2007, della Commissione consultiva per la riscossione e del Comitato consultivo per l'applicazione delle norme antielusive.

Prestazioni professionali

Il dettaglio delle prestazioni è il seguente:

Descrizione	Valori in migliaia di euro		
	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
Consulenze legali, tecniche e amministrative	409	494	(85)
Consulenze diverse	345	429	(84)
Spese giudiziarie e di patrocinio legale	1.423	1.496	(73)
Contributi cassa di previdenza	73	93	(20)
Totale	2.250	2.512	(262)

Il saldo dei costi per prestazioni professionali non evidenzia variazioni significative, rispetto al 2007. La flessione riflette il minor ricorso a tali prestazioni in linea con le politiche di contenimento dei costi previste dalle vigenti normative.

Servizi Informatici

I servizi informatici si riferiscono alle prestazioni fornite dalla So.Ge.I. S.p.A. e all'adesione al Sistema Pubblico di Connettività (SPC) per i servizi di trasmissione dati.

Al riguardo, si segnala la revisione, condotta nel 2008, del Contratto Esecutivo con la Sogei S.p.A. relativa alle attività di Governo del Contratto stesso, revisione volta a razionalizzare la spesa e semplificare le attività di gestione e monitoraggio del contratto.

L'analisi dei costi è riportata nella tabella che segue:

Valori in migliaia di euro			
Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
Prestazioni professionali per l'informatica	298	2.344	(2.046)
Servizi di telecomunicazione	4.192	4.819	(626)
Gestione infrastrutture informatiche centrali	11.419	8.912	2.507
Gestione infrastrutture informatiche periferiche	18.767	18.545	222
Servizi di elaborazione e acquisizione dati	51.062	50.168	893
Altre manutenzioni e assistenza software	18.880	17.463	1.418
Formazione e assistenza utenti	3.348	3.294	54
Altri servizi informatici	90	2.582	(2.492)
Spese per altri servizi strumentali	3	7	(4)
Servizi Informatici Specifici	13.054	8.932	4.122
Totale	121.114	117.066	4.048

- la riduzione della voce “prestazioni professionali dell'informatica” è dovuta alla citata revisione contrattuale condotta con la Sogei S.p.A. che ha interessato in particolare l'attività di integrazione funzionale del Sistema Informativo della Fiscalità;
- i costi per servizi di telecomunicazione evidenziano un ulteriore decremento dovuto al completamento della migrazione, avviata lo scorso anno, della rete SPC (Sistema Pubblico di Connettività) per tutti gli uffici dell'Agenzia ed alla revisione dell'architettura del canale Entratel utilizzato dagli intermediari per la trasmissione telematica delle dichiarazioni;
- l'aumento dei costi per i servizi di “gestione infrastrutture informatiche centrali” è imputabile al potenziamento del servizio di “Disaster Recovery” avviato lo scorso esercizio;
- l'incremento registrato per la voce “altre manutenzioni ed assistenza software” è dovuto alla riclassificazione in tale conto delle spese relative ai servizi di assistenza (call center) della Tessera Sanitaria, imputate nel 2007 al conto “altri servizi informatici”;
- la voce relativa ai “Servizi Informatici Specifici” risulta notevolmente incrementata per effetto delle evoluzioni del progetto Tessera Sanitaria previste dal DPCM 26 marzo 2008, ed avviata nel corso del 2008, tra le quali si segnalano il collegamento in rete dei medici e la sperimentazione della ricetta virtuale.

Servizi vari

Il dettaglio della voce è così composto:

Valori in migliaia di euro

Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
Servizi di pulizia, giardinaggio e vigilanza	19.051	17.863	1.187
Servizi di stampa e rilegatura	846	1.019	(173)
Servizi di trasporto, traslochi e archiviazione documenti	6.037	5.396	641
Spese per notifica atti a mezzo messo	927	841	86
Spese postali ordinarie e per notifica atti	48.913	39.274	9.639
Spese per servizi POSTEL	14.875	16.675	(1.800)
Altri servizi	1.026	1.029	(2)
Totale	91.674	82.096	9.579

L'incremento dei costi per servizi vari è da imputare prevalentemente alle spese per pulizia, giardinaggio e vigilanza e alle spese postali ordinarie per notifica atti.

In particolare, le spese di pulizia che negli scorsi esercizi sono state oggetto di sostanziali razionalizzazioni registrano nel 2008 un incremento imputabile agli adeguamenti contrattuali; in aumento anche le spese di vigilanza per effetto del potenziamento del servizio.

L'aumento delle spese postali e per notifica atti deriva da:

- l'aumento delle spedizioni delle Tessere Sanitarie;
- l'applicazione dell'art. 36, comma 2 quater della L. n. 31/2008, che ha previsto, a garanzia dell'effettiva conoscenza da parte del destinatario dell'atto dell'avvenuta notifica, l'obbligo per l'agente postale, qualora provveda alla consegna dell'atto a soggetto diverso dal destinatario, di dare notizia a quest'ultimo dell'avvenuta notificazione a persona diversa, mediante l'invio di apposita raccomandata.

I costi per servizi "POSTEL" risultano decrementati in conseguenza della diminuzione delle spedizioni relative alle comunicazioni di regolarità delle dichiarazioni fiscali, rivenienti dal controllo automatizzato delle stesse, nonché dal minor numero di comunicazioni relative ai rimborsi.

Servizi riguardanti il personale

Riguardano:

Valori in migliaia di euro

Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
Buoni pasto	27.827	27.184	642
Spese di missione (biglietteria, alloggio, vitto)	8.027	7.954	73
Altri	4.713	6.553	(1.840)
Totale	40.567	41.692	(1.125)

Le spese per buoni pasto evidenziano un contenuto aumento rispetto all'esercizio precedente. Sostanzialmente stabili le spese per missioni.

Gli altri servizi sono costituiti prevalentemente dalle spese di formazione e aggiornamento del personale e dalle spese per visite mediche al personale. Il decremento dei costi registrato nel 2008 è dovuto al minor ricorso ai servizi di formazione della Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze (2,3 milioni di euro riconosciuti nel 2008 contro 4,5 milioni di euro nel 2007).

Utenze

Le utenze sono relative alle spese telefoniche, all'erogazione di energia elettrica e all'approvvigionamento di gas e acqua.

In dettaglio:

Valori in migliaia di euro

Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
Energia elettrica e forza motrice	15.077	13.614	1.463
Approvvigionamento di acqua e gas	5.007	4.487	520
Spese telefoniche	3.613	4.387	(774)
Totale	23.696	22.488	1.208

L'aumento delle spese per energia elettrica e gas è da correlarsi alla crescita dei prezzi dei prodotti petroliferi, registrata nei primi nove mesi del 2008.

Relativamente alle spese telefoniche, il completamento, nel corso del 2007, della migrazione al nuovo fornitore di telefonia fissa Fastweb, nell'ambito della Convenzione Consip, ha consentito nel 2008 una sostanziale riduzione dei costi per la telefonia fissa e per i call center, grazie alle migliori condizioni tariffarie previste per alcuni servizi.

Manutenzioni ordinarie

La voce si riferisce ad interventi di manutenzione non incrementativa del valore dei beni ed è, in particolare, afferente a immobili di terzi, macchine e beni informatici di proprietà e di terzi.

Valori in migliaia di euro

Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
Spese per manutenzione fabbricati e relativi impianti	9.928	11.689	(1.761)
Spese manutenzione macchinari e attrezzature varie	870	1.316	(446)
Spese di manutenzione mobili e arredi	65	73	(8)
Spese manutenzione macchine elettroniche ed elettromeccaniche	2.903	2.396	508
Altre spese di manutenzione	211	187	24
Totale	13.978	15.661	(1.683)

Il decremento delle spese di manutenzione è da collegare ai risparmi realizzati in occasione della rinegoziazione dei contratti con i fornitori e all'adozione delle politiche di contenimento delle spese, in linea con le disposizioni contenute nella Legge Finanziaria 2008.

8. Per godimento beni di terzi

PER GODIMENTO BENI DI TERZI	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
(in migliaia di euro)	176.802	175.933	870

Il costo è riferibile principalmente ai canoni di locazione di immobili utilizzati dagli uffici, comprensivi dei canoni FIP, dei canoni del Fondo Patrimonio Uno e delle indennità extracontrattuali per occupazioni di immobili.

Valori in migliaia di euro

Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
Canoni di locazione immobili	158.499	156.277	2.222
Indennità extracontrattuale per occupazione immobili	6.488	7.768	(1.280)
Leasing e noleggio hardware e software	6.019	6.044	(24)
Spese condominiali su immobili di terzi	5.797	5.844	(48)
Totale	176.802	175.933	870

Le spese per canoni aumentano a seguito della revisione dei canoni FIP, della regolarizzazione di alcuni contratti, nonché degli incrementi ISTAT. Le spese per leasing e noleggio si mantengono in linea con il consuntivo dell'anno 2007.

9. Per il personale

PER IL PERSONALE	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
(in migliaia di euro)	1.523.086	1.484.186	38.900

Il dettaglio della voce è il seguente:

Valori in migliaia di euro

Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
Salari e stipendi	1.163.497	1.138.195	25.302
Oneri sociali	354.711	340.731	13.980
Altri costi del personale	4.878	5.260	(383)
Totale	1.523.086	1.484.186	38.900

9.a) Salari e Stipendi

Valori in migliaia di euro

Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
Stipendi e assegni fissi	1.150.678	1.038.777	111.901
Straordinari	9.404	10.065	(660)
Indennità variabili	3.415	89.353	(85.938)
Totale	1.163.497	1.138.195	25.302

I costi per stipendi e assegni fissi segnano un incremento rispetto al 2007 per effetto del rinnovo del C.C.N.L. del personale non dirigente del comparto Agenzie fiscali, relativo al quadriennio 2006/2009 per la parte normativa e al biennio 2006/2007 per la parte economica.

Inoltre nel 2008 la voce stipendi recepisce l'onere relativo alla conclusione delle procedure relative alle progressioni economiche previste dall'art. 21 del C.C.N.I., il costo per le nuove assunzioni, avvenute nel mese di novembre, e quello dell'indennità di vacanza contrattuale prevista dall'art. 33, comma 1 del D.L. n. 185/2008 corrisposta nel mese di dicembre.

La spesa per straordinari evidenzia un decremento imputabile alla fisiologica varianza delle dinamiche operative degli uffici.

Le indennità variabili si riferiscono ai compensi incentivanti erogati nell'esercizio di competenza (produttività, fondo di sede e indennità legate a particolari profili lavorativi) e all'indennità di mobilità spettante ai dipendenti che rivestono particolari posizioni organizzative e professionali in base all'art. 17 del C.C.N.I.. Il notevole decremento del 2008 è dovuto alla mancata erogazione degli anticipi del premio di produttività di competenza dell'anno, per l'incertezza sull'assegnazione del comma 165, art. 3 della Legge n. 350/2003.

Anche nell'esercizio 2008 non è stato rilevato il costo potenziale dell'Agenzia nei confronti del personale dipendente per ferie maturate e non godute in quanto, in applicazione dell'art. 44 del vigente C.C.N.L., le ferie costituiscono diritto irrinunciabile e non sono monetizzabili.

9.b) Oneri sociali

La voce accoglie i costi relativi agli oneri sociali a carico dell'Agenzia sulle competenze maturate nell'esercizio. L'incremento è da porsi in correlazione con le variazioni dei costi per competenze fisse.

9.e) Altri costi

La voce accoglie principalmente i compensi e indennizzi erogati al personale dipendente ed è così composta:

Valori in migliaia di euro

Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
Indennità di missione e trasferimento	1.972	2.076	(104)
Spese per liti e risarcimenti al personale dipendente ed equo indennizzo	632	740	(109)
Costi per docenza interna	1.188	822	365
Altri compensi al personale dipendente	1.086	1.622	(536)
Totale	4.878	5.260	(383)

Gli altri costi del personale nel 2008 non presentano variazioni significative rispetto all'esercizio precedente.

10. Ammortamenti e svalutazioni

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
(in migliaia di euro)	109.661	116.920	(7.260)

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base delle aliquote descritte nei criteri di valutazione.

La voce si compone come segue:

Valori in migliaia di euro

Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	81.258	87.679	(6.421)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	28.403	29.242	(839)
Totale	109.661	116.920	(7.260)

10.a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali

Valori in migliaia di euro

Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7.473	7.918	(446)
Sviluppo software	36.422	37.146	(724)
Studi e ricerche per l'informatica	2.242	2.367	(125)
Spese per studi di settore	11.037	8.318	2.718
Spese pluriennali diverse	228	1.632	(1.404)
Prestazioni professionali per sviluppo software	17.035	22.932	(5.897)
Spese pluriennali per attivazione uffici	1.433	1.826	(393)
Spese di manutenzione straordinaria su beni di terzi	5.389	5.539	(150)
Totale	81.258	87.679	(6.421)

Il decremento complessivo è imputabile alla conclusione del processo di ammortamento delle immobilizzazioni acquisite negli esercizi precedenti.

10.b) Ammortamento immobilizzazioni materiali

Valori in migliaia di euro

Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
Fabbricati	2.757	2.750	8
Impianti e macchinari	2.865	2.595	270
Attrezzature	1.280	1.065	215
Altre (mobili e arredi, elaboratori, macchine elettr.)	21.501	22.832	(1.331)
Totale	28.403	29.242	(839)

Gli ammortamenti dei fabbricati risultano sostanzialmente stabili. L'incremento dell'ammortamento delle attrezzature e degli impianti e macchinari riflette i programmi di rinnovamento attuati. Il decremento degli ammortamenti relativi alle altre immobilizzazioni materiali è imputabile sostanzialmente alla conclusione del processo di ammortamento delle immobilizzazioni acquisite negli esercizi precedenti.

12. Accantonamenti per rischi

ACCANTONAMENTI PER RISCHI	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
(in migliaia di euro)	18.797	17.680	1.117

Il dettaglio degli accantonamenti è il seguente:

Valori in migliaia di euro

Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
Accantonamento al fondo rischi per cause e controversie in corso	18.797	17.680	1.117
Totale	18.797	17.680	1.117

L'accantonamento al fondo per rischi per cause e controversie in corso, con il personale e i fornitori, reintegra la consistenza del relativo fondo per adeguarlo ai potenziali oneri derivanti dal contenzioso, in essere alla data di redazione del bilancio.

13. Altri accantonamenti

ALTRI ACCANTONAMENTI	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
(in migliaia di euro)	120.742	201.620	(80.878)

Il dettaglio degli accantonamenti è il seguente:

Valori in migliaia di euro			
Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
Accantonamento al fondo per oneri di riorganizzazione	0	8.600	(8.600)
Accantonamento al fondo per oneri del personale	0	1.900	(1.900)
Accantonamento indennità varie al personale	89	44	45
Accantonamento fondo oneri per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti	264	189	75
Accantonamento al fondo oneri per premi incentivanti	120.324	190.515	(70.191)
Accantonamento al fondo oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	64	372	(308)
Totale	120.742	201.620	(80.878)

L'accantonamento al fondo oneri per premi incentivanti rappresenta la quota delle indennità variabili ancora da corrispondere. In dettaglio:

Valori in migliaia di euro			
Dettaglio accantonamenti per premi incentivanti	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
Accantonamento al fondo oneri per premi incentivanti 2006	0	168.070	(168.070)
Accantonamento al fondo oneri per premi incentivanti 2007	103.824	22.445	81.379
Accantonamento al fondo oneri per premi incentivanti 2008	16.500	0	16.500
Totale	120.324	190.515	(70.191)

L'accantonamento 2007 rappresenta la contropartita alle assegnazioni, intervenute nel 2008, del comma 165 (art. 3, Legge n. 350/2003).

L'accantonamento 2008 si riferisce al premio di risultato dei dirigenti.

L'accantonamento al fondo oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica di 64 mila euro è stato effettuato ai sensi dell'art. 1, comma 63 della Legge Finanziaria 2006, per il successivo riversamento al Fondo nazionale per le politiche sociali di cui all'art. 59, comma 44 della Legge n. 449 del 27/12/1997.

14. Oneri diversi di gestione

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
(in migliaia di euro)	17.360	21.491	(4.131)

Il dettaglio è il seguente:

Valori in migliaia di euro			
Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
Premi assicurativi	902	909	(7)
Costi di pubblicità e propaganda	571	588	(16)
Spese di rappresentanza	6	12	(5)
Altre spese amministrative	829	977	(148)
Sopravvenienze passive derivanti dalla gestione ordinaria	8.402	12.408	(4.006)
Imposte, tasse e tributi	3.318	3.227	91
Spese per liti, arbitrati e risarcimenti	3.332	3.371	(39)
Totale	17.360	21.491	(4.131)

Gli oneri diversi di gestione subiscono complessivamente un calo nell'esercizio 2008, da correlarsi sostanzialmente alle minori sopravvenienze passive.

I costi di pubblicità e propaganda, che comprendono 176 mila euro spese afferenti la Tessera Sanitaria, evidenziano una sostanziale stabilità.

Le altre spese amministrative si riferiscono ad acquisti di pubblicazioni e riviste.

Le sopravvenienze passive della gestione ordinaria derivano da costi accertati nell'esercizio, ma di competenza degli esercizi precedenti e sono relative sostanzialmente a:

- costi di funzionamento degli uffici per 3,9 milioni di euro;
- TARSU per 1,2 milioni di euro;
- servizi postali e di notifica atti per circa 2,1 milioni di euro;
- costi del personale per 0,9 milioni di euro;
- costi per servizi di intermediazione e supporto alla riscossione per 0,3 milioni di euro.

La voce imposte, tasse e tributi è relativa, prevalentemente, alla TARSU e all'ICI sugli immobili di proprietà ed evidenzia un saldo in linea con quello del 2007.

Le spese per liti ed arbitrati sono relative alle spese liquidate in sentenza per contenziosi di natura tributaria ed extratributaria.

C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
(in migliaia di euro)	(50)	(83)	33

La voce è così composta:

Valori in migliaia di euro			
Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
Interessi attivi	10	20	(9)
Interessi passivi v/fornitori	(61)	(102)	42
Totale	(50)	(83)	33

16. Altri proventi finanziari**16.d) Proventi diversi**

I proventi finanziari sono relativi a interessi attivi maturati sul sottoconto fruttifero intestato all'Agenda presso la Banca d'Italia (il relativo ammontare è determinato sull'importo delle giacenze giornaliere formatesi per incassi diversi da quelli istituzionali) nonché a interessi attivi su crediti.

17. Interessi e altri oneri finanziari

Si riferiscono ad interessi passivi di natura commerciale.

22. Imposte sul reddito dell'esercizio

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
(in migliaia di euro)	93.907	93.496	411

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	Valori in migliaia di euro		
	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni
IRES dell'esercizio	527	670	(142)
IRAP su prestazioni professionali	34	41	(7)
IRAP su retribuzioni personale dipendente	93.345	92.785	560
Totale	93.907	93.496	411

L'IRES dell'esercizio è relativa ai proventi per prestazioni rese in regime di mercato.

L'IRAP dell'esercizio risulta in linea con l'andamento del costo del personale che costituisce la base di calcolo dell'imposta.

IV. Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

Il bilancio chiuso al 31/12/2008, comunicatoci dal Direttore dell'Agenzia, si chiude in pareggio e può sintetizzarsi nelle seguenti risultanze patrimoniali e reddituali:

Valori in euro

Situazione patrimoniale	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Attivo	1.763.012.314	1.518.852.809
Passivo	1.763.012.314	1.518.852.809
Patrimonio Netto	101.590.864	101.590.864
di cui Riserve	101.590.864	101.590.864
di cui Utile dell'esercizio	0	0

I conti d'ordine trovano allocazione in calce allo Stato Patrimoniale per l'ammontare complessivo di euro 8.366.519.138 per il 2008, rispetto all'importo di euro 2.785.684.840 registrato nel 2007.

Valori in euro

Conto Economico	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Valore della produzione	2.877.785.654	2.891.349.636
Costi della produzione	2.783.828.457	2.797.770.853
Differenza tra valore e costi della produzione	93.957.197	93.578.783
Proventi e oneri finanziari	(50.234)	(82.785)
Proventi e oneri straordinari	0	0
Risultato prima delle imposte	93.906.963	93.495.998
Imposte sul reddito dell'esercizio	93.906.963	93.495.998
Utile dell'esercizio	0	0

Nel rispetto delle disposizioni di legge il bilancio risulta articolato nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico; il corredo informativo è completato dalla nota integrativa che specifica i principi e i criteri di valutazione delle voci contabili nonché la composizione delle stesse.

I criteri adottati sono conformi ai principi contabili nazionali.

Il Collegio ha partecipato a n. 14 riunioni del Comitato di gestione ed ha effettuato le verifiche periodiche, riunendosi complessivamente n. 4 volte; ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Nel corso dell'esercizio 2008 il Collegio ha verificato l'adempimento degli obblighi previsti a carico dell'Agenzia dalle norme di legge, statutarie e regolamentari nonché dalla convenzione stipulata con il Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Le risultanze delle registrazioni, integrate dalle scritture di rettifica e assestamento, sono coerenti con la situazione patrimoniale e con il conto economico al 31/12/2008 e con quanto illustrato nella nota integrativa; documenti questi redatti in conformità alle prescrizioni del codice civile.

L'organo amministrativo ha relazionato, in merito all'andamento della gestione nei suoi molteplici aspetti, dando altresì cenno circa i principali accadimenti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Gli accantonamenti al fondo rischi per cause e controversie in corso sono stati operati sulla base delle valutazioni espresse dalle competenti Direzioni.

Si osserva in particolare che i crediti sono stati considerati tutti come completamente esigibili. Il Collegio evidenzia che i crediti verso il MEF trovano spiegazione nei capitoli di bilancio di cui agli allegati 2 e 2bis del documento di bilancio: parte di tali crediti risultano tuttavia perenti sul-

la base delle norme che disciplinano i tempi di conservazione dei residui passivi nel bilancio dello Stato. In proposito il Collegio prende atto che l'Agenzia, in data 10 febbraio 2009, ha inoltrato richiesta di riassegnazione delle somme in argomento al competente Ispettorato della Ragioneria Generale dello Stato.

Riguardo gli altri crediti è stato riferito che gli stessi sono soggetti a sistematica riconciliazione. Nella Relazione sul Bilancio 2008 sono esposte anche delle considerazioni riguardo il Bilancio 2009 per il quale l'assegnazione dell'Agenzia risulta pari a 2.318 milioni di euro.

Il Collegio prende atto che l'Agenzia ha rappresentato la necessità di mantenere l'equilibrio nella propria gestione economica e finanziaria ai sensi dell'art. 70 del D.Lgs. 300/1999, ciò che, ad avviso dell'Agenzia, risulterà assai problematico, considerata la notevole rigidità della spesa in merito alla quale, su richiesta del Collegio, l'Agenzia ha fornito dettagliata nota, datata 3 aprile 2009, di integrazione a quanto esposto nella relazione al bilancio 2008.

Il Collegio prende atto di quanto prospettato dall'Agenzia e, condividendo in larga misura quanto rappresentato nella predetta nota, ritiene opportuno che la stessa Agenzia assuma, ferma restando la necessità di ricercare ogni possibile economia nella gestione delle risorse umane e nell'organizzazione anche logistica dei servizi e dei propri uffici, adeguate iniziative volte a rappresentare le proprie irrinunciabili esigenze di bilancio per assicurare in misura adeguata i propri compiti istituzionali, primo, fra tutti, quelle di perseguire, nell'interesse primario dello Stato, la lotta all'evasione.

In tale ambito, ad avviso del Collegio, una riflessione potrebbe essere operata anche in merito ad aggi e commissioni riconosciuti per servizi resi da soggetti che possono beneficiare di adempimenti procedurali sempre meno onerosi.

Quanto al costo del personale, pur comprendendo l'esigenze di ricercare, attraverso ristrutturazioni di organico, un adeguamento in termini qualitativi dello stesso in relazione alle attività da svolgere, si ritiene che comunque vada tenuto presente il livello delle risorse disponibili in via strutturale, quindi a prescindere da eventuali avanzi di amministrazione risultanti da gestioni passate che possano rendersi disponibili.

In assenza di una coordinata azione volta a conseguire un equilibrio tra costi e risorse, considerato che l'Agenzia è previsto conseguire nel 2009 l'equilibrio del conto economico solo grazie al programmato utilizzo di risorse cumulate nei precedenti esercizi è di tutta evidenza che nel 2010 non possano prefigurarsi, sulla base delle assegnazioni al momento previste dal bilancio dello Stato a legislazione vigente, situazioni di equilibrio di conto economico. Si ricorda, tra l'altro, che a norma di legge, entro il 2010 si dovrà provvedere all'acquisizione degli strumenti finanziari a suo tempo assegnati ai cedenti per l'acquisizione delle ex società concessionarie: tale operazione comporterà come quota carico della partecipata Equitalia un onere di circa 75,5 milioni di euro.

Si osserva, in ogni caso, che l'utilizzo delle somme riscontate negli esercizi precedenti, pur se legittimo sotto il profilo contabile per conseguire l'equilibrio del conto economico, comporterà che l'Agenzia delle entrate avrà un impatto negativo sull'indebitamento netto del complessivo conto delle Amministrazioni pubbliche.

Ricollegandosi ai valori espressi nel bilancio del 2008, il Collegio, con riferimento alla circostanza che gli ammortamenti dei beni acquistati nell'anno risultano essere stati ammortizzati al 50% e non pro rata temporis per esigenze di semplicità amministrativa, auspica che in prospettiva la necessità di soddisfare tali esigenze possa venir meno.

In adempimento dei propri compiti il Collegio:

- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa dell'Agenzia e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette e raccolta di informazioni;
- ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive

funzioni, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati;

- ha espresso parere positivo sulla compatibilità degli accordi sindacali con i vincoli di legge.

Il Collegio ha altresì riscontrato che:

- ai sensi dell'art. 2426 del Codice civile, le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte in bilancio, con il consenso dello stesso, per il costo di formazione e sono state ammortizzate a termini di legge. Le nuove spese capitalizzate nell'esercizio ammontano a 74.626 euro/migliaia;
- il Bilancio, così come è stato redatto, è rispondente ai fatti ed alle informazioni di cui il Collegio è venuto a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli Organi sociali e dell'attività di vigilanza posta in essere nel corso dell'esercizio;
- nella stesura del progetto di bilancio, gli Amministratori hanno rispettato i principi previsti dagli articoli 2423 e 2423 bis del Codice Civile;
- in apposito paragrafo della Relazione sulla gestione sono ampiamente esposti gli adempimenti effettuati dall'Agenzia e conseguenti all'applicazione delle leggi finanziarie 2006, 2007 e 2008, nonché al Decreto Legge n. 112/2008.

Ai sensi dell'art. 1, comma 63 della Legge n. 266/2005, sono state accantonate, in apposito fondo oneri, le somme determinate dall'applicazione dei commi 57 e 58 della stessa Legge 266/2005, per l'importo complessivo di 63.982,86 euro. In data 7 luglio 2008 è stato riversato, con imputazione al capo 24, capitolo 3367, articolo 0 (zero), l'importo di € 371.540,39 accantonato, allo stesso titolo, nello scorso esercizio.

Il patrimonio netto dell'Agenzia al 31/12/2008, ammonta a euro 101.590.864 pari a quello risultante al 31/12/2007, non essendo avvenute modifiche nelle riserve.

In conclusione il Collegio dei revisori dei conti esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio.

Roma, 17 aprile 2009

Il Collegio dei Revisori dei conti

ALLEGATI

Allegato 1	Rendicontazione dei capitoli dell'Agenzia
Allegato 2	Movimentazione dei capitoli dell'Agenzia
Allegato 2 bis	Movimentazione dei capitoli relativi a progetti assegnati all'Agenzia delle Entrate
Allegato 3	Schema di contabilizzazione dei contributi in conto capitale
Allegato 4	Classificazione crediti e debiti per scadenza
Allegato 5	Gestione del progetto Tessera Sanitaria
Allegato 6	Gestione dei fondi per il ripianamento dei debiti pregressi del cessato Dipartimento delle Entrate
Allegato 7	Gestione dei fondi per lo svolgimento dell'esame di abilitazione all'esercizio delle funzioni di ufficiale della riscossione, ai sensi del D.P.R. n. 402 del 23/11/2000

Allegato 1 - Rendicontazione dei capitoli dell'Agenzia

L'Allegato espone una riclassificazione delle voci del bilancio al fine di fornire la rendicontazione dei capitoli di finanziamento per l'esercizio 2008 ed il raccordo con le risultanze dell'esercizio precedente.

L'allegato 1 è composto dalle seguenti parti.

Conto del bilancio

Il conto del bilancio è diviso in due parti, entrate e uscite, ed evidenzia la movimentazione di incasso e di spesa per capitolo. Le tabelle esposte presentano la medesima struttura ed espongono la situazione iniziale, la movimentazione intervenuta e la situazione finale.

Tabella di raccordo tra conto del bilancio e bilancio di esercizio

La tabella riporta il raccordo tra i dati del bilancio di esercizio e la rendicontazione dei capitoli, in dettaglio:

- sul lato sinistro, le colonne ed i relativi importi indicati nel conto di bilancio;
- sul lato destro, le singole poste di bilancio dalla cui aggregazione si determinano le movimentazioni dei capitoli.

Nella parte superiore della tabella viene esposta la riclassificazione delle voci del bilancio mentre in quella inferiore viene esposta la movimentazione della liquidità.

CONTO DEL BILANCIO – ENTRATE													Migliaia di Euro	
1 E	2 E	3 E	4 E	5 E	6 E	Gestione di competenza			Gestione di cassa			15 E		
						Previsioni		Somme accertate		Previsioni (5+9)			Riscossioni	
Capitolo	Denominazione	Somme rimaste da riscuotere (18E 2007)	Rettifiche di valore	Definitive (3+4)	Iniziali	In aumento	In diminuzione	Definitive (6+7-8)	Riscosse	Delta somme rimaste da riscuotere (9-10)	Totali accertamenti 2008 (10+11)	Previsioni (5+9)	Riscossioni	Somme rimaste da riscuotere (13-14)
3890 e 3517	Somma occorrente a far fronte agli oneri di gestione	149.807	0	149.807	2.748.075	400.557	182.201	2.966.432	2.748.322	218.110	2.966.432	3.116.239	2.881.786	234.453
3891	Somma da destinare all'incentivazione del personale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
7775	Somma occorrente alla realizzazione di programmi di investimento	81.800	0	81.800	0	0	0	0	0	0	0	81.800	0	81.800
7585	Progetto Tessera Sanitaria	5.113	0	5.113	19.402	0	0	19.402	14.645	4.756	19.402	24.514	19.758	4.756
	Subtotale	236.720	0	236.720	2.767.477	400.557	182.201	2.985.833	2.762.968	222.866	2.985.833	3.222.553	2.901.544	321.009
	Gestione "non convenzionale"	105.458	(19.103)	86.355	147.223	0	0	147.223	87.020	60.203	147.223	233.578	87.710	145.869
	TOTALE	342.178	(19.103)	323.075	2.914.700	400.557	182.201	3.133.057	2.849.988	283.069	3.133.057	3.456.132	2.989.254	466.878

TABELLA DI RACCORDO TRA CONTO DEL BILANCIO E BILANCIO D'ESERCIZIO				Valore in migliaia di Euro
Conto del Bilancio		Bilancio di Esercizio		
Colonna	Importo	Schema	Descrizione	
		CE (R)	A) Valore della produzione 1) Ricavi da assegnazioni istituzionali	2.713.573
		CE (R)	A) Valore della produzione 1) Ricavi da conferimento beni	(2.212)
		SP (P)	E) Ratei Risconti Passivi 2) Risconti passivi a fronte assegnazioni per investimenti e d'esercizio	274.472
		CE (R)	A) Valore della produzione 2) proventi per servizi resi	84.362
		CE (R)	A) Valore della produzione 3) proventi e ricavi diversi	14.032
		CE (R)	A) Valore della produzione 5) plusvalenze attive gestionali	48.828
9E	3.133.057			3.133.057
		SP (A)	C) Attivo Circolante II Crediti diversi 1)crediti verso contabilità speciale "Fondi di Bilancio"	3.105
		SP (A)	C) Attivo Circolante II Crediti 2)crediti verso Min. Ec.FIN per fondi da ricevere	321.009
		SP (A)	C) Attivo Circolante II Crediti 3) crediti verso Erario, Regioni ed Enti locali	8.373
		SP (A)	C) Attivo Circolante II Crediti 4) crediti verso terzi per servizi resi	79.406
		SP (A)	C) Attivo Circolante II Crediti 7) crediti verso dipendenti	307
		SP (A)	C) Attivo Circolante II Crediti 8) altri crediti	54.520
		SP (A)	C) Attivo Circolante II Crediti 10)Crediti verso Agenzie Fiscali e Min. Econ.e Fin.	157
15E	466.878			466.878
		CE (C)	B) Costo delle produzione	2.783.828
		CE (C)	B) Costo delle produzione Ammortamenti	(109.661)
		CE (C)	C) Proventi ed Oneri finanziari	50
		CE (C)	20) Imposte sul reddito d'esercizio	93.907
		SP (A)	B) Immobilizzazioni lorde dell'anno	90.460
12U	2.858.585			2.858.585
		SP (P)	D) Debiti (al netto debiti pregressi)	378.093
		SP (P)	E) Ratei e risconti 1) Ratei passivi	5.870
		SP (P)	C) Fondi TFR	0
		SP (P)	B) Fondi per rischi e oneri	334.882
		SP (A)	C) Attivo Circolante II Crediti 8) altri crediti (variazione 2008-2007 per acconti Sogei/Sose)	0
13U	718.844			718.844

CONTO DEL BILANCIO		BILANCIO DI ESERCIZIO		Valore in migliaia di Euro
Colonna	Importo	Schema	Descrizione	
14 E + altri incassi - 10U - altri pagamenti		SP (A)	C) Attivo Circolante IV Disponibilità liquide 1) Depositi bancari e postali	138.696
		Incassi per oneri di gestione - cap. 3890	2.881.786	
		Incassi per investimenti - cap. 7775	0	
		Incassi Equitalia S.p.A. - cap. 7385	0	
		Incassi Tessera sanitaria - cap. 7585	19.758	
		Altri incassi al netto degli storni	87.710	
14E	2.989.254	Totale Incassi da capitolo di bilancio	2.989.254	
		Altri incassi - debiti pregressi	5.015	
		TOTALE INCASSI		2.994.269
		Totale Pagamenti - cap. 3890	2.836.737	
		Totale Pagamenti per costituzione Equitalia S.p.A.	0	
		Totale Pagamenti Tessera Sanitaria	15.113	
10U	2.851.850	Totale pagamenti da capitolo di bilancio	2.851.850	
		Totale Pagamenti Debiti Pregressi	3.723	
		Altri Pagamenti	0	
		TOTALE PAGAMENTI		2.855.573

Allegato 2 - Movimentazione dei capitoli dell'Agenzia

(prospetti provvisori in attesa della formulazione del Rendiconto Generale dello Stato)

L'allegato illustra la formazione dei saldi dei residui dei capitoli di finanziamento dell'Agenzia relativi agli esercizi 2001/2008.

La riconciliazione delle evidenze di contabilità civilistica (crediti per assegnazioni istituzionali) e di quelle della contabilità di Stato (residui) si rende necessaria alla luce delle differenze tecniche insite nei due sistemi di rilevazione ed integra le informazioni dell'allegato 1 "Rendicontazione dei capitoli dell'Agenzia".

Valori in euro		
3890 - SOMMA OCCORRENTE PER FAR FRONTE AGLI ONERI DI GESTIONE	Evidenze di contabilità finanziaria	Evidenze di contabilità civilistica
A SALDO RESIDUI / CREDITI 2001 al 31/12/2008	0	0
B SALDO RESIDUI / CREDITI 2002 al 31/12/2008	0	0
C SALDO RESIDUI / CREDITI 2003 al 31/12/2008	0	0
D SALDO RESIDUI / CREDITI 2004 al 31/12/2008	0	0
E SALDO RESIDUI / CREDITI 2005 al 31/12/2008	0	0
SALDO RESIDUI / CREDITI 2006 al 01/01/2008	0	0
VARIAZIONI INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO	5.903.842	0
Variazione in aumento D.M. n.105360 del 15/12/2008 competenze arretrate CCNL 2006/2007	5.903.842	0
F SALDO RESIDUI / CREDITI 2006 al 31/12/2008	5.903.842	0
SALDO RESIDUI / CREDITI 2007 al 01/01/2008	93.395.156	93.395.156
VARIAZIONI INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO	(24.393.998)	(93.395.156)
Assegnazione D.M. 12836 del 03/03/2008	(93.395.156)	(93.395.156)
Variazione in aumento D.M. n.105360 del 15/12/2008 competenze arretrate CCNL 2006/2007	69.001.158	0
G SALDO RESIDUI / CREDITI 2007 al 31/12/2008	69.001.158	0

Valori in euro

3890 - SOMMA OCCORRENTE PER FAR FRONTE AGLI ONERI DI GESTIONE	Evidenze di contabilità finanziaria	Evidenze di contabilità civilistica
(a) BILANCIO DI PREVISIONE 2008	2.748.075.103	2.748.075.103
(b) VARIAZIONI INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO	143.451.635	218.356.635
Variazione in diminuzione di cui all'art. 1, comma 507 della Legge 296/2006 (Finanziaria 2007)	(182.200.676)	(182.200.676)
Variazione in aumento ex art. 1, comma 75 della Legge 266/2005 (Finanziaria 2006)	73.130.079	73.130.079
D.M. 59958 del 30/10/2008 per canone di locazione dovuto al Fondo immobili Pubblici	8.979.953	8.979.953
Variazione in aumento D.M. 64229 del 19/11/2008 per corresponsione canone di locazione Fondo Immobili Pubblici	1.504.103	1.504.103
Variazione in aumento Decreto 105360 del 15/12/2008 per rinnovo CCNL biennio 2006/2007	74.801.455	149.706.455
Variazione in aumento D.M. 67918 del 04/12/2008 per incentivazione produttività del personale	150.383.232	150.383.232
Variazione in aumento D.M. 67918 del 04/12/2008 per potenziamento dell'Agenzia	16.845.489	16.845.489
Variazione in aumento D.M. 107815 del 1/12/2008 per tutela delle minoranze linguistiche	8.000	8.000
(c) ACCREDITAMENTI/RIVERSAMENTI	2.748.322.127	2.748.322.127
D.M. 7522 del 07/02/2008	343.885.063	343.885.063
D.M.8199 dell'11/02/2008	199.710.424	199.710.424
D.M. 9861 del 18/02/2008	43.114.523	43.114.523
D.M. 16420 del 19/03/2008	199.710.424	199.710.424
D.M. 24972 del 07/05/2008	199.710.424	199.710.424
D.M. 30305 del 29/05/2008	199.710.424	199.710.424
D.M. 38347 del 04/07/2008	199.710.424	199.710.424
D.M. 42534 del 25/07/08	199.710.424	199.710.424
D.M. 43253 del 30/07/08	804.459.975	804.459.975
D.M. 49037 dell'08/09/08	8.979.953	8.979.953
D.M. 49458 del 10/09/08	73.130.079	73.130.079
D.M. 57702 del 21/10/2008	9.497.700	9.497.700
D.M. 59958 del 30/10/2008	8.979.953	8.979.953
D.M. 61204 del 06/11/2008	49.917.504	49.917.504
D.M. 64229 del 19/11/2008	1.504.103	1.504.103
D.M. 67338 del 02/12/2008	39.362.013	39.362.013
D.M. 67918 del 04/12/2008	167.228.721	167.228.721
H = (a + b - c) SALDO RESIDUI / CREDITI 2008 al 31/12/2008	143.204.611	218.109.611
I = (A+B+C+D+E+F+G+H) TOTALE AL 31/12/2008	218.109.611	218.109.611

Valori in euro		
3517 - SPESE PER LO SVOLGIMENTO DEI CORSI DI RIQUALIFICAZIONE AGGIORNAMENTO E SPECIALIZZAZIONE	Evidenze di contabilità finanziaria	Evidenze di contabilità civilistica
a1 SALDO RESIDUI / CREDITI 2007 al 01/01/2008	38.452.940	38.452.940
VARIAZIONI INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO	(22.109.592)	(22.109.592)
D.M. 21438 DEL 17/04/2008	(22.109.592)	(22.109.592)
SALDO RESIDUI / CREDITI 2007 al 31/12/2008	16.343.347	16.343.347
SALDO RESIDUI / CREDITI 2008	0	0
a2 VARIAZIONI INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO	0	0
b2 ACCREDITAMENTI/RIVERSAMENTI	0	0
c2 = a2+b2 SALDO RESIDUI / CREDITI 2008 al 31/12/2008	0	0
L = I +c1+c2 TOTALE A BILANCIO D'ESERCIZIO 2008	234.452.958	234.452.958

Valori in euro		
7775 - SOMMA OCCORRENTE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO	Evidenze di contabilità finanziaria	Evidenze di contabilità civilistica
SALDO RESIDUI / CREDITI 2001 al 01/01/2008	50.599.920	50.599.920
VARIAZIONI INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO	0	0
SALDO RESIDUI / CREDITI 2001 al 31/12/2008	50.599.920	50.599.920
SALDO RESIDUI / CREDITI 2002 al 01/01/2008	31.200.143	31.200.143
VARIAZIONI INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO	0	0
SALDO RESIDUI / CREDITI 2002 al 31/12/2008	31.200.143	31.200.143
SALDO RESIDUI / CREDITI 2003 al 01/01/2008	0	0
VARIAZIONI INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO	0	0
SALDO RESIDUI / CREDITI 2003 al 31/12/2008	0	0
SALDO RESIDUI / CREDITI 2004 al 01/01/2008	0	0
VARIAZIONI INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO	0	0
SALDO RESIDUI / CREDITI 2004 al 31/12/2008	0	0
TOTALE A BILANCIO D'ESERCIZIO 2008	81.800.062	81.800.062

Allegato 2 bis - Movimentazione dei capitoli relativi a progetti assegnati all'Agenzia delle Entrate

Valori in euro

7585 - SOMMA OCCORRENTE PER GESTIONE PROGETTO TESSERA SANITARIA Fondo per l' accelerazione della liquidazione dei rimborsi ai soggetti erogatori di servizi sanitari nonché per il monitoraggio della spesa sanitaria	Evidenze di contabilità finanziaria	Evidenze di contabilità civilistica
SALDO RESIDUI / CREDITI 2004 al 01/01/2008	0	0
VARIAZIONI INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO	0	0
SALDO RESIDUI / CREDITI 2004 al 31/12/2008	0	0
SALDO RESIDUI / CREDITI 2005 al 01/01/2008	0	0
VARIAZIONI INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO	0	0
SALDO RESIDUI / CREDITI 2005 al 31/12/2008	0	0
SALDO RESIDUI / CREDITI 2006 al 01/01/2008	0	0
VARIAZIONI INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO	0	0
SALDO RESIDUI / CREDITI Tessera Sanitaria 2006 al 31/12/2008	0	0
SALDO CREDITI PER LA COPERTURA DEI COSTI DI PERSONALIZZAZIONE CNS	0	0
VARIAZIONI INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO	0	0
SALDO RESIDUI / CREDITI 2006 al 31/12/2008	0	0
SALDO RESIDUI / CREDITI 2007 al 01/01/2008	4.714.429	4.714.429
VARIAZIONI INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO	(4.714.429)	(4.714.429)
D.M. 112368 del 16/10/2008	(4.714.429)	(4.714.429)
SALDO RESIDUI / CREDITI 2007 al 31/12/2008	0	0
SALDO CREDITI 2007 all' 01/01/2008 PER LA COPERTURA DEI COSTI DI PERSONALIZZAZIONE CNS	398.218	398.218
VARIAZIONI INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO	(398.218)	(398.218)
D.M. 112368 del 16/10/2008	(398.218)	(398.218)
SALDO CREDITI 2007 al 31/12/2008 PER LA COPERTURA DEI COSTI DI PERSONALIZZAZIONE CNS	0	0
SALDO RESIDUI / CREDITI 2008	18.657.159	18.657.159
VARIAZIONI INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO	(14.645.416)	(14.645.416)
D.M. 141433 del 1/12/2008	(14.645.416)	(14.645.416)
SALDO RESIDUI / CREDITI 2008 al 31/12/2008	4.011.743	4.011.743
SALDO CREDITI PER LA COPERTURA DEI COSTI DI PERSONALIZZAZIONE CNS	744.385	744.385
TOTALE A BILANCIO D'ESERCIZIO 2008	4.756.127	4.756.127

Allegato 3 - Schema di contabilizzazione dei contributi in c/capitale

Valori in migliaia di euro											
Rif.	Descrizione	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	Saldo	Riferimenti di Bilancio
(A)	Ricavi per investimenti da assegnazioni istituzionali	294.539	214.800	216.104	254.801	145.092	54.718	62.718	107.305	1.350.077	
(A1)	Plusvalenze da alienazioni e contributi in conto capitale per progetti agevolati	0	0	0	0	0	29	805	10	845	
(B)	Incremento immobilizzazioni	129.030	236.642	154.238	129.720	114.401	93.011	81.867	90.460	1.029.369	
(C)	Immobilizzazioni conferite	0	0	55.073	0	0	0	0	0	55.073	
(D)	Immobilizzazioni nette alienate (operazione straordinaria)	0	0	23.249	0	0	0	0	0	23.249	
(D1)	Immobilizzazioni nette alienate su beni conferiti	0	0	0	0	5	0	0	29	34	
(D2)	Immobilizzazioni nette alienate	0	0	0	6	0	16	0	0	22	
(E)	Ammortamenti effettuati su beni acquisiti	4.980	38.694	68.869	92.562	118.115	124.816	113.523	107.449	669.008	
(E')	Ammortamenti effettuati su beni conferiti	0	0	33.689	3.637	3.634	3.627	3.397	2.212	50.196	
(F)=(B+C) -(D)-(D1)-(D2) -(E+E') =(H+I+L) -(G)+(N)	Immobilizzazioni (al netto dei relativi fondi ammortamento)	124.050	197.947	83.504	33.516	(7.353)	(35.449)	(35.054)	(19.230)	341.931	Attivo (BI + BII+BIII1b)
(G)=(A)+(A1) -(B)+(D2)	Fondi disponibili	165.509	(21.842)	61.866	125.087	30.691	(38.248)	(18.344)	16.856	321.575	
(H)=(A)+(A1) -(E)-(N)	Risconti passivi a fronte di assegnazioni per investimenti acquisiti	289.559	176.106	147.235	162.239	26.976	(73.909)	(50.000)	(133)	678.073	Passivo (E.2) al netto di risconti passivi a fronte di assegnazioni d'esercizio
(I)=- (D)	Liberazione risconti passivi a fronte di dismissione investimenti di natura straordinaria	0	0	(23.249)	0	0	0	0	0	(23.249)	
(L)= (C) -(E')-(D1)	Risconti passivi a fronte di conferimento beni	0	0	21.384	(3.637)	(3.639)	(3.627)	(3.397)	(2.241)	4.843	
(M)=(E+E')	Quota di contributo in conto capitale rilevati in bilancio	4.980	38.694	102.558	96.198	121.750	128.443	116.920	109.661	719.204	
(M')	Quota di ricavi da conferimento beni relativa a beni di consumo	0	0	807	0	0	0	0	0	807	
(N)	Utilizzo risconti per acquisto di Immobilizzazioni finanziarie (B.III.1b)	0	0	0	0	0	3.840	0	0	3.840	

Il dato relativo ai fondi disponibili per il completamento dei piani di investimento, di cui alla lettera (G) della tabella precedente, è dettagliato nella seguente scheda:

Valori in migliaia di euro

Descrizione	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Assegnazioni da Legge di bilancio	244.801	244.801	244.801	244.801	114.401	54.718	62.718	107.305
Variazioni per fondi rivenienti dall'esercizio precedente	69.185	165.509	143.668	205.534	330.621	361.311	323.063	304.719
Variazioni compensative al Capitolo "oneri di gestione"	(19.446)	(30.000)	(28.697)	(30.000)	0	0	0	0
Liberazione risorse da dismissioni cespiti	0	0	0	6	0	21	0	0
Assegnazioni integrative per progetti investimento	0	0	0	40.000	30.691	24	805	10
Utilizzo risconti per acquisto partecipazione in Riscossione Sicilia Spa	0	0	0	0	0	(3.840)	0	0
Saldo progressivo risorse per investimenti	294.540	380.310	359.772	460.341	475.712	412.234	386.586	412.035
Immobilizzazioni lorde dell'esercizio	(129.031)	(236.642)	(154.238)	(129.720)	(114.401)	(89.171)	(81.867)	(90.460)
Fondi disponibili al 31/12	165.509	143.668	205.534	330.621	361.311	323.063	304.719	321.575

Allegato 4 - Classificazione crediti e debiti per scadenza

Il prospetto di classificazione per scadenza dei crediti e dei debiti aggrega, sulla base dei tempi di incasso per i crediti e di pagamento per i debiti, le relative poste di Stato Patrimoniale. Tutte le partite sono classificate a breve (scadenza entro i dodici mesi successivi alla data di chiusura dell'esercizio); tale rappresentazione si ritiene corretta alla luce delle movimentazioni intervenute negli scorsi esercizi nei conti di credito e debito.

Valori in migliaia di euro

Descrizione	Esercizio 2008			Esercizio 2007		
	Entro es. succ.	Dal 2° al 5° es. succ.	Oltre 5° es. succ.	Entro es. succ.	Dal 2° al 5° es. succ.	Oltre 5° es. succ.
Attivo circolante:						
Verso clienti						
Crediti verso terzi per servizi resi	79.406	0	0	34.054	0	0
Verso altri						
Crediti verso MeF per fondi da ricevere	321.009	0	0	236.720	0	0
Crediti verso contabilità speciale "Fondi di bilancio"	3.105	0	0	0	0	0
Crediti verso dipendenti	307	0	0	422	0	0
Altri crediti	62.893	0	0	70.514	0	0
Altri crediti verso le Agenzie Fiscali e il MeF	157	0	0	468	0	0
TOTALE CREDITI ATTIVO CIRCOLANTE	466.878	0	0	342.178	0	0

In analisi:

- i crediti per servizi resi aumentano per effetto della stipula delle convenzioni che hanno regolato le prestazioni rese all'Inps per la riscossione, tramite modello F24, dei contributi dell'ente;
- per quanto riguarda i crediti vantati nei confronti del Dipartimento delle Finanze, relativi alle assegnazioni istituzionali, si segnala che l'incremento è sostanzialmente ascrivibile all'assegnazione, ricevuta in chiusura di esercizio, di 150 milioni di euro per la copertura degli aumenti tabellari e degli arretrati conseguenti alla stipula del rinnovo del C.C.N.L. comparto Agenzie per il biennio economico 2006-2007;
- i crediti verso contabilità speciale fondi di bilancio si riferiscono alla dinamica di movimentazione della contabilità speciale "Agenzia delle Entrate – Fondi di Bilancio";
- gli altri crediti si riferiscono principalmente alle anticipazioni sulle fatturazioni So.Ge.I. S.p.A.. Il saldo riflette la dinamica della rendicontazione e fatturazione del fornitore;
- la componente altri crediti verso Agenzie fiscali e MEF è diminuita a seguito della definizione dei crediti per i compensi erogati alla Commissione consultiva della riscossione.

Valori in migliaia di euro

Descrizione	Esercizio 2008			Esercizio 2007		
	Entro es. succ.	Dal 2° al 5° es. succ.	Oltre 5° es. succ.	Entro es. succ.	Dal 2° al 5° es. succ.	Oltre 5° es. succ.
Debiti verso fornitori						
Debiti verso fornitori	324.872	0	0	300.737	0	0
Debiti verso contabilità speciale "Fondi di bilancio"	0	0	0	7.162	0	0
Debiti verso Amministrazioni pubbliche	331	0	0	724	0	0
Debiti verso imprese ed enti controllati	0	0	0	0	0	0
Equitalia S.p.A. c/sottoscrizione	0	0	0	0	0	0
Riscossione Sicilia S.p.A. c/sottoscrizione	0	0	0	0	0	0
Debiti verso Erario	38.385	0	0	40.863	0	0
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.664	0	0	2.182	0	0
Altri debiti						
Debiti verso personale dipendente	5.652	0	0	5.576	0	0
Debiti verso altri	29.473	0	0	33.412	0	0
TOTALE DEBITI	403.376	0	0	390.657	0	0

Per i debiti si rileva quanto segue:

- la significatività del saldo dei debiti verso fornitori è dovuta principalmente agli accordi convenzionali in essere con i fornitori istituzionali, riferiti in particolare alle attività di supporto all'accertamento e alla riscossione. In tali casi infatti sono previste modalità di fatturazione e pagamento dilazionate nel tempo e modulate in successive rate erogate a titolo di acconto e saldo che, anche per effetto delle previste procedure di verifica del servizio prestato e quindi dei compensi spettanti, spesso comportano una scadenza che travalica l'esercizio di competenza ma è comunque ricompresa nei dodici mesi successivi. All'ammontare complessivo del saldo fornitori concorre, con un peso inferiore rispetto all'esercizio precedente, il debito conseguente alla registrazione in data 31/12/2008 di fatture So.Ge.I. S.p.A. pagate all'inizio dell'esercizio successivo;
- i debiti verso Erario registrano un decremento imputabile per lo più alle minori regolazioni contabili dei compensi riconosciuti agli intermediari per il servizio di riscossione tramite il mod. F23;
- i debiti verso altri registrano un decremento dovuto alla definizione di debiti per versamenti effettuati sul conto di Tesoreria dell'Agenzia non di spettanza della stessa.

Allegato 5 – Gestione del progetto Tessera Sanitaria

In conformità a quanto previsto dall'art. 50 del D.L. n. 269/2003 convertito con modificazioni dalla Legge n. 326/2003, intervenuto in materia di monitoraggio della spesa nel settore sanitario e in adempimento della specifica Convenzione con il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato attuativa della citata norma, l'Agenzia ha proseguito negli adempimenti posti a suo carico per la conduzione del progetto "Tessera Sanitaria".

Per gli oneri di gestione, l'Agenzia ha adottato una separata evidenza contabile delle risorse stanziare sullo specifico capitolo 7585 (dettagliate nell'allegato 2 bis) e dei costi diretti e indiretti (relativi agli oneri amministrativi alle attività svolte) sostenuti e sottoposti all'approvazione del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

In ottemperanza alle previsioni convenzionali si evidenziano, di seguito, le risultanze contabili, relative alle attività svolte durante l'esercizio 2008:

	Valori in euro	
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	2008	2007
C) ATTIVO CIRCOLANTE	19.446.173	15.455.619
II. Crediti	8.378.118	8.634.057
5) Verso altri	8.378.118	8.634.057
d) Altri crediti	8.378.118	8.634.057
IV. Disponibilità liquide	11.068.055	6.821.561
1) Depositi bancari e postali	11.068.055	6.821.561
TOTALE ATTIVO	19.446.173	15.455.619
PASSIVO	2008	2007
D) DEBITI	9.465.809	7.475.254
7) Debiti verso fornitori	9.465.809	7.475.254
a) Debiti verso fornitori terzi	9.465.809	7.475.254
TOTALE PASSIVO	9.465.809	7.475.254
Margine esercizio 2004	1.985.000	1.985.000
Margine esercizio 2005	1.995.365	1.995.365
Margine esercizio 2006	2.000.000	2.000.000
Margine esercizio 2007	2.000.000	2.000.000
Margine esercizio 2008	2.000.000	0
MARGINE TOTALE DELLA GESTIONE		
PROGETTO TESSERA SANITARIA	9.980.365	7.980.365

Il credito iscritto alla voce C.II.5 d) Altri crediti è relativo, quanto a 4 milioni di euro, a crediti verso il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato per risorse da erogare all'Agenzia al 31/12/2008, e, quanto a 4,4 milioni di euro, ad acconti erogati alla So.Ge.I. S.p.A..

Il dato relativo alla disponibilità evidenzia un saldo positivo, che scaturisce dalle erogazioni, avvenute nel corso dell'esercizio 2008 di 14,6 milioni di euro per l'acconto 2008 e di 4,7 milioni di euro per il saldo 2007. Per il dettaglio delle movimentazioni del capitolo 7585 si rimanda all'allegato 2 bis.

Valori in euro

CONTO ECONOMICO	2008	2007
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	18.657.159	18.758.766
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.657.159	18.758.766
a) Ricavi da assegnazioni istituzionali	18.657.159	18.758.766
- per oneri di gestione	18.657.159	18.758.766
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	16.657.159	16.758.766
7) Per servizi	16.377.020	16.604.137
8) Per godimento beni di terzi	103.717	98.475
14) Oneri diversi di gestione	176.422	56.154
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	2.000.000	2.000.000

Per quanto attiene la determinazione dei criteri di individuazione e quantificazione dei costi, diretti ed indiretti, e dei ricavi da assegnazioni riconducibili al progetto in argomento, si è provveduto ad integrare i dati desumibili dalla contabilità generale con le risultanze gestionali secondo i seguenti criteri:

- i costi diretti sono stati rilevati in contabilità generale, secondo il principio di competenza economica, in specifici conti;
- i costi indiretti, rappresentati dai costi del personale dedicato e dalle prestazioni esterne afferenti al progetto, sono stati determinati in conformità a quanto previsto nella Convenzione;
- i ricavi da assegnazioni, spettanti nella misura corrispondente all'ammontare dei relativi costi rendicontati, sono iscritti pur in assenza del relativo decreto di assegnazione.

Di seguito si fornisce uno schema dettagliato dei costi diretti ed indiretti sostenuti nel 2008 e nel 2007.

Valori in euro

PROSPETTO GESTIONALE - TESSERA SANITARIA	2008	2007
A) COSTI DIRETTI	16.657.159	16.758.766
Per materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
– Altri materiali	0	0
• Altri materiali di consumo	0	0
Per servizi	16.377.020	16.604.137
– Prestazioni professionali	70.891	80.640
• Consulenze tecniche	70.891	80.640
– Servizi informatici	12.863.309	14.289.238
• Prestazioni professionali per l'informatica	0	0
• Servizi di telecomunicazione e traffico	84.506	50.307
• Gestione infrastrutture informatiche	2.239.665	2.204.753
• Manutenzione, assistenza software, assistenza utenti	3.333.188	1.932.650
• Altri servizi informatici	89.900	2.581.104
• Spese per altri servizi strumentali	0	0
• Costi per licenza software	176.955	57.600
• Costi per sviluppo software	1.779.967	2.149.311
• Costi per studi e ricerche	20.284	59.324
• Costi per prestazioni professionali	5.138.843	5.254.189
– Servizi vari	3.442.820	2.234.260
• Servizi di stampa, rilegatura ed editoriali	0	0
• Spese per servizi postali ordinari	3.442.820	2.234.260
– Manutenzioni ordinarie	0	0
• Spese manutenzione elaboratori	0	0
Per godimento beni di terzi	103.717	98.475
Noleggio Hardware e Software	103.717	98.475
Oneri diversi di gestione	176.422	56.154
– Spese amministrative	176.422	56.154
• Costi di pubblicità e propaganda	176.422	56.154
B) COSTI INDIRETTI	2.000.000	2.000.000
Rimborso costi come da convenzione RGS	2.000.000	2.000.000
C) RICAVI TOTALI (A+B)	18.657.159	18.758.766
D) ASSEGNAZIONI DA RGS	14.645.416	18.758.766
E) CREDITI VERSO RGS PER RISORSE DA EROGARE (C-D)	4.011.743	0

Allegato 6 – Gestione dei fondi per il ripianamento dei debiti pregressi del cessato Dipartimento delle Entrate

Nel corso dell'esercizio 2008, nell'ambito della gestione del fondo costituito per l'estinzione dei debiti pregressi dell'ex Dipartimento delle Entrate, sono state riversate all'Agenzia risorse per euro 5.000.000.

L'attività svolta, come esposto nella sezione "Criteri di redazione" della Nota Integrativa, trova riflesso nelle registrazioni di Stato Patrimoniale riepilogate nella tabella seguente.

Valori in euro

Prospetto rendicontazione gestione Debiti Pregressi		
Rif.	Movimentazioni	Esercizio 2008
A	SALDO INIZIALE AL 01/01/2008	23.990.709
	D.M. n. 41826 del 22/07/2008	5.000.000
B	TOTALE ASSEGNAZIONI DELL'ANNO	5.000.000
	Pagamenti	3.722.854
	Storni	15.457
C	TOTALE PAGAMENTI	3.707.397
D = A + B - C	Totale generale	25.283.312

Il saldo di € 25.283.312 risulta ricompreso nella voce C.IV.1 "Depositi bancari e postali", quale componente del saldo di Tesoreria, e a debito nella voce D.14. b) "Debiti verso altri".

L'importo residuo al 31/12/2008 è relativo prevalentemente a partite debitorie nei confronti sia di Poste Italiane S.p.A. che dell'INPDAP.

Per quanto riguarda l'INPDAP si è in attesa che l'accordo transattivo, relativo ai debiti per locazioni degli uffici di Lecco, Genova, Modena, Forlì, Napoli, Salerno, Benevento e Oristano, già sottoposto all'approvazione della Avvocatura dello Stato e del Comitato di gestione, venga accettato dall'istituto.

Per quanto riguarda Poste Italiane S.p.A., invece, sono proseguite le attività di riconciliazione delle partite debitorie.

I pagamenti effettuati nell'esercizio si riferiscono prevalentemente a locazioni (procedura esecutiva per locazioni INPDAP ufficio Livorno) per 1 milione di euro, a fornitori vari per 0,6 milioni di euro ed a procedure esecutive per 0,9 milioni di euro.

Allegato 7 – Gestione dei fondi per lo svolgimento dell'esame di abilitazione all'esercizio delle funzioni di ufficiale della riscossione, ai sensi del D.P.R. n. 402 del 23/11/2000

Il Dipartimento delle Finanze, alla chiusura dell'esercizio finanziario 2006, ha provveduto a trasferire sul conto di tesoreria dell'Agenzia risorse, per 564.596,54 euro, destinate allo svolgimento degli esami di abilitazione all'esercizio delle funzioni di ufficiale della riscossione.

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa delle somme utilizzate nell'esercizio 2008:

Valori in euro

Rif.	Descrizione	Esercizio 2008
A	SALDO INIZIALE AL 01/01/2008	564.356
B	TOTALE ASSEGNAZIONI DELL'ANNO	-
C	PAGAMENTI EFFETTUATI NELL'ANNO	163.923
D = A + B - C	TOTALE GENERALE	400.433

Si osserva che, nel corso dell'esercizio 2008, sono stati effettuati pagamenti a fornitori per un importo pari a 163.923 euro.



Agenzia delle Entrate

Testi a cura della

Direzione Centrale Amministrazione, Pianificazione e Controllo.

Edizione a cura della

Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti

Progetto grafico a cura della

Stazione Grafica